



ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE ECONOMICO PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO (ESCLUSO E.E.R. 20.01.32) E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E.E.R. 20.01.26\*, 20.01.33\*, 20.01.40, 16.05.04\*, 20.01.13\*, 20.01.14\*, 20.01.19\*, 20.01.27\*, 20.01.28, 20.01.29\* E 20.01.32 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI O DAI CENTRI DI RACCOLTA DISLOCATI NEL TERRITORIO PINEROLESE E DEI RIFIUTI SPECIALI E.E.R. 13.01.05\*, 13.01.10\*, 13.02.05\*, 13.07.03\*, 14.06.03\*, 15.01.10\*, 15.02.02\*, 15.02.03, 16.01.03, 16.01.07\*, 16.01.12, 16.01.14\*, 16.01.17, 16.01.21\*, 16.01.22, 16.06.01\*, 20.01.21\*, 17.04.05 PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI E DALL' OFFICINA DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.

OGGETTO DELL'ELABORATO

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – SCHEMA DI CONTRATTO**

CODICE GENERALE ELABORATO

CODICE OPERA	LOTTO	SETTORE	LIVELLO PROGETTO	AREA PROGETTAZIONE	TIPO DOCUMENTO	N° ELABORATO	VERSIONE
ND	U	I.A.	DEF		CTP	1	2

IDENTIFICAZIONE FILE:

VERSIONE	DATA	OGGETTO
2	15/11/2024	Prima emissione

DATI PROGETTISTI	TIMBRI - FIRME
	
IL R.U.P.	Dr. Roberto PEIRETTI
IL PROGETTISTA:	Geom. Luca BRUNETTO



## INDICE

ABBREVIAZIONI - DEFINIZIONI .....	1
PREMESSE – VALENZA E FINALITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO .....	2
1. OGGETTO DELL’APPALTO .....	3
2. AMMONTARE DELL’APPALTO – OFFERTA ECONOMICA – IMPORTO CONTRATTO.....	6
3. TIPOLOGIA DEL CONTRATTO – ELENCO PREZZI A BASE D’ASTA – ANTICIPAZIONE – CLAUSOLE REVISIONE PREZZI – CONSERVAZIONE DELL’EQUILIBRIO .....	8
4. DURATA DELL’APPALTO .....	13
5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA – .....	14
6. REQUISITI SPECIFICI DELL’APPALTATORE – SERVIZI ANALOGHI .....	15
7. AVVALIMENTO .....	19
8. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI .....	20
9. MEZZI, MATERIALI ED ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO .....	23
10. NORME CHE REGOLANO IL SERVIZIO .....	23
11. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO .....	24
12. INIZIO/AVVIO DELL’ESECUZIONE DEL SERVIZIO – DOCUMENTI DA PRESENTARE .....	24
13. CONTABILITÀ DEL SERVIZIO – STATI D’AVANZAMENTO – PAGAMENTI - DURC .....	26
14. CONTROLLO DEL SERVIZIO PER LA STAZIONE APPALTANTE .....	29
15. RAPPRESENTANTE DELL’APPALTATORE, DOMICILIO E DIREZIONE TECNICA .....	29
16. COPERTURE ASSICURATIVE.....	30
17. ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL’APPALTATORE .....	31
18. PERSONALE – CCNL - TESSERA RICONOSCIMENTO .....	32
19. IGIENE DEL LAVORO E DISPOSIZIONI SULLA SICUREZZA - ADEMPIMENTI .....	34
20. MODIFICHE SOCIETARIE.....	34
21. SUBAPPALTO – CESSIONE – DISTACCO DI MANODOPERA.....	35
22. PENALITÀ .....	38
23. CONVENZIONI IN MATERIA DI VALUTA E TERMINI .....	40
24. PERDITA O FALLIMENTO DELL’APPALTATORE. ....	40
25. RECESSO.....	40
26. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....	40
27. FACOLTÀ D’INTERPELLO ART. 124 D.LGS. 36/2023.....	41
28. FORO GIURIDICO COMPETENTE – CONTROVERSIE E RISERVE .....	41
29. SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE .....	42
30. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI .....	43
31. CLAUSOLE SOCIALI E CRITERI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE .....	43
32. CODICE ETICO .....	45
33. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	45
ALLEGATI .....	46
SCHEDA DETTAGLIO DESCRIZIONE E ANALISI DEL PREZZO UNITARIO – COMPUTO .....	57
SCHEMA DI CONTRATTO .....	58
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ A STANDARD SOCIALI MINIMI .....	82

## ABBREVIAZIONI - DEFINIZIONI

Le seguenti definizioni menzionate nel presente capitolato stanno rispettivamente ad indicare:

- Società – Amministrazione e/o Stazione Appaltante - Committente – ACEA – ACEA P.I.: la società ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA, in qualità di azienda appaltante che affida all'Impresa l'esecuzione del servizio descritto nel presente capitolato speciale d'appalto;
- Impresa – Appaltatore - Aggiudicatario: l'operatore economico che assume il compito di eseguire il servizio descritto nel presente capitolato speciale d'appalto;
- Direzione/Direttore Esecutivo del Contratto (D.E.C): l'unità – ufficio preposto alle verifiche e alla contabilizzazione ai sensi del Codice dei contratti delle prestazioni in rappresentanza della Società nei confronti dell'aggiudicatario dell'appalto (l'equivalente del D.L. negli appalti di lavoro);
- Codice dei contratti: il D.lgs 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. (Codice de contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21/06/2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) e per quanto non abrogato e ancora valevole alla data dell'appalto il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- R.U.P.: Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 15 e all'alleg. I.2 del D.lgs 36/2023, già Responsabile unico del procedimento ex D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., DM 49/2018 e DPR 5 ottobre 2010, n. 207;
- Decreto n. 81 del 2008 (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81): Attuazione dell'art 1 della legge 3/8/2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- DURC (Documento unico di regolarità contributiva): il documento attestante la regolarità contributiva previsto dall'art. 90, comma 9, lettera b), D.Lgs 9/4/2008, n. 81 e dall'allegato XVII, punto 1, lettera i), allo stesso decreto legislativo, nonché dall'art. 2 del D.Lgs 25/9/2002, n. 210, convertito dalla L. 22/11/2002, n. 266, nonché dall'ex art. 196 del d.P.R. 207/2010;
- RG: Regolamento Generale - decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" per quanto non abrogato dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal nuovo codice di cui al D.Lgs 36/2023;
- CSA: Capitolato speciale d'appalto - Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici - decreto ministeriale lavori pubblici 19 aprile 2000, n. 145 - per quanto non abrogato e ancora valevole alla data dell'appalto;
- ACCORDO QUADRO: Contratto ai sensi dell'art. 59, comma 3, e dell'alleg. I.1, art. 2, lett. n), del D.Lgs 36/2023, stipulato con un unico operatore economico ai sensi del comma 3 del predetto art. 59, senza successiva riapertura del confronto competitivo, in cui sono definite le condizioni e le clausole generali relative al rapporto contrattuale, alle modalità di determinazione dei successivi rapporti negoziali, alle tipologie delle prestazioni da fornire e ai prezzi da impiegarsi per la contabilizzazione ed il pagamento delle prestazioni stesse.

## **PREMESSE – VALENZA E FINALITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO**

Il presente documento regola e disciplina, in qualità di “CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO E SCHEMA DI CONTRATTO”, il contratto in oggetto nell’aggiudicazione e nelle sue varie fasi esecutive.

I concorrenti in fase di gara e l’aggiudicatario in fase di svolgimento dovranno osservare e sottostare scrupolosamente a tutte le prescrizioni e indicazioni di seguito precisate e a quanto disciplinato nei documenti di gara. La partecipazione alla fase di gara equivarrà pertanto alla piena incondizionata accettazione di ogni clausola, adempimento e obbligazione stabilita in ordine all’appalto in oggetto.

La partecipazione dell’Impresa alla gara per l’aggiudicazione del contratto presuppone infatti l’implicita conoscenza da parte dell’Impresa di tutte le circostanze di fatto e di luogo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull’esecuzione e sul costo delle prestazioni e delle forniture, per cui l’Impresa non potrà in seguito sollevare alcuna eccezione per le difficoltà che dovessero insorgere durante l’esecuzione degli interventi e per i conseguenti oneri sostenuti.

Si precisa che l’appalto si configura come “APPALTO DI SERVIZI” nei settori ordinari (igiene ambientale). Trattasi di un ACCORDO QUADRO ai sensi degli articoli 154 e 59, comma 3, e dell’alleg. I.1, art. 2, punto 1 lett. n), del D.Lgs 36/2023, stipulato con un solo operatore economico, senza successiva riapertura del confronto competitivo.

La presente procedura ha pertanto l’obiettivo di individuare il contraente dell’ACCORDO QUADRO al quale affidare l’appalto delle relative prestazioni.

Tutti i servizi del presente appalto non sono predeterminati nelle quantità e nel numero, in quanto saranno individuati dalla Stazione appaltante, nel corso dell’esecuzione del contratto, in base alle necessità dell’Amministrazione.

L’importo e la durata dell’appalto sono stati determinati su base statistica. L’importo ha pertanto valore unicamente ai fini dell’aggiudicazione dell’appalto e nulla potrà pretendere l’appaltatore qualora non si avrà corrispondenza tra le stime economiche-temporali e le prestazioni concretamente richieste ed eseguite a valere sul contratto.

Il contratto quadro rientra nella ex tipologia dei contratti aperti. **Le relative prestazioni saranno da eseguirsi, senza avviare un nuovo confronto competitivo, al prezzo unitario posto a base di gara depurato del ribasso d’aggiudicazione, secondo le modalità previste nel presente documento.**

<b><u>SI EVIDENZIA CHE LE PRESTAZIONI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO SONO DA CONSIDERARSI, AD OGNI EFFETTO, DI CARATTERE PUBBLICO E PER NESSUNA RAGIONE POTRANNO ESSERE DALL’AGGIUDICATARIO SOSPENSE O ABBANDONATE.</u></b>
---

## 1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di:

RACCOLTA, TRASPORTO (ESCLUSO E.E.R. 20.01.32) E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E.E.R. 20.01.13\*, 20.01.14\*, 20.01.19\*, 20.01.21\*, 20.01.26\*, 20.01.27\*, 20.01.28, 20.01.29\*, 20.01.33\*, 20.01.40, 16.05.04\*, E 20.01.32, PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI O DAI CENTRI DI RACCOLTA DISLOCATI NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI COMPETENZA DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A. (ALL. 1), E DEI RIFIUTI SPECIALI E.E.R. 13.01.05\*, 13.01.10\*, 13.02.05\*, 13.07.03\*, 14.06.03\*, 15.01.10\*, 15.02.02\*, 15.02.03, 16.01.03, 16.01.07\*, 16.01.12, 16.01.14\*, 16.01.17, 16.01.21\*, 16.01.22, 16.06.01\*, 20.01.21\*, 17.04.05, PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI E DALL' OFFICINA DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.

Per la raccolta dei rifiuti successivamente elencati, sono da prevedersi le necessarie dotazioni da dislocare presso i punti di raccolta di cui all' Allegato 2:

- ✓ 20.01.27\* e 20.01.28 fornitura a noleggio di idonei contenitori da almeno 1.000 litri a tenuta di liquidi (casce) nel numero minimo di n. 44+18 pezzi.
- ✓ 20.01.33\* e 16.06.01\* fornitura di 24 idonei contenitori da almeno 1.000 litri a tenuta di liquidi (casce) senza oneri a carico della stazione appaltante.
- ✓ Per la raccolta dei rifiuti prodotti presso impianti e officina della stazione appaltante è da prevedere la fornitura di n. 10 bidoni carrellati da 240 litri o fusti bonificati e n. 10 cassonetti carrellati da 1.100 litri per la gestione delle varie tipologie di rifiuti, senza oneri a carico della stazione appaltante.

La quantità (TON.) di rifiuti da movimentare nel periodo di 30 mesi è presunta in:

E.E.R.	Descrizione	Confezionamento	Q.tà previste (ton.)
20.01.13	SOLVENTI	In fustini da 60 lt a perdere	5,00
20.01.14	ACIDI	In fustini da 60 lt a perdere	7,50
20.01.19	PESTICIDI	In fustini da 60 lt a perdere	5,00
20.01.26*	OLIO MINERALE	In cisterne da aspirare	50,00
20.01.27	VERNICI PERICOLOSE	In cassa da almeno 1000 lt. da Voi fornite in noleggio	50,00
20.01.28	VERNICI ALL'ACQUA	In cassa da almeno 1000 lt. da Voi fornite in noleggio	175,00
20.01.29	DETERGENTI PERICOLOSI	In fustini da 60 lt a perdere	8,75
20.01.32	MEDICINALI	In sacchi da 120 lt a perdere	60,00
20.01.33*	BATTERIE E PILE E ACCUMULATORI AL PIOMBO	In contenitori da 30 lt da svuotare o in cassoni normalizzati da 1000 lt.	25,00
20.01.40	ROTTAME METALLICO	Sfuso in cumuli	750,00
16.05.04*	GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE	In fustini da 60 lt a perdere	7,50

13.01.05*	EMULSIONI NON CLORURATE	Fusto da aspirare o a perdere	2,50
13.01.10*	OLI MINERALI IDRAULICI	Fusto da aspirare o a perdere	2,00
13.02.05*	OLI MINERALI	In cisterne da aspirare	25,00
13.07.03*	ALTRI CARBURANTI	In fusti o taniche	2,50
14.06.03*	ALTRI SOLVENTI E MISCELE DI SOLVENTI	Fustini a perdere	0,125
15.01.10*	IMBALLAGGI PERICOLOSI	Fusti e bidoni a perdere	5,00
15.02.02*	ASSORBENTI, STRACCI E DPI CONTAMINATI	Cassonetti 240 lt da voi forniti	1,25
15.02.03	ASSORBENTI, STRACCI E DPI NON CONTAMINATI	In sacchi a perdere	1,25
16.01.03	PNEUMATICI FUORI USO	In cassoni scarrabili o sfusi	12,50
16.01.07*	FILTRI OLIO	Cassonetti o fusti da 240 lt da voi forniti	3,75
16.01.12	PASTIGLIE FRENI	Cassonetti o fusti da 240 lt da voi forniti	2,50
16.01.14*	LIQUIDI ANTIGELO	Fusto da aspirare o a perdere	7,50
16.01.17	METALLI FERROSI	Cassone o cumulo	7,50
16.01.21*	COMPONENTI PERICOLOSI DIVERSI	Sfusi	2,50
16.01.22	COMPONENTI NON ALTRI-MENTI SPECIFICATI	Sfusi	2,50
16.06.01*	BATTERIE AL PIOMBO	Cassone normalizzato 1000 lt	5,00
20.01.21*	TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO	Sfusi	0,25
17.04.05	ROTTAME FERROSO	Sfuso in cumuli	300,00

I servizi di raccolta previsti per il periodo sono:

<b>E.E.R.</b>	<b>Descrizione SERVIZIO RACCOLTA Su territorio e centri di raccolta</b>	<b>N° Servizi pre- sunti il periodo di gara</b>
20.01.26*	SERVIZI DI RACCOLTA OLIO MINERALE	40
20.01.33*	SERVIZI DI RACCOLTA BATTERIE, PILE, ACCUMULATORI AL PIOMBO	85
	SERVIZI DI RACCOLTA DELLE ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI PRESSO CDR TERRITORIALI	65

<b>E.E.R.</b>	<b>Descrizione NOLI</b>	<b>n. Casse a nolo</b>
<b>20.01.27* - 20.01.28</b>	<b>Noleggio di casse a tenuta stagna per la raccolta delle vernici</b>	<b>62</b>

Le quantità indicate in tabella sono indicative di quanto si presume sia prodotto nel corso di vigenza dell'appalto, tali quantità non rappresentano obbligo da parte di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. nei confronti dell'aggiudicatario stesso che nulla avrà a pretendere qualora le quantità risultino inferiori.

Le tipologie di rifiuti su esposte sono quelle normalmente prodotte dai siti, ma non sono vincolanti ed esaustive della fornitura di servizio, in caso di necessità derivanti dalla produzione di altri rifiuti speciali attualmente non noti, prodotti dall' officina o dagli Impianti sarà possibile richiedere apposita offerta da integrare al presente contratto nel limite massimo di spesa previsto.

Il servizio oggetto dell'appalto comprende in via esemplificativa le seguenti attività:

- Dislocazione iniziale delle attrezzature necessarie alla raccolta presso i vari siti;
- Esecuzione della raccolta dei rifiuti secondo le tempistiche e le calendarizzazioni previste presso i vari siti compresa l'emissione dei documenti necessari per il trasporto dei rifiuti urbani o speciali;
- Conferimento dei rifiuti presso gli impianti di recupero/smaltimento;
- Ritiro presso impianto ubicato entro 50 km. Dalla sede della stazione appaltante per i rifiuti E.E.R. 20.01.32
- Smaltimento a carico dell'appaltatore delle eventuali frazioni estranee.

La durata contrattuale dell'Accordo Quadro e gli effettivi quantitativi di cui si richiederà il trattamento potranno pertanto variare, in più o in meno, rispetto alle previsioni di gara e alle relative ipotesi prestazionali indicate, in base alle condizioni di conferimento e raccolta effettuate dall' utenza, e/o da eventuali modifiche e variazioni funzionali o dell'avviamento di nuovi punti di raccolta durante l'esecuzione del contratto. La relativa suddetta durata stimata potrà, inoltre, anche risultare maggiore per effetto del ribasso d'aggiudicazione dell'appalto previsto da recuperarsi a valere sul contratto.

**Si dà quindi atto che non sussiste alcun diritto dell'Appaltatore a ricevere il conferimento di rifiuti oggetto dell'appalto in misura del quantitativo presunto e che, viceversa, anche al non raggiungimento dei quantitativi presunti, l'Appaltatore resta obbligato alle prestazioni oggetto del servizio ed alle condizioni stabilite sino alla conclusione del relativo rapporto contrattuale che avverrà con l'esaurimento dell'importo dello stesso.**

In forza di ciò, nulla potrà pertanto pretendere l'appaltatore qualora non si avrà corrispondenza tra le stime economiche-temporali previste a base d'asta e le prestazioni concretamente eseguite a valere sull'appalto.

***Si precisa che ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto è prevista la presa visione sopralluogo – al fine di verificare sul posto almeno 1 dei siti oggetto dei servizi da prestare –***



***tale sopralluogo è obbligatorio ai sensi dell'art. 92 comma 1, al fine di permettere consulto approfondito necessario alla corretta ponderazione dell'offerta. La mancata effettuazione della presa visione sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara. Le modalità e le tempistiche per lo svolgimento del sopralluogo saranno indicate nel disciplinare di gara.***

Si precisa, inoltre, che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- non stipulare il contratto, anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione, sia nel caso di esito negativo delle verifiche sull'aggiudicatario, che in altre ipotesi in cui ricorrano motivate ragioni.

## **2. AMMONTARE DELL'APPALTO – OFFERTA ECONOMICA – IMPORTO CONTRATTO**

L'ammontare dell'appalto è preventivato in complessivi **€ 492.100,00** (euro quattrocento novantaduemila cento/00) + IVA, di cui € 488.100,00 (quattrocento ottantottomila cento/00) soggetti a ribasso, per l'esecuzione del servizio e € 4.000,00 (euro quattromila/00) per oneri sicurezza e per riduzione/eliminazione delle interferenze non soggetti a ribasso, computati "a misura" e suddivisi come da seguente prospetto riepilogativo:

		Importi in €	
1	Importo esecuzione servizi 30 mesi		488.100,00
di cui:	Costi manodopera	78.501,00	
2	Oneri sicurezza		4.000,00
	TOTALE APPALTO (1+2)		492.100,00

**Detto importo risulta stabilito sulla base dei prezzi unitari posti a base di gara di cui alle tabelle successive moltiplicati per i quantitativi di rifiuti o servizi complessivamente previsti a cui vanno a sommare gli oneri per la sicurezza.**

Per il conferimento dei rifiuti E.E.R. 20.01.32 è previsto che l'impianto indicato in sede di offerta sia ubicato ad una distanza non superiore a 50 km dal centro del territorio servito da ACEA Pinerolese Industriale S.p.a., individuato nella sede legale del Gruppo ACEA (via Vigone, 42 a Pinerolo). La distanza chilometrica è stata determinata utilizzando, il sito internet [www.viamichelin.it](http://www.viamichelin.it) – link "itinerari" sezione "tipo di itinerario" opzione "il più breve". Qualora l'impianto proposto fosse ubicato a più di 50 km dal punto identificato come centro del territorio ovvero la sede legale del Gruppo ACEA, il maggior onere derivante dal trasporto dei rifiuti dal territorio consortile alla sede dell'impianto di recupero/trattamento è effettuato a cura e spese dell'appaltatore. In tal caso dovrà essere effettuato il calcolo della distanza con il metodo previsto sopra L'eccedenza di costo per il trasporto oltre i 50 Km, valorizzata attraverso concordamento nuovi prezzi con il trasportatore a seguito dell'affidamento, dovrà essere riconosciuta dall'appaltatore ad ACEA compensandolo poi con importo unitario offerto.

Sarà comunque possibile prevedere il conferimento preliminare ad una piattaforma di stoccaggio intermedio (R13) ubicata entro i 50 km, prevedendo il successivo trasporto all'impianto di destinazione finale a propria cura e spese.

In fase di offerta è prevista proposta di riconoscimento economico (al rialzo) da parte del partecipante per l'acquisizione di metalli, (E.E.R. 20.01.40-17.04.05-16.01.07) batterie al Pb (E.E.R. 16.06.01) e Olii minerali (E.E.R. 20.01.26-13.02.05). Tale offerta dovrà essere formulata in modo incrementale (al rialzo) da parte dell'appaltatore rispetto ai valori base di appalto inerenti e verrà conguagliata/sommata ai restanti ribassi offerti sulle restanti voci di prezzo al fine dell'aggiudicazione.

Relativamente al valore base offerto per il rottame ferroso, verrà inoltre introdotto un ulteriore incremento, nel caso in cui il valore medio della quotazione riscontrato sul secondo listino mensile emesso dalla Camera di Commercio di Milano nel listino n. 429 "Rifiuti costituiti da rottami di ferro e acciaio" alla voce 60 superi il valore medio di €/ton 165, determinato con la seguente formula:

$$VAL_{media} = (VAL_{min} + VAL_{max}) / 2$$

In questo caso si prevede un riconoscimento aggiuntivo pari al 50 % del differenziale di valutazione, da aggiungere ai prezzi base fissati nell'offerta di gara che saranno invece sempre riconosciuti.

$$VAL_{offerta} + (VAL_{media} - 165)/2 = VAL_{riconosciuto\ nel\ mese}$$

Nel caso di mancata pubblicazione del listino per il mese in corso si farà riferimento all'ultimo listino disponibile o a quello utilizzato per il mese precedente.

Trattandosi di servizio con caratteristiche standardizzate l'appalto è previsto con il criterio del **minor prezzo** (prezzo più basso) ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs 36/2023 **mediante ribasso sul prezzo unitario posto a base di gara, conguagliato coi ricavi offerti per i rifiuti a cessione onerosa.**

L'offerta dei partecipanti all'appalto dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della "SCHEDA DICHIARAZIONE OFFERTA ECONOMICA" allegata ai documenti di gara, indicando la percentuale di ribasso/rialzo e il conseguente prezzo unitario proposto al netto degli oneri di sicurezza.

Con riferimento all'art. 41, comma 14, del D.Lgs 36/2023, si evidenzia che, per l'appalto in oggetto, i costi della manodopera dell'appalto sono stati determinati ed evidenziati sulla base della SCHEDA DETTAGLIO DESCRIZIONE E ANALISI PREZZO UNITARIO - COMPUTO riportata in allegato nel Capitolato ma non scorporati dall'importo delle prestazioni soggetto a ribasso. Di conseguenza l'operatore economico con l'offerta economica dovrà proporre un ribasso che coinvolga anche il costo della manodopera e, nel caso di richiesta da parte della S.A., documentare la congruità e sostenibilità dello stesso dimostrando, ad esempio, che il ribasso complessivo offerto deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Come anche ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs 36/2023, se richiesto dalla Stazione Appaltante, il concorrente dovrà fornire adeguate e documentate spiegazioni giustificative della sostenibilità e congruità dell'offerta formulata.

Stante la tipologia d'appalto di Accordo Quadro "a misura" del servizio e le sue peculiarità il ribasso d'asta d'aggiudicazione sarà recuperato e riutilizzato a valere sull'appalto al fine di acconsentire una maggiore durata operativa dello stesso entro le disponibilità previste per l'esecuzione dell'appalto. L'importo contrattuale d'aggiudicazione sarà, infatti, corrispondente all'importo posto a base di gara dell'appalto, da considerarsi, quest'ultimo, come limite massimo di spesa e di durata esecutiva dello stesso.

Il prezzo pari ad € 492.100,00 comprensivo di € 4.000,00 relativi agli oneri per la sicurezza, viene determinato sulla base di diversi servizi ovvero:

- Servizio di raccolta rifiuti urbani pericolosi e non presso i Centri di raccolta territoriali
- Servizio di raccolta rifiuti urbani accumulatori e Pile presso i Centri di raccolta e sul territorio
- Servizio di raccolta rifiuti speciali pericolosi e non presso Impianti di Acea Pinerolese Industriale
- Servizio di smaltimento di rifiuti pericolosi e non contenuti nel succitato elenco
- Servizio di noleggio contenitori specifici per la raccolta delle vernici.

### **3. TIPOLOGIA DEL CONTRATTO – ELENCO PREZZI A BASE D'ASTA – ANTICIPAZIONE – CLAUSOLE REVISIONE PREZZI – CONSERVAZIONE DELL'EQUILIBRIO**

Il contratto è un ACCORDO QUADRO ai sensi degli articoli 154 e 59, comma 3, e dell'alleg. I.1, art. 2, lett. n), del D.Lgs 36/2023, stipulato interamente "a misura", in forma scritta, in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 18, comma 1, e dell'alleg. I.1, art. 3, comma 1, lett. b), del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.

Il prezzi unitari, soggetto a ribasso/rialzo, posti a base di gara son quelli della tabella successiva per l'importo di € 492.100,00 compresi € 4.000,00 di oneri per la sicurezza tale valore è onnicomprensivo per le operazioni di raccolta, trasporto, noleggio e trattamento recupero e smaltimento scarti e di tutto quanto necessario per dare perfettamente e regolarmente compiuto il servizio nel rispetto del presente Capitolato e di ogni norma e adempimento di legge; è quindi comprensivo degli utili d'impresa, degli oneri derivanti dall'applicazione del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., e di regolari pertinenti CCNL per il personale impiegato, di autorizzazioni, eventuali tasse, tributi, assicurazioni, spese e di qualsivoglia altro onere e adempimento diretto e indiretto, con la sola esclusione dell'I.V.A.

Di seguito l'elenco dei servizi e delle quantità di rifiuti da raccogliere e trattare/smaltire nel periodo di vigenza della procedura, quantificato coi relativi importi economici previsti a base di gara.

C.E.R.	Descrizione COSTI DI SERVIZIO RACCOLTA Su territorio e centri di raccolta	N° Servizi presunti per i 30 mesi	Importo Unitario presunto a ser- vizio di raccolta	Oneri per la sicurezza non soggetti a ri- basso	IMPORTO di ga- ra PRESUNTO	
20.01.26*	SERVIZI DI RACCOLTA OLIO MINERALE	40	70	1.000,00	2.800,00	
20.01.33*	SERVIZI DI RACCOLTA BAT- TERIE, PILE, ACCUMULATO- RI AL PIOMBO	85	850	1.500,00	72.250,00	
	SERVIZI DI RACCOLTA DELLE ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI PRESSO CDR TERRITORIALI	65	950	1.500,00	61.750,00	

C.E.R.	Descrizione NOLI	n. Casse a nolo	Importo mensile nolo	Oneri per la sicurezza non soggetti a ri- basso	IMPORTO di ga- ra PRESUNTO	
20.01.27* - 20.01.28	Noleggio di casse a tenuta stagna per la raccolta delle vernici	62	300	0	9.000,00	

C.E.R.	Descrizione COSTI DI SMALTIMENTO (compresi dei costi di servizio) Presso Impianti e officina	Q.tà pre- sunte ton.	Costo unita- rio presunto €/ton.	Ricavo uni- tario pre- sunto €/ton.	Oneri per la sicurezza non soggetti a ri- basso	IMPORTO di gara PRESUNTO €	RICAVO di gara PRESUNTO €
20.01.13*	SOLVENTI	5,00	1.800		0	9.000,00	
20.01.14*	ACIDI	7,50	1.800		0	13.500,00	
20.01.19*	PESTICIDI	5,00	1.800		0	9.000,00	
20.01.26*	OLIO MINERALE	18,00		-100	0		-5.000,00
20.01.27*	VERNICI PERICOLOSE	50,00	1.050		0	52.500,00	
20.01.28	VERNICI ALL'ACQUA	175,00	900		0	157.500,00	
20.01.29*	DETERGENTI PERICOLOSI	8,75	1.500		0	13.125,00	
20.01.32	MEDICINALI	60,00	500		0	30.000,00	

20.01.33*	BATTERIE, PILE, ACCUMULATORI AL PIOMBO	25,00	480		0	12.000,00	
20.01.40	ROTTAME METALLICO	750,00		-60	0		-45.000,00
16.05.04*	GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE	7,50	2.500		0	18.750,00	
13.01.05*	EMULSIONI NON CLORURATE	2,50	400		0	1.000,00	
13.01.10*	OLI MINERALI IDRAULICI	2,00		-100,00	0		-200,00
13.02.05*	OLI MINERALI	25,00		-100,00	0		-2.500,00
13.07.03*	ALTRI CARBURANTI	2,50	960		0	2.400,00	
14.06.03*	ALTRI SOLVENTI E MISCELE DI SOLVENTI	0,125	800		0	100,00	
15.01.10*	IMBALLAGGI PERICOLOSI	5,00	950		0	4.750,00	
15.02.02*	ASSORBENTI, STRACCI E DPI CONTAMINATI	1,25	960		0	1.200,00	
15.02.03	ASSORBENTI, STRACCI E DPI NON CONTAMINATI	1,25	780		0	975,00	
16.01.03	PNEUMATICI FUORI USO	12,50	240		0	3.000,00	
16.01.07*	FILTRI OLIO	3,75	580		0	2.175,00	
16.01.12	PASTIGLIE FRENI	2,50	600		0	1.500,00	
16.01.14*	LIQUIDI ANTIGELO	7,50	600		0	4.500,00	
16.01.17	METALLI FERROSI	7,50		-80,00	0		-600,00
16.01.21*	COMPONENTI PERICOLOSI DIVERSI	2,50	1.200		0	3.000,00	
16.01.22	COMPONENTI NON ALTRIMENTI SPECIFICATI	2,50	720		0	1.800,00	

16.06.01*	BATTERIE AL PIOMBO	5,00		-200,00	0		-1.000,00
17.04.05	ROTTAME FERROSO	300,00		-80,00	0		-24.000,00
20.01.21*	TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO	0,25	2.000,00		0	500,00	

TOTALE COMPLESSIVO 30 MESI		4.000,00	488.075,00	-78.300,00
ARROTONDAMENTO		00,00	25,00	-00,00
TOTALE COMPLESSIVO PROCEDURA		<u>4.000,00</u>	<u>492.100,00</u>	<u>-78.300,00</u>

In merito al suddetto prezzo si rimanda anche alle indicazioni di dettaglio e descrizione del prezzo precisate nella **SCHEDA DETTAGLIO DESCRIZIONE E ANALISI PREZZI - COMPUTO riportata in allegato nel Capitolato**. Sulla base della quale, la composizione del suddetto prezzo unitario e la stima dell'incidenza della manodopera per l'esecuzione del servizio, risultano, in via di massima, le seguenti:

	Stima sulla base della Scheda di analisi prezzi – computo allegata al Capitolato				
Servizi a base d'asta soggetti a ribasso (oneri sicurezza esclusi)				Di cui per Manodopera	
Parti esecutive	SERVIZI			Incidenza	
	Ton.	€/costo	€/ricavi	%	€
Magazzinaggio – Trattamento - Smaltimento materiale	1.527,38	342.326,50	-78.300,00	7,44%	20.375,00
Raccolta e Trasporto a recupero	1.467,38	136.800,00	-	53,12%	58.126,00
Noleggi	-	9.000,00	-		-
Spese generali e Utile di impresa compresi nei costi precedenti	-	-	-		
Arrotondamento	-	-26,50	-		
<b>Totale</b>		<b>488.100,00</b>	<b>-78.300,00</b>		<b>78.501,00</b>
Oneri sicurezza	-	4.000,00	-		
Sommano Tot.	100	492.100,00	-78.300,00	16,10	78.501,00

La stima dell'importo della manodopera è tratta da un'analisi dei costi derivante da indagine di mercato e dall'analisi dei costi pregressi, che indica l'incidenza della manodopera nella misura del 16,10 % del prezzo totale a valere sul contratto CCNL Unico dei Servizi Ambientali.

Sono compresi nel contratto tutte le attività, le prestazioni, le forniture, il trattamento, i trasporti, gli smaltimenti, i mezzi d'opera e provvisori necessari per dare il servizio completamente compiuto e a regola d'arte secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato con le caratte-

ristiche tecniche, qualitative e quantitative sopra esposte e delle quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza e di accettare.

Con la sottoscrizione del contratto la ditta appaltatrice dichiara di avere piena conoscenza delle caratteristiche del servizio e dei luoghi di lavoro, delle distanze e percorsi per raggiungerli e della consistenza degli impianti

Con la partecipazione alla gara l'appaltatore garantisce che il prezzo offerto è congruo e comprensivo del rischio proprio del mercato, italiano ed internazionale, dello smaltimento e recupero dei rifiuti oggetto di gara.

Alla luce di quanto sopra l'Appaltatore, con la partecipazione al presente appalto, si assume pertanto il rischio di impresa per quanto oggetto di gara per il periodo temporale di circa 30 mesi decorrenti dalla data di avvio delle prestazioni, anche in caso di eventuali impreviste impossibilità sopraggiunte o eccessiva onerosità che potrebbero manifestarsi per qualsivoglia causa, anche legislativa/legale, durante la fase esecutiva del contratto, da trattare per il prezzo unitario indicato in sede di gara, ritenendo lo stesso comprensivo dell'analisi del relativo rischio di mercato e di esecuzione delle obbligazioni contrattualmente assunte.

La partecipazione dell'Impresa alla gara per l'aggiudicazione del servizio presuppone l'implicita conoscenza da parte della stessa di tutte le circostanze di fatto e di luogo e delle condizioni normative e contrattuali che possono influire sull'esecuzione e sul costo del servizio, per cui l'Impresa non potrà in seguito sollevare alcuna eccezione per le difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio e per i conseguenti oneri sostenuti o se l'Impresa ritenesse di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio, anche sotto pretesto di insufficienza di dati e informazioni.

All'Impresa non spetta alcun compenso ulteriore e diverso da quello stabilito in base al prezzo unitario, anche se dovessero verificarsi eventuali maggiori difficoltà di esecuzione.

In deroga al comma 1 dell'art. 125 del D.lgs. 36/2023 **stante le peculiarità dell'appalto in oggetto e la ravvicinata rateizzazione degli acconti/SAL previsti a cadenza mensile, si precisa che nella fattispecie non è prevista alcuna anticipazione sul prezzo dell'appalto.**

Ai sensi dell'art. 60, commi 1 e 2, del D.Lgs 36/2023 per l'appalto in oggetto sono previste le seguenti specifiche clausole di revisione prezzi, non alteranti la natura generale del contratto, attivabili al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente:

- a) Le variazioni di prezzo, in aumento o in diminuzione, sono valutate, su circostanziata e documentata istanza dell'appaltatore, dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al 5% rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, utilizzando gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie pubblicati sul portale istituzionale dell'ISTAT e/o gli indici dei rilevamenti annualmente pubblicati dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.
- b) In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 5% e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza.

- c) Il direttore dell'esecuzione della stazione appaltante verifica l'eventuale effettiva maggiore onerosità subita dall'esecutore, e da quest'ultimo provata con adeguata documentazione formale, ivi compresa la dichiarazione di fornitori o subcontraenti o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni del prezzo d'esecuzione del servizio, rispetto a quello documentato dallo stesso con riferimento al momento dell'offerta.
- d) Ove sia provata dall'esecutore una maggiore onerosità la compensazione è riconosciuta per la sola parte eccedente il 5% e in misura pari all'80% di detta eccedenza.
- e) Sono esclusi dalla compensazione i servizi eseguiti e contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.
- f) La compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

Le suddette disposizioni in materia di compensazione prezzi s'intendono automaticamente aggiornate e riallineate in conformità ad eventuali disposizioni di legge applicabili emesse in materia durante il periodo d'esecuzione dell'appalto.

Saranno, infine, eventualmente applicabili, qualora ne ricorrano i legittimi presupposti di Legge, l'art. 1467 c.c. e l'art. 1664 c.c. in quanto:

- l'art. 1467 del c.c. precisa che *"Nei contratti a esecuzione continuata o periodica, ovvero a esecuzione differita (ovvero nei c.d. contratti di durata, nei quali l'esecuzione non è istantanea ma si protrae nel tempo), se la prestazione di una delle parti è divenuta eccessivamente onerosa per il verificarsi di avvenimenti straordinari e imprevedibili, la parte che deve tale prestazione può domandare la risoluzione del contratto, con gli effetti stabiliti dall'articolo 1458. La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto. La parte contro la quale è domandata la risoluzione può evitarla offrendo di modificare equamente le condizioni del contratto"*;
- l'art. 1664 del c.c. precisa che *"Qualora per effetto di circostanze imprevedibili si siano verificati aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto, l'appaltatore o il committente possono chiedere una revisione del prezzo medesimo. La revisione può essere accordata solo per quella differenza che eccede il decimo ..."*.

Il meccanismo di «compensazione» previsto dall'art. 60 del Codice opererà pertanto con condizioni di maggior sostegno (variazioni superiori al 5% anziché al 10%).

**Fatte salve nuove disposizioni di Legge applicabili, al di fuori delle suddette fattispecie disciplinate dal presente articolo è pertanto esclusa qualsiasi revisione dei prezzi.**

Soppravvenendo circostanze straordinarie e imprevedibili, al fine di assicurare il mantenimento dell'equilibrio contrattuale e le condizioni di sostenibilità dell'esecuzione del contratto, sarà comunque sempre possibile per la Stazione appaltante ricorrere ad eventuali transazioni consensuali e rinegoziazioni tra le parti ai sensi dell'art. 9 del D.lgs 36/2023.

#### **4. DURATA DELL'APPALTO**

La durata presunta del contratto, in ragione delle attuali condizioni e dei dati storici di produzione, è di circa 30 mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna/avvio del servizio (1° ordine applicativo emesso) **e comunque resterà valido fino all'esaurimento dell'importo contrattuale a prescindere da ogni termine temporale**, in particolare, anche nel caso di variazioni contrattua-



li, la durata di esecuzione sarà sempre stabilita dall'esaurimento dell'importo contrattuale ride-terminato nel rispetto dei tempi di legge.

L'effettiva durata del contratto sarà, infatti, variabile in base all'incidenza del ribasso d'aggiudicazione (dal momento che è previsto il suo riutilizzo a valere sul contratto) e delle necessità operative di esercizio.

Inoltre, in relazione all'appalto, ACEA P.I. SpA si è riservata espressamente la facoltà, senza che ciò possa dar pretese alcuna da parte dell'aggiudicatario, di poter dar corso, anche durante la fase esecutiva dello stesso, ad altri possibili canali e soluzioni qualora ritenute più vantaggiose rispetto alla presente che potrebbero ovviamente comportare una diluizione temporale maggiore dei prelievi e una ripartizione settimanale inferiore degli stessi.

Si precisa che nella fattispecie non è prevista l'applicazione dell'opzione di proroga di cui al comma 11 dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023.

In caso di gravi mancanze da parte dell'Appaltatore nell'esecuzione del servizio, ACEA P.I. SPA avrà facoltà di recedere immediatamente dal contratto senza che questi abbia a vantare alcun diritto o danno.

## **5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA –**

Possono partecipare alla gara gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.Lgs. 36/2023 con applicazione degli artt. 67 e 68 del D.Lgs. n. 36/2023 in possesso dei requisiti indicati negli elaborati di gara.

Potranno quindi partecipare alla gara:

- operatori economici singoli che effettuano attività di intermediazione per la raccolta il trasporto e lo smaltimento/recupero di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non, enumerati ai codici **E.E.R. 20.01.26\*, 20.01.33\*, 20.01.40, 16.05.04\*, 20.01.13\*, 20.01.14\*, 20.01.19\*, 20.01.27\*, 20.01.28, 20.01.29\* E 20.01.32 E.E.R. 13.01.05\*, 13.01.10\*, 13.02.05\*, 13.07.03\*, 14.06.03\*, 15.01.10\*, 15.02.02\*, 15.02.03, 16.01.03, 16.01.07\*, 16.01.12, 16.01.14\*, 16.01.17, 16.01.21\*, 16.01.22, 16.06.01\*, 20.01.21\*, 17.04.05** che abbiano, per la raccolta e il trasporto delle quantità e tipologie dei rifiuti oggetto della procedura (disponibilità da dimostrarsi presentando, in sede di gara, tali contratti) e la disponibilità in uno o più impianti idonei a ricevere rifiuti oggetto dell'appalto per quantità pari a quella oggetto del servizio (disponibilità da dimostrarsi presentando, in sede di gara, la dichiarazione/i del/i titolare/i dell'autorizzazione). Il soggetto partecipante dovrà essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui all'art. 212 del D.lgs. 152/2006 alla **categoria 8 classe D o superiori**.
- operatori economici singoli che effettuano attività di raccolta, trasporto e trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non, enumerati ai codici **E.E.R. 20.01.26\*, 20.01.33\*, 20.01.40, 16.05.04\*, 20.01.13\*, 20.01.14\*, 20.01.19\*, 20.01.27\*, 20.01.28, 20.01.29\* E 20.01.32 E.E.R. 13.01.05\*, 13.01.10\*, 13.02.05\*, 13.07.03\*, 14.06.03\*, 15.01.10\*, 15.02.02\*, 15.02.03, 16.01.03, 16.01.07\*, 16.01.12, 16.01.14\*, 16.01.17, 16.01.21\*, 16.01.22, 16.06.01\*, 20.01.21\*, 17.04.05** e che subappaltino (ricorrendone le condizioni), oppure abbiano in corso contratti continuativi di cooperazione ai sensi dell'art. 119, comma 3, lett. d) del Codice; per l'attività di trattamento la disponibilità in uno o più impianti idonei a ricevere rifiuti oggetto dell'appalto per quantità pari a quella oggetto del servizio (disponibilità da dimostrarsi presentando, in sede di gara, la dichiarazione/i del/i titolare/i dell'autorizzazione). Il soggetto partecipante e/o il subappaltatore dovranno essere iscritti all' Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.lgs 152/2006 alla **categoria 1 e 5 classe F o superiore**.

- operatori economici raggruppati di cui all'art. 68 del Codice che effettuino servizi di raccolta e trasporto e smaltimento/recupero delle quantità e tipologie di rifiuti oggetto della procedura. I soggetti partecipanti al raggruppamento dovranno essere iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui all'art. 212 del D.lgs. 152/2006, alla **categoria 1 e 5 classe F o superiori** per la parte relativa alla raccolta e trasporto e per l'attività di trattamento/smaltimento dovranno dimostrare la disponibilità in uno o più impianti idonei a ricevere rifiuti oggetto dell'appalto per quantità pari a quella oggetto del servizio (disponibilità da dimostrarsi presentando, in sede di gara, la dichiarazione/i del/i titolare/i dell'autorizzazione e l'AUA).

**Si precisa che ai sensi dell'art. 119 (Subappalto), comma 3, lett. d), del D.Lgs. 36/2023 non si configurano come attività affidate in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti devono essere depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto e comunque prima dell'inizio delle prestazioni.**

## **6. REQUISITI SPECIFICI DELL'APPALTATORE – SERVIZI ANALOGHI**

### **REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE**

*(riguardano la situazione personale del soggetto, la sua affidabilità morale e professionale e pertanto non sono suscettibili ad alcuna forma di sostituzione, né per essi è possibile ricorrere all'avvalimento)*

- ✓ **Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura** oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. All'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11.
- ✓ I partecipanti dovranno altresì risultare mandatarî, all'atto della partecipazione, dei seguenti consorzi ERP :

**COOU    Consorzio Obbligatorio Oli Usati**

**COBAT                    Consorzio Obbligatorio Batterie al Piombo**

**CDCNPACentro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori**

*In caso di partecipazione in RTI tale requisito potrà essere assolto anche da un solo soggetto*

- ✓ Per lo svolgimento dei servizi il concorrente dovrà inoltre possedere idonea iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio (**c.d. "White List"**) della Prefettura di propria competenza territoriale per l'attività *"Servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche in conto terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e bonifica e degli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti"*.
- ✓ Il concorrente dovrà inoltre dare evidenza di attuare un sistema di gestione ambientale (SGA) conforme ad uno schema riconosciuto in sede internazionale (come il Regolamento

CE 1221/2009-EMAS, la norma ISO 14001 o equivalente) relativa al sistema di gestione ambientale della qualità oppure di attuare, nell'ambito della propria organizzazione di impresa, misure di gestione ambientale conformi al D.M. 13/02/14 e di impegnarsi a presentare, prima dell'aggiudicazione, una relazione contenente la descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale funzionante presso la propria azienda

#### REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA

- ✓ Ai sensi dell'art. 100, comma 11, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., il concorrente deve aver maturato un fatturato globale, nel triennio antecedente la pubblicazione del presente bando, almeno pari a € 490.000,00 (quattrocentonovantamila/00) (IVA esclusa).

**Nota:** Per le partecipanti che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: [(fatturato richiesto:3) x anni di attività].

**Nota:** L'operatore potrà soddisfare tale requisito in proprio o mediante costituzione di un ATI.

#### REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALE

(di qualificazione)

Per lo svolgimento del servizio l'appaltatore dovrà:

- ✓ se "intermediario", possedere regolare iscrizione all'Albo Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. alla Categoria 8 (intermediazione e commercio di rifiuti) dell'art. 8, in classe D o superiore di cui al successivo art. 9 del decreto Ministero Ambiente 28 aprile 1998 n. 406 e s.m.i.
- ✓ se operatori che effettuano le operazioni di raccolta e trasporto dei rifiuti il concorrente dovrà possedere idonea iscrizione all'Albo Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. alla Categoria 1 e 5 (raccolta e trasporto di rifiuti urbani - raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi) dell'art. 8, in classe F o superiore di cui al successivo art. 9 del decreto Ministero Ambiente 28 aprile 1998 n. 406 e s.m.i. per i rifiuti oggetto della procedura, ed essere in possesso di Valida autorizzazione regionale/provinciale prevista all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. o dell'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) relativa al trattamento/recupero dei rifiuti citati in oggetto con disponibilità al trattamento dei volumi necessari;

dimostrare la disponibilità di impianto in possesso di Valida autorizzazione regionale/provinciale prevista all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. o dell'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) proprio o attraverso contratti in essere per le tipologie e le quantità di rifiuti previste in appalto.

Nel caso si preveda lo stoccaggio intermedio (deposito preliminare/messa in riserva) dei rifiuti in attesa della loro destinazione finale, si richiede la titolarità dell'autorizzazione rilasciata dall'ente competente ad effettuare tale operazione o attraverso contratti in essere per le tipologie e le quantità di rifiuti previste in appalto.

Fatta salva la possibilità di soddisfare il possesso di tale requisito con eventuali r.t.d'impresa. Il concorrente che non è in possesso di tale iscrizione sarà ammesso alla gara qualora indichi in sede di partecipazione l'intenzione di affidare in subappalto tali attività. In caso di aggiudicazione, nei termini fissati per la presentazione della documentazione probatoria dei requisiti, il concorrente dovrà produrre nei termini richiesti dalla stazione appaltante regolare istanza di subappalto ad operatore economico qualificato corredata dalla documentazione prevista dalle

norme, comprensiva di tutta la documentazione necessaria per comprovare il possesso dei requisiti da parte di quest'ultimo.

L'Impresa appaltatrice dovrà pertanto possedere tutte le autorizzazioni (previste dalla normativa ambientale e del settore rifiuti) per la gestione dell'impianto presso cui avverranno le eventuali operazioni di stoccaggio e dovrà produrre l'autorizzazione dell'impianto dove avverranno le operazioni di trattamento/recupero dei rifiuti) oggetto del servizio.

Dette autorizzazioni dovranno essere esibite in sede di gara e a richiesta della Stazione appaltante l'Appaltatore documenterà in qualsiasi momento di disporre di tutte le autorizzazioni previste dall'ordinamento per continuare ad esercitare la propria attività e specificamente a prestare i servizi previsti dal presente Capitolato.

In ogni caso l'appaltatore è obbligato a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante delle eventuali modifiche, rinnovi, sospensioni e/o revoche delle autorizzazioni previste per l'esecuzione del servizio.

Dovrà inoltre dimostrare di disporre la potenzialità di smaltimento o recupero richiesta dal presente servizio anche presso enti terzi documentandola in questo caso con i relativi contratti.

I concorrenti partecipanti alla gara dovranno, inoltre:

- ✓ essere in possesso del requisito specifico consistente nell'aver eseguito SERVIZI ANALOGHI per l'importo di € 490.000,00 , con esito positivo, nel triennio precedente, (Novembre 2021-Ottobre 2024) così come di seguito indicato e più in dettaglio precisato negli elaborati di gara:
- ✓ per l'operatore economico partecipante preposto all'effettuazione del servizio oggetto di appalto: Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi analoghi a quello da affidarsi (SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO (ESCLUSO E.E.R. 20.01.32) E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E.E.R. 20.01.26\*, 20.01.33\*, 20.01.40, 16.05.04\*, 20.01.13\*, 20.01.14\*, 20.01.19\*, 20.01.27\*, 20.01.28, 20.01.29\* E 20.01.32 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI O DAI CENTRI DI RACCOLTA DISLOCATI NEL TERRITORIO PINEROLESE E DEI RIFIUTI SPECIALI E.E.R. 13.01.05\*, 13.01.10\*, 13.02.05\*, 13.07.03\*, 14.06.03\*, 15.01.10\*, 15.02.02\*, 15.02.03, 16.01.03, 16.01.07\*, 16.01.12, 16.01.14\*, 16.01.17, 16.01.21\*, 16.01.22, 16.06.01\*, 20.01.21\*, 17.04.05 PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI E DALL' OFFICINA DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.), con l'indicazione degli importi, delle date e dei mittenti, per un importo complessivo nel triennio non inferiore all'importo presunto d'incidenza del servizio rispetto all'appalto di € 490.000,00, I.V.A. esclusa, dimostrabile anche con più contratti a sommare così ripartiti:
  - Almeno € 136.800,00 (centotrentaseimila ottocento/00) esclusa IVA, per servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto.
  - Almeno € 350.000,00 (trecentocinquantamila/00) esclusa IVA, per servizi di smaltimento dei rifiuti oggetto dell'appalto.

Tale requisito è richiesto sia all'operatore economico singolo che effettuerà l'attività di raccolta, trasporto e trattamento/recupero e che abbia disponibilità di uno o più impianti idonei a ricevere rifiuti oggetto dell' appalto, sia all'operatore economico raggruppato che effettuerà tale attività indifferentemente come mandatario o mandante.

- ✓ Per l'operatore economico "intermediario": Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi analoghi a quello da affidarsi (SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO (ESCLUSO E.E.R. 20.01.32) E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E.E.R. 20.01.26\*, 20.01.33\*, 20.01.40, 16.05.04\*, 20.01.13\*, 20.01.14\*, 20.01.19\*, 20.01.27\*, 20.01.28, 20.01.29\* E 20.01.32 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI O DAI CENTRI DI RACCOLTA DISLOCATI NEL TERRITORIO PINEROLESE E DEI RIFIUTI SPECIALI E.E.R. 13.01.05\*, 13.01.10\*, 13.02.05\*, 13.07.03\*, 14.06.03\*, 15.01.10\*, 15.02.02\*, 15.02.03, 16.01.03, 16.01.07\*, 16.01.12, 16.01.14\*, 16.01.17, 16.01.21\*, 16.01.22, 16.06.01\*, 20.01.21\*, 17.04.05 PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI E DALL' OFFI-

CINA DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.), con l'indicazione degli importi, delle date e dei mittenti, per un importo complessivo nel triennio non inferiore all'importo presunto d'incidenza del servizio rispetto all'appalto di € 490.000,00, I.V.A. esclusa, dimostrabile anche con più contratti a sommare così ripartiti:

- Almeno € 136.800,00 (centotrentaseimila ottocento/00) esclusa IVA, per servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto.
- Almeno € 350.000,00 (trecentocinquantamila/00) esclusa IVA, per servizi di smaltimento dei rifiuti oggetto dell'appalto.

*(specifici per l'esecuzione)*

L'operatore economico partecipante dovrà inoltre dimostrare:

- **la disponibilità dei mezzi e delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e rispettivamente:**

- Almeno n. 1 Mezzo lift con ragno con p.t.t. 260 q.li;
- Almeno n. 1 Autobotte con p.t.t. da almeno 160 q.li per l'aspirazione di rifiuti liquidi;
- Almeno n. 1 Mezzo a pianale o furgone per l'esecuzione di micro raccolta;

**Tutti i mezzi in uso per lo svolgimento dei servizi dovranno essere omologati EURO 6**, tale requisito dovrà essere comprovato con la fornitura delle carte di circolazione dei veicoli da utilizzare, già in fase di gara.

- la disponibilità delle attrezzature da fornire in comodato di uso:

- Almeno n. 24 Cassoni normalizzati cassa pallet per lo stivaggio delle batterie al piombo (1200x1000x800);
- Almeno n. 24 Bidoncini carrellati da lt. 240;
- Almeno n. 8 cassonetti con ruote pivottanti da lt. 1100;
- Almeno n. 44 Contenitori cassa pallet coperti e a tenuta per la raccolta delle vernici (1200x1000x800) o superiore
- Almeno n. 18 Contenitori cassa pallet coperti e a tenuta per la raccolta delle vernici (1200x1000x800) o superiore da utilizzare per la rotazione vuoto per pieno.

I bidoncini carrellati da 240 litri e i contenitori da 1100 litri dovranno essere in plastica riciclata, e la disponibilità delle attrezzature dovrà essere certificata in autodichiarazione dai partecipanti che ne confermano la disponibilità immediata all'avvio dei servizi.

L'impresa aggiudicataria del servizio è direttamente responsabile dell'espletamento del servizio di raccolta, trasporto e trattamento/smaltimento dei rifiuti oggetto di appalto nei limiti contrattualmente stabiliti e quindi in particolare:

- dei risultati di tale servizio nella misura in cui ne ha assunto l'impegno in rapporto alle finalità perseguite dall'Amministrazione appaltante nel presente contratto, in particolare per quanto riguarda il quantitativo di rifiuti da raccogliere, trasportare e recuperare e/o smaltire;
- dell'assunzione e mantenimento in proprio capo di tutte le autorizzazioni richieste per eseguire il servizio;
- degli eventuali danni arrecati a terzi;
- degli eventuali danni arrecati all'ambiente.

La stazione appaltante si riserva il diritto di verificare (direttamente o a mezzo degli appositi organismi di controllo istituzionalmente previsti) che le modalità di trattamento, recupero e/o smaltimento dei rifiuti conferiti all'appaltatore siano conformi alle disposizioni normative vigenti e a quanto richiesto nel presente capitolato.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo darà diritto alla stazione appaltante di risolvere il contratto in danno per colpa dell'Appaltatore per gravi inadempimenti contrattuali.

## 7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs. 36/2023, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 65 del Codice, può eventualmente dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 100, comma 1, lett. b) e c) del Codice di cui al D.Lgs 36/2023 avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, così come in dettaglio sarà disciplinato e precisato negli elaborati di gara.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali.

Ai sensi dell'art. 104, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Non è ammesso, per il subappaltatore, il ricorso all'avvalimento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ferma restando l'applicazione dell'ex art. 80, comma 12 del Codice.

Si precisa che la Stazione Appaltante esegue in corso d'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto. A tal fine il responsabile del procedimento e il direttore dell'esecuzione del contratto accertano in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento, pena la risoluzione del contratto d'appalto.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. **La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.**

Si precisa pertanto che qualora il concorrente (singolo o in raggruppamento) **NON** sia il titolare dell'autorizzazione degli impianti di destinazione finale del rifiuto può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere tecnico e professionale necessari per partecipare alla procedura di gara avvalendosi ai sensi dell'art. 104 (Avvalimento) del D.Lgs. 36/2023 e

**s.m.i. delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.** L'operatore economico (il concorrente) che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega una dichiarazione sottoscritta dalla impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 94 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento. L'operatore economico (il concorrente) dimostra alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Il concorrente allega, altresì, in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

**Nei casi di avvalimento infragruppo le informazioni di cui sopra, relativamente al contratto di avvalimento, devono risultare dalla dichiarazione unilaterale dell'impresa ausiliaria anche con riferimento alla durata dell'impegno dalla stessa assunto.**

## **8. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI**

Il servizio deve essere eseguito nel rispetto scrupoloso di tutte le norme tecniche di buona esecuzione e di sicurezza vigenti applicabili secondo le migliori regole d'arte, nel rispetto di ogni norma e legge applicabile nonché secondo le norme, prescrizioni ed autorizzazioni in vigore.

Il servizio prevede la raccolta, trasporto (escluso E.E.R. 20.01.32) e smaltimento dei rifiuti urbani E.E.R. 20.01.26\*, 20.01.33\*, 20.01.40, 16.05.04\*, 20.01.13\*, 20.01.14\*, 20.01.19\*, 20.01.27\*, 20.01.28, 20.01.29\* e 20.01.32 provenienti da cassoni dedicati o dai centri di raccolta dislocati nel territorio pinerolese e dei rifiuti speciali E.E.R. 13.01.05\*, 13.01.10\*, 13.02.05\*, 13.07.03\*, 14.06.03\*, 15.01.10\*, 15.02.02\*, 15.02.03, 16.01.03, 16.01.07\*, 16.01.12, 16.01.14\*, 16.01.17, 16.01.21\*, 16.01.22, 16.06.01\*, 20.01.21\*, 17.04.05 provenienti dagli impianti e dall' officina di Acea Pinerolese Industriale s.p.a.

Tali servizi dovranno essere prestati tramite:

la raccolta tramite svuotamento manuale di cassonetti di tipo stradale per la raccolta di pile e batterie ubicati presso gli ecopunti territoriali o presso i centri di raccolta, il confezionamento ed il trasporto e recupero/smaltimento con giri prefissati da svolgersi a calendario; (All.3)

la raccolta dei rifiuti urbani pericolosi in fustini a perdere o nelle casse di rotazione o dei rifiuti in cumuli provenienti dai centri di raccolta, tali operazioni avvengono manualmente e con apparati di sollevamento per la movimentazione, il trasporto e recupero/smaltimento con giri di raccolta prefissati da svolgersi a calendario o con servizi a richiesta; (All. 3)

l'aspirazione delle cisternette per la raccolta degli olii, ed il conseguente trasporto e avvio a recupero; (All. 3)

la microraccolta da effettuare presso gli impianti della stazione appaltante ed il conseguente trasporto ed avvio a recupero/smaltimento da effettuarsi su richiesta;

il ritiro ai fini del recupero/smaltimento presso l'impianto di riferimento dei rifiuti E.E.R. 20.01.32 "medicinali" raccolti e trasportati dalla stazione appaltante.

La società aggiudicataria, per il conferimento dei rifiuti E.E.R. 20.01.32 "medicinali" dovrà prevedere che l'impianto indicato in sede di offerta sia ubicato ad una distanza non superiore a 50 km dal centro del territorio servito da ACEA Pinerolese Industriale S.p.a., individuato nella sede legale del Gruppo ACEA (via Vigone, 42 a Pinerolo). La distanza chilometrica è stata determinata utilizzando, il sito internet [www.viamichelin.it](http://www.viamichelin.it) – link "itinerari" sezione "tipo di itinerario" opzione "il più breve". Qualora l'impianto proposto fosse ubicato a più di 50 km dal punto identificato come centro del territorio ovvero la sede legale del Gruppo ACEA, il maggior onere derivante dal trasporto dei rifiuti dal territorio consortile alla sede dell'impianto di recupero/trattamento è effettuato a cura e spese dell'appaltatore. In tal caso dovrà essere effettuato il calcolo della distanza con il metodo previsto sopra. L'eccedenza di costo per il trasporto oltre i 50 Km, valorizzata attraverso concordamento nuovi prezzi con il trasportatore a seguito dell'affidamento, dovrà essere riconosciuta dall'appaltatore ad ACEA compensandolo poi con importo unitario offerto.

Sarà comunque possibile prevedere il conferimento preliminare ad una piattaforma di stoccaggio intermedio (R13) ubicata entro i 50 km, prevedendo il successivo trasporto all'impianto di destinazione finale a propria cura e spese.

Il servizio a seguito dell'affidamento e della sottoscrizione del verbale di avvio, prevede la immediata fornitura e dislocazione delle attrezzature presso i siti oggetto di raccolta dei rifiuti (impianti e Centri di Raccolta).

Il servizio di raccolta e trasporto dovrà essere effettuato da idonei mezzi, previsti al precedente punto 5 del capitolato. Tali mezzi dovranno essere regolarmente iscritti all' Albo Nazionale Gestori Ambientali in categoria 1 e 5 classe F o superiore per i codici E.E.R. in oggetto.

I servizi dovranno essere prestati dall'appaltatore per mezzo dell'esecuzione di programmi di raccolta (All. 3) che verranno formalizzati durante tutto il periodo di durata del contratto e senza interruzioni di servizio, nel caso di servizi a richiesta i medesimi dovranno essere svolti entro le successive 48 ore dalla richiesta, diversamente saranno applicabili le penali di cui al successivo punto 21.

Nell'allegato 2 sono indicate le dotazioni previste ed i loro punti di consegna, mentre nell' allegato 3 sono identificati i servizi previsti per le singole tipologie di rifiuti, ed i giri di raccolta stradale per la raccolta delle pile e batterie sul territorio e degli olii presso i centri di raccolta.

Il ritiro dei rifiuti potrà essere effettuato dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:

- ✓ Presso gli impianti, in orario continuato dalle 7:00 alle 17:00
- ✓ Presso l'officina, in orario dalle 8:00 alle 10:30 e dalle 13:30 alle 16:00
- ✓ Per l'erogazione dei servizi stradali o presso i centri di raccolta territoriali, l'appaltatore potrà intervenire in orario da lui definito nei giorni prestabiliti e normalmente fuori dagli orari di apertura dei centri di raccolta (Allegato 4). A tal fine, saranno fornite all'appaltatore le chiavi e i relativi codici di accesso, tale cautela viene posta onde evitare, il più possibile, interferenze fra l'appaltatore e gli utenti. Potrà eventualmente essere effettuata la raccolta dei rifiuti ad ecoisola aperta solo se espressamente autorizzata dalla stazione appaltante.



Nello svolgimento dei servizi sarà cura dell'appaltatore prevedere l'emissione degli appositi formulari di identificazione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. per il trasporto dei rifiuti che dovranno essere emessi:

- ✓ Singolarmente per ogni punto di raccolta per Impianti e Centri di Raccolta recante nello spazio del detentore all'unità locale il centro di raccolta o altro luogo di produzione del rifiuto
- ✓ Un solo FIR per lo svolgimento di ogni servizio di raccolta stradale

Su tutti i formulari dovranno essere riportate le eventuali annotazioni richieste.

Durante i servizi di raccolta su strada di batterie e pile deve essere prevista la posa di contrassegno adesivo (etichetta riportante data ora e cod. operatore) di avvenuto svuotamento del contenitore sulla parte interna della portella del contenitore stradale.

Il servizio in oggetto non prevede interruzioni per ferie o altro, fatte salve le cause di forza maggiore, pertanto sarà cura dell'appaltatore organizzarsi per garantire sempre e con continuità l'esecuzione dei servizi.

L'offerente provvederà alla trasmissione dei previsti report di esecuzione dei servizi prestati il giorno precedente entro le ore 12:00 del giorno successivo a mezzo fax o mail

L'Appaltatore dovrà provvedere, a proprie spese, alla pesatura dei rifiuti conferiti attraverso l'uso di un sistema di pesatura (situato presso l'impianto ricevente), con relativo certificato di calibratura; la stazione appaltante si riserva in ogni momento la possibilità di verificarne la Taratura nonché di verificare le modalità di pesatura anche attraverso pesature a campione svolte presso la propria stazione di pesatura sita presso il Polo Ecologico di Pinerolo.

Le quantità conferite all'impianto andranno certificate e comunicate alla stazione appaltante a seguito dello scarico al fine di permettere le apposite registrazioni giornaliere previste dalla norma.

Sarà cura e carico dell'appaltatore la trasmissione settimanale entro il lunedì della settimana successiva del riepilogo dei servizi/formulari emessi su apposito tracciato informatico con la compilazione dei campi previsti via mail all'indirizzo:

[programmazione.raccolta@aceapinerolese.it](mailto:programmazione.raccolta@aceapinerolese.it)

Sarà cura e carico dell'appaltatore la trasmissione mensile entro il 5 giorno del mese successivo delle copie di restituzione dei formulari e di tutti gli allegati e documenti anche informatici previsti relativi al mese precedente in base ai quali si provvederà ad effettuare la contabilità dei lavori al fine della regolarizzazione del rapporto economico con l'emissione del SAL.

Gli addetti al servizio di raccolta dell'appaltatore dovranno provvedere alla pulizia a terra di eventuali rifiuti sparsi durante le operazioni di raccolta presso i punti di raccolta, lasciando sempre le piazzuole pulite ed ordinate.

Sarà obbligo dell'appaltatore la segnalazione di anomalie rilevate in corso del ritiro dei rifiuti immediatamente a mezzo telefonico o fax al D.E.C. o al referente individuato, ufficializzando detta segnalazione entro e non oltre le 48 ore successive per fax o postacert, nel caso di conferimenti anomali si prevede la segregazione del carico per verifica in contraddittorio da effettuarsi entro le 48 ore dalla segnalazione.

L'appaltatore dovrà dare tempestiva comunicazione di eventuali danni arrecati alle strutture o attrezzature dell'impianto, al fine di attivare le eventuali procedure di rimborso del danno anche col soggetto dedicato al trasporto e conferimento dei rifiuti.

L'impresa appaltatrice ha il compito di indicare mantenere aggiornato il proprio recapito telefonico, fax e telefono portatile cellulare e mail al quale potranno essere inoltrate e gestite le interazioni da parte della stazione appaltante.

L'appaltatore, ferme restando le disposizioni sopra elencate, ha facoltà di svolgere il servizio nei modi che riterrà più opportuni per darli finiti e completati a regola d'arte nel termine programmato e sarà il solo responsabile dell'organizzazione e della qualifica del personale specializzato necessario per una corretta gestione delle operazioni.

Gli operatori dovranno essere dotati di specifica capacità e esperienza; l'esecuzione dei servizi dovrà sempre essere effettuata secondo le regole dell'arte e con la massima diligenza. In ogni caso, dell'operato del personale risponderà, a tutti gli effetti, l'Appaltatore.

Ogni fase delle varie operazioni eseguite dall' Appaltatore dovrà essere compiuta con ogni cura in modo da evitare l'emissione in ambiente di agenti inquinanti di ogni tipo e preservare quindi l'ambiente di lavoro e quello circostante, nel rispetto della legislazione vigente.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo darà diritto alla stazione appaltante di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore per gravi inadempimenti contrattuali.

## **9. MEZZI, MATERIALI ED ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO**

L'appaltatore dovrà dimostrare prima di iniziare il servizio di avere la disponibilità di tutte le attrezzature, necessarie per la buona esecuzione dei servizi oggetto di appalto elencate al precedente art.5.

Tutti i mezzi e le attrezzature devono essere mantenuti in stato decoroso ed in perfetto funzionamento.

Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento, trasporto, ecc. dei mezzi e dei materiali e delle attrezzature occorrenti per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, tutte le spese di esercizio, anche se non espressamente indicate, nonché le forniture di impianto e di esercizio, d'ufficio, cancelleria, bollettari, stampati ecc. sono a carico dell'Appaltatore.

Il servizio non dovrà essere sospeso neppure parzialmente in caso di fermata delle attrezzature per le necessarie riparazioni.

In tal caso l'appaltatore provvederà a sua cura e spese a individuare un servizio di gestione alternativa per garantire comunque la buona esecuzione del servizio, sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante.

## **10. NORME CHE REGOLANO IL SERVIZIO**

Sono contrattualmente vincolanti:

- a) tutte le leggi e le norme vigenti in materia di contratti pubblici e in particolare il D.lgs 36/2023, allegati inclusi, e, per quanto ancora alla data dell'appalto applicabile, il d.lgs 50/2016 e s.m.i.;

- b) le vigenti norme in materia di sicurezza nonché di salute e sicurezza dei lavoratori, e in particolare il D. Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- c) il d.lgs n. 152/2006 (T.U. Ambiente);
- d) tutte le Leggi, decreti, regolamenti e capitolati (in quanto applicabili) ed in generale tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dalle competenti autorità governative, regionali, territoriali, che hanno giurisdizione sui luoghi in cui debbono eseguirsi le prestazioni, indipendentemente dalle disposizioni del presente Capitolato;
- e) tutte le vigenti norme tecniche applicabili o che potranno essere emanate durante il periodo di validità del rapporto contrattuale sulla specifica materia del servizio da eseguire;
- f) il codice civile.

L'Appaltatore dovrà inoltre osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di manodopera, appalti e subappalti, vigenti o che saranno emanate in pendenza del contratto dalle autorità statali, regionali, provinciali e comunali, nonché le disposizioni dell'Ispettorato del Lavoro, dell'I.S.P.E.S.L., delle A.S.L., degli Enti previdenziali, delle Autorità militari, ecc.

Si richiamano, in particolare, le norme relative alla lotta contro la delinquenza mafiosa e la tracciabilità dei pagamenti.

L'Appaltatore sarà scrupolosamente tenuto all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore in materia ambientale o che potranno venire emanati dalle competenti Autorità anche dopo la stipulazione del contratto in modo particolare si fa riferimento a quanto disposto dal **D.Lgs n. 152** del 03/04/2006 e s.m.i..

## **11. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO**

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati o fisicamente uniti allo stesso:

- il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- i DUVRI che andrà poi allegato al contratto;
- l'offerta aggiudicataria;
- i certificati di iscrizione ai sistemi ERP di cui al precedente art. 5
- le cauzioni e le garanzie del presente CSA;
- Il codice etico della Stazione Appaltante consultabile sul sito internet della medesima.

## **12. INIZIO/AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO – DOCUMENTI DA PRESENTARE**

L'avvio dell'esecuzione del servizio, qualora non sussistano ragioni d'urgenza, avrà inizio dopo la stipula del relativo contratto di A.Q. e in seguito alla sua formale consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dell'appalto, il direttore dell'Esecuzione del Contratto fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15. Decorso inutilmente anche il termine anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.

Qualora sia indetta una nuova procedura d'appalto, l'appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

Previo il perfezionamento definitivo efficace dell'aggiudicazione, è facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza all'avvio dell'esecuzione del contratto, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9, e dell'art. 50, comma 6, del D.lgs 36/2023, qualora il mancato inizio dell'appalto possa determinare un grave danno o carenze del servizio gestito (in tal caso si precisa che il pagamento della prima rata di acconto potrà essere effettuato solamente dopo l'avvenuta stipulazione del contratto di appalto).

Dal giorno della consegna grava direttamente sull'appaltatore ogni responsabilità in merito alle relative prestazioni, alla loro conservazione e ai danni diretti e indiretti al personale a qualunque titolo presente nei siti d'intervento nonché a terzi.

Ai sensi dell'articolo 90, comma 9, e dell'allegato XVII al Decreto n. 81 del 2008, l'aggiudicatario deve trasmettere alla Stazione appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, ai fini della redazione del relativo contratto e comunque prima della redazione del verbale di avvio dell'esecuzione, qualora le relative prestazioni siano da iniziare in urgenza nelle more della stipula del contratto:

- a) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
- b) una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- c) il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
- d) DURC in corso di validità e i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC, ai sensi dell'articolo 53, comma 2;
- f) una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008.

Entro gli stessi termini, l'appaltatore deve altresì trasmettere alla Stazione appaltante:

- a) la Cauzione Definitiva nelle misure e nei modi previsti dall'art. 117 del D.lgs. 36/2023;
- b) la copertura assicurativa ai sensi del comma 10 dell'art. 117 del D.lgs. 36/2023. La somma da assicurare non dovrà essere inferiore all'importo, al netto dell'IVA, di € 3.000.000,00 per ogni sinistro con il limite minimo di € 1.500.000,00 per danni a persone e di € 1.500.000,00 per danni a cose con esplicita clausola relativa all'inclusione anche dei danni ambientali, il tutto senza franchigie di sorta.

Dette garanzie dovranno avere decorrenza dalla data di avvio dell'esecuzione dell'appalto e validità sino alla data di emissione del certificato di collaudo/regolare esecuzione/verifica conformità definitiva. La copertura assicurativa dovrà espressamente richiamarsi al contenuto del contratto di cui la Società assicuratrice dichiarerà di aver preso visione e quindi ben conoscere;

- c) copia della denuncia agli enti previdenziali ed assicurativi di inizio dei servizi;
- d) il nominativo del/i rappresentante/i dei lavoratori per la sicurezza, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza;
- e) elenco dei lavoratori risultanti dal libro unico del lavoro;
- f) dichiarazione resa dal legale rappresentante, nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, contenente la comunicazione del domicilio, le generalità del direttore tecnico, del responsabile del cantiere, del responsabile per la firma della contabilità, dell'incaricato ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori, l'elenco nominativo dei dipendenti che potrebbero intervenire nell'appalto e l'elenco dei mezzi d'opera, macchine e attrezzature che si prevedono impiegare;
- h) comunicazione di attivazione di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, c. 7, della L. 136/2010 e s.m.i.

Nel caso di avvio anticipato urgente in pendenza del contratto pervenga il successivo mancato perfezionamento del contratto per qualsivoglia causa imputabile all'Appaltatore, le attività che nel contempo saranno state accertate regolarmente eseguite saranno riconosciute ai sensi dell'art. 2041 del c.c. (l'importo da liquidarsi sarà determinato sulla base del prezzo unitario posto a base di gara, dedotto del ribasso offerto e dell'ulteriore detrazione del 10%).

### **13. CONTABILITÀ DEL SERVIZIO – STATI D'AVANZAMENTO – PAGAMENTI - DURC**

Tutte le prestazioni saranno soggette a rendicontazione contabile nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di contratti pubblici, con particolare riferimento all'art. 125 e all'alleg. II.14 del D.Lgs 36/2023 e alle disposizioni contenute nel presente capitolato e nei documenti d'appalto.

Ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 36/2023 la contabilizzazione del servizio sarà effettuata a **stati di avanzamento mensili** (1 Stato d'Avanzamento Contratto/mese, redatto entro il fine mese successivo) fermo restando il raggiungimento di un importo non inferiore a **€ 1.000**, interamente "a misura" sulla base del prezzo unitario contrattuale offerto in relazione alle quantità effettivamente prelevate.

La contabilità verrà redatta esclusivamente in base ai rimessi delle prestazioni accertate regolarmente effettuate, redatti giornalmente in contraddittorio e controfirmati da ACEA P.I. SpA e dall'Appaltatore.

**L'appaltatore provvederà, con frequenza mensile, a presentare la distinta relativa ai conferimenti ricevuti nel periodo di riferimento, riportante, per ogni carico ritirato, il numero e la data del formulario di trasporto del rifiuto, l'impianto di provenienza del rifiuto ed il peso riscontrato e l'impianto e i dati di conferimento.**

Si ribadisce che non verranno riconosciute prestazioni non riportate sugli appositi modelli e controfirmate da ACEA P.I..

Gli oneri per la sicurezza verranno contabilizzati "a misura", per l'importo previsto di € 4.000,00, in quota sui servizi di raccolta su ogni SAL emesso.

A seguito dell'emissione dello stato d'avanzamento, o contestualmente allo stesso, il direttore dell'esecuzione predisporrà pertanto, entro un termine non superiore a **7 giorni**, il conseguente

certificato di pagamento riportanti la dicitura: “servizi a tutto il .....” con l’indicazione della data.

Il RUP approverà e invierà il certificato di pagamento alla Stazione Appaltante, la quale procede al pagamento dello stesso, previa verifica della regolarità contributiva dell’esecutore (e degli eventuali subappaltatori), entro un termine non superiore a **60 (sessanta) giorni** mediante emissione di mandato/bonifico a favore dell’appaltatore, previa presentazione da parte del medesimo di regolare fattura fiscale.

Ai sensi dell’art. 11, comma 6, 2° periodo, del d.lgs 36/2023 a garanzia dell’osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull’importo netto progressivo del servizio è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale – approvazione certificato/attestato di collaudo provvisorio/regolare esecuzione del servizio svolto.

L’esecutore può emettere fattura al momento dell’adozione dello stato di avanzamento. L’emissione della fattura da parte dell’esecutore non è subordinata al rilascio del certificato di pagamento da parte del RUP.

Ciascuna fattura, redatta secondo le norme fiscali in vigore, dovrà essere intestata ad Acea Pinerolese Industriale S.p.A. (C.F. – P. IVA 05059960012), via Vigone 42 – 10064 Pinerolo (TO), dovrà riportare il riferimento al Contratto, oggetto dell’appalto, numero CIG, codice IBAN completo e il riferimento del relativo Stato d’Avanzamento contabile.

Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico secondo le specifiche di cui alla legge 205/2017 ed inviate tramite SDI al CODICE DESTINATARIO che sarà indicato nel Contratto e inoltrate in copia al Responsabile Procedimento e al D.E.C. per conoscenza.

Non potranno essere accettate fatture emesse in modalità non elettronica.

Acea Pinerolese Industriale SpA è tenuta all’applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti (Split Payment) di cui all’art. 17-ter, comma 1-bis del DPR n. 633/1972, come modificato dall’art. 3 del D.L. n. 148/2017 e pertanto i pagamenti non saranno comprensivi di IVA che sarà versata direttamente all’Erario.

Ogni certificato di pagamento emesso dal RUP è annotato dal D.E.C. nel registro di contabilità. Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell’opera, ai sensi dell’art. 1666, 2° comma, c.c.

Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici, l’emissione di ogni pagamento è subordinata:

- a) all’acquisizione del regolare DURC dell’appaltatore;
- b) qualora l’appaltatore abbia stipulato contratti di subappalto per l’esecuzione di parte dei servizi, che siano state trasmesse le fatture quietanziate del subappaltatore o del cottimista entro il termine di 20 (venti) giorni dal pagamento precedente;
- c) all’ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- d) all’accertamento ex EQUITALIA, da parte della stazione appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all’obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all’importo da corrispondere, con le modalità di cui al d.m. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso d’inadempienza accertata, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all’agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell’esercizio dell’attività di riscossione delle somme iscritte a ruo-

lo.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegati nel contratto, il R.U.P./Stazione Appaltante invita per iscritto l'appaltatore/il soggetto inadempiente, a provvedere a regolarizzare la situazione segnalata entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione appaltante può provvedere alla liquidazione del certificato di pagamento, trattenendo la somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente.

In caso di irregolarità del DURC dell'appaltatore o del subappaltatore, in relazione a somme dovute all'INPS, all'INAIL o alla Cassa Edile, la Stazione appaltante:

- a) chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, qualora tale ammontare non sia già noto; chiede altresì all'appaltatore la regolarizzazione delle posizioni contributive irregolari nonché la documentazione che egli ritenga idonea a motivare la condizione di irregolarità del DURC;
- b) verificatasi ogni altra condizione, provvede alla liquidazione del certificato di pagamento, trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dagli Istituti e dalla Cassa Edile.
- c) qualora la irregolarità del DURC dell'appaltatore o dell'eventuale subappaltatore dipenda esclusivamente da pendenze contributive relative a cantieri e contratti d'appalto diversi da quello oggetto del presente Capitolato, l'appaltatore che sia regolare nei propri adempimenti con riferimento al cantiere e all'appalto oggetto del presente Capitolato, oppure non possa agire per regolarizzare la posizione delle imprese subappaltatrici con le quali sussiste una responsabilità solidale, può chiedere una specifica procedura di accertamento da parte del personale ispettivo degli Istituti e della Cassa Edile, al fine di ottenere un verbale in cui si attesti della regolarità degli adempimenti contributivi nei confronti del personale utilizzato nel cantiere, come previsto dall'articolo 3, comma 20, della legge n. 335 del 1995. Detto verbale, se positivo, può essere utilizzato ai fini del rilascio di una certificazione di regolarità contributiva, riferita al solo cantiere e all'appalto oggetto del presente Capitolato, con il quale si potrà procedere alla liquidazione delle somme trattenute.

Tutti i pagamenti riguardanti il contratto in oggetto, avverranno di regola tramite Bonifico bancario, con le modalità e secondo le norme che regolano la contabilità della stazione appaltante.

Le prestazioni eseguite con i vari ordini applicativi saranno contabilizzate unicamente al completo termine d'esecuzione delle stesse.

Il conto finale dei servizi è redatto entro 7 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dal DEC e trasmesso al R.U.P.; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di collaudo provvisorio/regolare esecuzione del contratto.

Il conto finale deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del R.U.P., entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato.

La rata di saldo, nulla ostando, è pagata entro 60 giorni dopo l'avvenuta emissione e approvazione da parte dell'Amministrazione Appaltante del certificato di collaudo / verifica conformità / certificato di regolare esecuzione previa presentazione da parte dell'appaltatore di regolare fattura fiscale.

Il certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 38 dell'Alleg. II.14 del D.Lgs 36/2023, sarà emesso non oltre 3 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi della fornitura eseguita, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante entro 24 (ventiquattro) mesi dall'ultimazione dei lavori riconosciuta e accettata.

Al pagamento della rata a saldo si applicano le stesse condizioni previste per gli acconti (DURC, presentazione delle fatture del/i subappaltatore/i cottimista/i quietanzate, ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, accert. ex Equitalia).

#### **14. CONTROLLO DEL SERVIZIO PER LA STAZIONE APPALTANTE**

Il controllo del servizio compete all' Operation Manager Responsabile del Servizio che, allo scopo, assumerà il ruolo assegnato ai sensi dell'art. 31 dell'All. II.14 del D.Lgs 36/2023, al Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Nello svolgimento del suo compito può essere coadiuvato da assistenti e opera in conformità alla vigente normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture con verifiche, controlli e disposizioni mediante Ordini di Servizio interloquendo in via esclusiva con l'appaltatore e redigendo altresì gli atti di competenza necessari al regolare andamento e svolgimento dell'appalto.

La ditta appaltatrice dovrà assicurare all'uopo tutta la collaborazione necessaria, fornendo se del caso ogni chiarimento e documentazione richiesta.

L'inosservanza di eventuali obblighi contrattuali è accertata dal succitato Responsabile mediante apposito verbale, che verrà notificato all'Appaltatore.

L'Appaltatore potrà produrre le sue deduzioni entro 3 (tre) giorni dalla data della notifica; trascorso inutilmente questo tempo o nel caso in cui le deduzioni non siano ritenute accettabili saranno applicate le penalità previste dall'Art. 22 del presente Capitolato a scalare dalla contabilità del mese corrente.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti della Appaltatore dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono; ovvero, non bastando, sui crediti dipendenti da altri contratti che la Appaltatore ha in corso con ACEA P.I. SpA. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione. In tali casi è dovuta l'immediata reintegrazione dell'importo della cauzione.

L'Appaltatore in sede di contabilità finale potrà avanzare sulle sanzioni applicate giustificate riserve, il tutto secondo la relativa normativa, di cui al Codice appalti, di riferimento per ogni aspetto non espressamente disciplinato con il presente Capitolato.

#### **15. RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE, DOMICILIO E DIREZIONE TECNICA**

L'appaltatore per ogni effetto dell'appalto elegge il proprio domicilio anche digitale. A tale domicilio si intendono virtualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni



altra notificazione o comunicazione dipendente dall'appalto. Ogni variazione del domicilio deve essere tempestivamente comunicata alla Stazione appaltante.

L'Impresa dovrà fornire alla Società il recapito telefonico presso il quale sarà possibile, in qualsiasi momento, far pervenire ogni richiesta alla stessa.

L'appaltatore deve altresì comunicare le generalità delle persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme dovute in conto o a saldo. Tale autorizzazione dovrà essere comprovata, nel caso di Ditte individuali, mediante Certificato della Camera di Commercio e, nel caso di Società, mediante appositi atti legali (atto costitutivo, statuto, delibera di assemblea, certificato del competente Tribunale, procura notarile). Tale persona dovrà, qualora sia diversa da quelle tenute alla presentazione, comunque presentare idonea documentazione antimafia; dovrà presentare la detta documentazione prima di riscuotere, ricevere o quietanzare. La cessazione o decadenza dall'incarico delle persone designate a riscuotere, ricevere o quietanzare, per qualsiasi causa avvenga, anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, dovrà essere tempestivamente notificata alla Società Appaltante. In difetto, nessuna responsabilità può attribuirsi alla Soc. Appaltante stessa per pagamenti effettuati a persone non più autorizzate a riscuotere.

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine dell'appalto e ha l'obbligo di osservare e di far osservare al proprio personale le norme di legge e regolamento. L'appaltatore è comunque in ogni caso responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detto soggetto, nonché della malafede o della frode nella somministrazione e nello svolgimento dell'appalto da parte del proprio personale.

Ogni variazione del domicilio o della persona deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 2 deve essere accompagnata dal deposito presso la stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

## 16. COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'articolo 106 del D.lgs. 36/2023, per la partecipazione all'appalto potrà essere richiesta una **cauzione provvisoria** pari al 2% (due per cento) dell'importo preventivato dell'appalto, comprensivo degli oneri per la sicurezza, da prestare al momento della presentazione dell'offerta, con le modalità e alle condizioni di cui al relativo articolo di legge (quindi, ricorrendone i requisiti, anche con le riduzioni di cui al comma 8 dell'art. stesso) e al bando di gara/ lettera di invito.

L'Appaltatore, prima della firma del contratto, dovrà obbligatoriamente costituire a garanzia degli obblighi assunti, apposita **garanzia fideiussoria "definitiva"** ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 117 del D.Lgs 36/2023.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare le garanzie di cui ACEA si sia avvalsa, durante l'esecuzione del Contratto o che risultino ridotte o poste a riserva dall'assicuratore a seguito di denuncia di sinistro. In caso di mancata reintegrazione delle garanzie, ACEA ha facoltà di trattenerne i ratei di prezzo fino alla concorrenza di un importo che, sommato all'eventuale residuo del massimale delle garanzie, ripristini l'ammontare delle garanzie medesime. Del pari, ACEA ha facoltà di provvedere a proprie spese al reintegro delle coperture assicurative, addebitandone l'onere all'Appaltatore.

I rischi e le franchigie non coperti dalle predette polizze (cd "deducibili") si intendono a carico dell'Appaltatore.

Al termine del contratto lo svincolo della cauzione sarà autorizzato dalla Stazione appaltante subordinatamente all'avvenuta liquidazione finale della contabilità e dell'accettazione della medesima da parte dell'Appaltatore nonché alla definizione di ogni eventuale controversia o pendenza.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla copertura di tutti i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto stipulando con primaria compagnia di assicurazione e per tutta la durata del contratto **idonea polizza assicurativa RCT** copertura di eventuali responsabilità di importo pari ad almeno **€ 3.000.000,00** per ogni sinistro con il limite minimo di € 1.500.000 per danni a persone e € 1.500.000 per danni a cose con esplicita clausola relativa all'inclusione anche dei danni ambientali, il tutto senza franchigie di sorta.

La copertura assicurativa dovrà espressamente richiamarsi al contenuto del contratto di cui la Società assicuratrice dichiarerà di aver preso visione e quindi ben conoscere. La polizza dovrà essere stipulata "ad hoc" oppure, qualora si usufruisca dell'estensione di polizza già in essere tra l'aggiudicatario e la propria compagnia di assicurazione, si dovrà produrre un'appendice alla stessa nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto di ACEA P.I. S.p.A. in relazione al presente appalto.

Resta convenuto che sono considerati terzi i dipendenti ACEA o di altre ditte che possono trovarsi negli ambienti di cui al presente appalto per eseguire scarichi, controlli, ecc., purché non prendano parte alle specifiche prestazioni formanti oggetto dell'attività dell'Impresa, nonché ditte/enti che lamentassero interruzioni di attività/servizio per effetto di danni arrecati dall'appaltatore. L'Impresa dovrà immediatamente dare notizia alla D.L./D.E.C. di qualunque incidente sorto nello svolgimento dell'appalto.

L'Appaltatore è comunque responsabile di eventuali danni a persone e/o cose derivanti da operazioni svolte dal proprio personale con negligenza, imperizia o per mancata informazione/formazione relativa ai rischi ed alle misure di prevenzione da adottare.

Compete all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del contratto. Resta convenuto che sono considerati terzi i dipendenti ACEA P.I. SPA o di altre ditte che possono trovarsi negli ambienti di lavoro di cui al presente contratto per eseguire attività inerenti lo svolgimento dell'appalto, ecc.

L'Appaltatore è in ogni caso tenuto a rifondere tutti i danni risentiti da ACEA e da terzi in dipendenza da fatti inerenti il proprio operato ed a sollevare ACEA da ogni richiesta di risarcimento.

Indipendentemente dalla copertura assicurativa stipulata, resta comunque stabilito che l'Impresa dovrà rimediare e risarcire tutti i danni provocati a persone o cose in relazione all'esecuzione dell'appalto assumendo ogni responsabilità e sollevando totalmente la Stazione Appaltante da ogni responsabilità, reclamo, petizione o procedimento e da tutte le spese relative alla difesa, salvo nel caso che detti reclami, azioni, petizioni o procedimenti siano dovuti a fatti o negligenza della stessa.

L'Impresa dovrà dare comunicazione alla Stazione Appaltante dell'avvenuto o meno risarcimento richiesto specificandone i termini.

## **17. ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE**

Sono da considerarsi compresi e remunerati nel prezzo offerto anche i seguenti oneri, oltre a quanto citato:

- l'uso continuo o no dei macchinari e del relativo personale anche con orari variabili;
- il mancato utilizzo dei mezzi a causa di disfunzioni di servizio, scioperi, manutenzioni agli impianti;
- danni agli immobili, alle strutture di ogni genere ed agli impianti causati per incuria e/od imperizia. Inoltre la responsabilità di incidenti ed imperizia nell'uso dei macchinari è a totale carico dell'Appaltatore.

Oltre a quanto citato nei precedenti articoli sono da considerarsi obblighi a carico dell'Appaltatore quelli di seguito citati:

- l'adozione, nell'esecuzione del servizio, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati;
- l'installazione dei mezzi d'opera, in relazione all'entità dell'intervento, secondo i più moderni e perfezionati metodi per assicurare una perfetta e rapida esecuzione dell'intervento commissionato;
- le segnalazioni, se necessario, diurne e notturne e le tabelle di transito interrotto e di pericolo e le altre misure di sicurezza nonché, difese, presidi, staccionate, parapetti e quant'altro può occorrere per l'incolumità di persone, animali e cose;
- il comportamento corretto nei rapporti che si intrattengono con il personale ACEA P.I. SPA;
- lo scrupoloso rispetto dei DUVRI previsti per l'esecuzione dell'appalto;
- il mantenimento per ogni posto di lavoro della condizione più salubre possibile;
- il risarcimento degli eventuali danni alle attrezzature esistenti causati durante le operazioni;
- L'Appaltatore assume ogni responsabilità per tutta l'attività relativa alla operazione di trattamento e per tutte le altre attività esercitate in esecuzione del presente contratto, sollevando ACEA P.I. SPA da ogni corrispondente chiamata in causa anche parziale o sussidiaria.
- L'Appaltatore è responsabile verso l'ACEA P.I. SPA del buon andamento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna, dell'opera e della disciplina dei propri dipendenti.
- Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose con espresso impegno di provvedere che gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.
- L'Appaltatore si obbliga pertanto per sé, i suoi successori ed aventi causa a tenere l'Amministrazione rilevata ed indenne da ogni e qualsiasi richiesta od azione presente o futura in dipendenza dell'avvenuta aggiudicazione ed esecuzione del contratto.

## **18. PERSONALE – CCNL - TESSERA RICONOSCIMENTO**

Tutto il personale impiegato dovrà essere adeguatamente formato ai sensi del D.Lgs 81/08 in relazione alla propria mansione e disporre e indossare nei casi previsti, tutti i necessari Dispositivi di Protezione Individuale DPI previsti nel DUVRI che sarà redatto fra la stazione appaltante e

l'appaltatore, fatte salve comunque maggiori indicazioni date dal DEC e/o dal R.U.P di ACEA P.I. SpA in fase esecutiva.

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso del contratto.

L'appaltatore dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri riguardanti il regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali, indipendentemente dalla natura, struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica.

L'appaltatore dovrà obbligatoriamente attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da principali CCNL di settore "coerenti" e "connessi" per tali prestazioni e territorio alla data dell'aggiudicazione e alle successive modifiche e integrazioni (i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che lo stesso non sia aderente ad Associazioni stipulanti o receda da esse).

In particolare, con riferimento all'art. 11, comma 2, del d.lgs 36/2023 il contratto collettivo applicabile all'appalto identificato con la stima dell'incidenza della manodopera (vd. SCHEDA DETTAGLIO DESCRIZIONE E ANALISI PREZZO UNITARIO - COMPUTO riportata in allegato nel Capitolato) risulta il CCNL Unico dei Servizi Ambientali. In ragione delle specifiche peculiarità delle prestazioni in oggetto e della possibile articolazione dell'operatore aggiudicatario saranno comunque applicabili anche altri regolari contratti collettivi a carattere di rilevanza nazionale purché coerenti con l'oggetto dell'appalto e delle relative parti esecutive prestazionali (raccolta, trasporto e trattamento recupero e/o smaltimento rifiuti).

L'appaltatore sarà responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle relative norme anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il relativo contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 in caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei subappaltatori, la Stazione appaltante potrà pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo e l'appaltatore non potrà opporre eccezioni né pretese alcuna.

In ogni momento il D.E.C. e, per suo tramite, il R.U.P., possono richiedere all'appaltatore e ai subappaltatori copia della posizione lavorativa del personale impiegato, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente e verificarne la effettiva regolarità, sia in relazione all'appaltatore sia dell'eventuale subappaltatore autorizzato.

L'aggiudicatario dovrà esibire in qualsiasi momento e a semplice richiesta, le ricevute dei pagamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale utilizzato nell'esecuzione del presente appalto.

Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i., nonché dell'articolo 5, comma 1, primo periodo, della legge n. 136 del 2010 e s.m.i. il trasportatore individuato dalla stazione appaltante è obbligato a fornire a ciascun addetto una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata

di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. Tutti i lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento. La violazione degli obblighi suddetti comporta l'applicazione, in capo al datore di lavoro, della sanzione amministrativa di euro 100 per ciascun lavoratore. Il lavoratore munito della tessera di riconoscimento che non provvede ad esporla è punibile con la sanzione amministrativa di euro 50. Nei confronti delle predette sanzioni non è ammessa la procedura di diffida di cui all'articolo 13 del D. Lgs 23 aprile 2004, n. 124 e s.m.i.

## **19. IGIENE DEL LAVORO E DISPOSIZIONI SULLA SICUREZZA - ADEMPIMENTI**

Le prestazioni comprese nel servizio appaltato saranno da eseguirsi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'Appaltatore è responsabile della sicurezza e salute dei propri lavoratori conformemente ai documenti di valutazione del rischio connessi all'attività ed alle altre prescrizioni disposte dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.. Dovrà quindi in particolare provvedere per le specifiche attività alla formazione/informazione, fornitura delle necessarie attrezzature e dpi, vigilanza sanitaria in conformità ai disposti di legge.

L'Appaltatore è tenuto a predisporre tutti gli accorgimenti e le indicazioni inerenti l'igiene e la sicurezza del lavoro attenendosi a tutte le disposizioni dettate dalla vigente normativa ed a segnalare tempestivamente ad ACEA P.I. SPA gli interventi strutturali che si rendessero necessari.

L'appaltatore dovrà comunicare ad ACEA P.I. SpA entro 5 giorni dall'avvio e comunque prima dell'inizio del servizio eventuali osservazioni e modifiche in merito al DUVRI che verrà allegato al presente contratto.

Il DUVRI è parte integrante del contratto di appalto.

Le gravi o ripetute violazioni delle disposizioni contenute nel DUVRI previa formale costituzione in mora dell'interessato, dovranno essere comunicate repentinamente al D.E.C. per le azioni da intraprendere nei confronti del trasportatore.

## **20. MODIFICHE SOCIETARIE**

Qualsiasi modificazione o trasformazione delle ragioni sociali ovvero della fisionomia giuridica dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori e cottimisti deve essere comunicata e documentata, pena la sospensione dei pagamenti, alla Stazione appaltante, la quale provvede a prenderne atto con specifico provvedimento, previa acquisizione della certificazione antimafia e della comunicazione di cui all'art. 1, c. 1, del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187.

Per le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione nonché per il trasferimento e l'affitto d'azienda si applicheranno gli artt. 120 e 124 del D.lgs. 36/2023. Qualora, per qualsiasi motivo, mutino gli amministratori o i legali rappresentanti o il Direttore Tecnico in relazione ai quali fu richiesta, ai fini della stipulazione del contratto di appalto, la documentazione antimafia ai sensi della vigente normativa, sarà obbligo dell'Impresa darne entro cinque giorni comunicazione scritta corredando tale comunicazione del certificato di residenza e dello stato di famiglia dei nuovi soggetti.

Qualora dalla documentazione antimafia risultino provvedimenti o procedimenti ostativi si applicherà l'istituto della rescissione in danno del rapporto contrattuale ai sensi delle vigenti normative in materia.

## **21. SUBAPPALTO – CESSIONE – DISTACCO DI MANODOPERA**

E' eventualmente possibile procedere al subappalto di parti dell'appalto, nei limiti e con le modalità indicati nel presente Capitolato e dall'art. 119 del d.lgs. 36/2023 vigente alla data dell'appalto (eventuali subappalti dovranno essere contenuti nel limite massimo del 49,9% in quanto ai sensi del comma 1 dell'art. 119 del Codice, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto d'appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente). Per questo appalto sono considerate: categoria prevalente attività di trattamento/smaltimento; categoria secondaria raccolta e trasporto.

La ditta dovrà indicare in sede d'offerta le parti di servizi che intende subappaltare: la mancata indicazione comporterà il diniego dell'autorizzazione al subappalto.

Il subappalto deve obbligatoriamente, senza alcuna eccezione, essere preventivamente autorizzato dalla stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del Codice le prestazioni oggetto di subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto (non è consentito il c.d. subappalto a cascata)

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 13, lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al primo periodo.

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle forniture oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di attività subappaltate.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. E', altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del POS.

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto di eventuali subappaltatori e cottimisti e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante e al D.L. - D.E.C., entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Ai fini del presente articolo è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività accessorie e complementari a quelle principali dell'appalto ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 Euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto.

Ai fini del presente articolo **è sempre da considerarsi subappalto qualsiasi contratto con il quale l'appaltatore affida ad un terzo una parte delle prestazioni oggetto del contratto assunto.**

I sub-affidamenti che non costituiscono subappalto, devono essere comunicati almeno il giorno feriale antecedente. **Ai sensi dell'articolo 119, comma 3, lett. a) del Codice dei contratti non è considerato subappalto** l'affidamento di attività secondarie, accessorie o sussidiarie specifiche a lavoratori autonomi per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante. Ai subappaltatori, ai sub affidatari, nonché ai soggetti titolari delle prestazioni che non sono considerate subappalto ai sensi dei commi suddetti, si applicano le disposizioni di cui al Capitolato in oggetto in materia di tessera di riconoscimento.

**Si precisa, inoltre, in merito al subappalto che ai sensi dell'art. 119, comma 3, lett. d, del D.Lgs. 36/2023 non si configurano come attività affidate in subappalto** le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura di gara in oggetto (i relativi contratti devono essere depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, comunque prima dell'inizio delle prestazioni).

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa l'eventuale cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 120, comma 12, e dell'Alleg. II.14, art. 6, del D.Lgs 36/2023 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal R.U.P.

Il contratto di cessione deve riportare, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il cessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. In particolare, il cessionario è tenuto ad indicare il CIG e ad effettuare i pagamenti all'operatore economico cedente sui conti correnti dedicati mediante strumenti che consentano la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualsiasi modificazione o trasformazione delle ragioni sociali ovvero della fisionomia giuridica dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori e cottimisti deve essere comunicata e documentata, pena la sospensione dei pagamenti, alla Stazione appaltante, la quale provvede a

prenderne atto con specifico provvedimento, previa acquisizione della certificazione antimafia e della comunicazione di cui all'art. 1, c. 1, del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187.

Per le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione nonché per il trasferimento e l'affitto d'azienda si applicheranno gli artt. 120 e 124 D.lgs. 36/2023. Qualora, per qualsiasi motivo, mutino gli amministratori o i legali rappresentanti o il Direttore Tecnico in relazione ai quali fu richiesta, ai fini della stipulazione del contratto di appalto, la documentazione antimafia ai sensi della vigente normativa, sarà obbligo dell'Impresa darne entro cinque giorni comunicazione scritta corredando tale comunicazione del certificato di residenza e dello stato di famiglia dei nuovi soggetti.

Il distacco di lavoratori consiste in un provvedimento organizzativo disciplinato dall'art. 30 del d.lgs. n. 276/2003 con il quale il datore di lavoro distaccante, per soddisfare un proprio interesse, pone temporaneamente uno o più lavoratori distaccati a disposizione di un altro soggetto distaccatario per l'esecuzione di una determinata attività lavorativa.

Come precisato dal Ministero del Lavoro con Circolare n. 28/2005, l'interesse deve essere specifico, rilevante, concreto e persistente, da accertare caso per caso, in base alla natura dell'attività espletata e non semplicemente in relazione all'oggetto sociale dell'impresa. In ogni caso, deve avere carattere oggettivo, quindi deve essere apprezzabile all'esterno dei rapporti tra le parti in causa. L'interesse perciò, pur dovendo essere riconducibile a ragioni produttive, non può consistere in ragioni meramente economiche, cioè a dire in un guadagno o in un corrispettivo; infatti, in tali casi si riscontrerebbe una mera somministrazione di manodopera, la quale, per essere lecita, deve essere autorizzata ex articolo 4, D.Lgs. 276/2003. Pertanto devono esservi ragioni produttive del distaccante che non si identifichino con quello della mera somministrazione del lavoro. Il distacco si differenzia dalla somministrazione di lavoro per l'interesse del distaccante: il somministratore realizza il solo interesse economico della somministrazione a fini di lucro; il distaccante soddisfa interessi produttivi distinti, come il buon andamento della società controllata – o partecipata – ovvero le esigenze formative del proprio personale.

In sintesi, ne consegue che il personale distaccato lavora alle direttive del distaccatario, ma solo temporaneamente e nell'interesse del distaccante.

Il distacco di lavoratori deve essere, infatti, necessariamente temporaneo. La durata dello stesso deve essere strettamente connessa al requisito dell'interesse del distaccante il quale determina il tempo della missione dei prestatori interessati. L'insussistenza dell'interesse del distaccante rende illecito il distacco, il quale si risolve in tal modo in una somministrazione abusiva.

Il lavoratore distaccato deve essere adibito ad attività specifiche e funzionali al soddisfacimento dell'interesse proprio del distaccante (non del distaccatario). Ne consegue che il provvedimento di distacco non può risolversi in una semplice messa a disposizione del proprio personale in maniera generica e, quindi, senza una predeterminazione di mansioni specializzate e che il distacco non può venire quindi utilizzato dal distaccatario per aggirare il divieto di subappalto e non aggravarsi con l'assunzione diretta di nuovi dipendenti (che dovrebbero essere formati, sottoposti a sorveglianza sanitaria, etc.).

Se l'appaltatore intende avvalersi della fattispecie disciplinata dall'articolo 30 del decreto legislativo n. 276 del 2003 (distacco di manodopera) deve trasmettere, almeno 20 giorni prima della data di effettivo utilizzo della manodopera distaccata, apposita comunicazione con la quale dichiara:

- a) di avere in essere con la società distaccante un contratto di distacco (da allegare in copia);



- b) di volersi avvalere dell'istituto del distacco per l'appalto in oggetto indicando i nominativi dei soggetti distaccati;
- c) che le condizioni per le quali è stato stipulato il contratto di distacco sono tuttora vigenti e che non si ricade nella fattispecie di mera somministrazione di lavoro.

La comunicazione deve indicare anche le motivazioni che giustificano l'interesse della società distaccante a ricorrere al distacco di manodopera se questa non risulta in modo evidente dal contratto tra le parti di cui sopra.

Alla comunicazione deve essere allegata la documentazione necessaria a comprovare in capo al soggetto distaccante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice e la regolarità contributiva (DURC).

Per il personale distaccato dovrà essere opportunamente documentata l'idoneità sanitaria, il consenso al distacco, l'accettazione del PSS – POS e la regolare formazione e dotazione dei DPI necessari per l'attività operativa per la quale viene effettuato il distacco.

La Stazione appaltante, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione e della documentazione allegata, può negare l'autorizzazione al distacco qualora in sede di verifica non sussistano i requisiti di cui sopra.

Per il perfezionamento del distacco dovranno altresì essere prodotte tutte le previste comunicazioni di denuncia al Centro per l'impiego, Cassa Edile, INAIL, ecc.

Il personale distaccato presso il cantiere deve essere munito della tessera di riconoscimento, corredata di fotografia e generalità del lavoratore nonché dell'indicazione del datore (distaccante).

Si evidenzia che, secondo consolidata giurisprudenza, nel caso in cui un dipendente sia messo a disposizione di un soggetto distaccatario, il potere direttivo e di controllo spetta a costui, che è anche responsabile ex articolo 2087 cod. civ. per gli infortuni occorsi al prestatore distaccato ed ex articolo 2049 cod. civ. per i danni causati da quest'ultimo a terzi. Invece, il trattamento economico e normativo a favore del lavoratore rimane a carico del datore di lavoro originario (articolo 30, comma 2, D.Lgs. 276/2003).

## **22. PENALITÀ**

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, applicherà all'aggiudicatario delle penali come previsto dall' art. 126 del D.Lgs. 36/2023 secondo le seguenti casistiche:

In caso di mancata esecuzione entro le successive 48 ore di un servizio programmato, potrà applicarsi una penalità fino ad **Euro 150,00 (euro centocinquanta/00) per ciascun servizio non eseguito**, anche in via preventiva, salvo il rimborso delle spese sostenute dalla stazione appaltante per il ricorso ad altre forme di esecuzione dei servizi.

In caso di mancata esecuzione dei servizi che si prolunghi per oltre 10 giorni lavorativi (a qualsiasi motivo dovuta e comunque anche se dovuta a sospensione o revoca delle necessarie autorizzazioni amministrative) l'Amministrazione potrà recedere dal contratto, riservandosi il diritto di applicare una penale fino all' 8% del valore residuo dell'importo oggetto di affidamento, di fatto,

interrotto e il termine finale contrattualmente previsto (salvo comunque l'eventuale maggior danno) e comunque entro i limiti previsti dall' art. 126 del D.lgs. 36/2023.

Le parti potranno concordare brevi periodi di sospensione del servizio per motivi ritenuti meritevoli di accoglimento. Le sospensioni non concordate potranno dar luogo alle penali e/o risarcimenti previsti.

Non si farà luogo all'applicazione di penali (per entrambe le parti contraenti) in caso di impossibilità ad adempiere le prestazioni contrattuali che sia dovuta a cause di forza maggiore (esemplificativamente: calamità naturali, mutamenti normativi, ordinanze amministrative, come previsto all'art. 1218 del Codice Civile (rubricato "Responsabilità del debitore").

La violazione delle clausole in materia di conformità agli standard sociali di cui al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012, comporta l'applicazione della penale nella misura di **€ 100,00 (euro Cento/00) per ciascuna singola violazione accertata ed ogni giorno di ritardo nel rettificare l'inottemperanza.**

Inoltre, fatte salve e impregiudicate ulteriori e specifiche sanzioni, saranno applicate le seguenti penalità in caso di inadempienze accertate dal personale ACEA P.I. SPA

<b>Mancata consegna dei formulari di identificazione rifiuti entro i tempi richiesti da ACEA (per ciascun formulario e per ciascun giorno di ritardo).</b>	<b>€ 5,00</b>	<b>( €*giorno*formulario)</b>
<b>Mancata trasmissione dei dati di riepilogo informatizzati entro i termini stabiliti.</b>	<b>€ 20,00</b>	<b>(€*giorno)</b>
<b>Mancata segnalazione di danno arrecato a strutture e/o attrezzature</b>	<b>€ 300,00</b>	<b>(€*danno)</b>
<b>Mancata segnalazione di anomalia</b>	<b>€ 100,00</b>	<b>(€*anomalia)</b>

Per le inadempienze più gravi, ove non si ravvisi a giudizio di ACEA P.I. SpA la grave inadempienza che risolve il contratto, ACEA si riserva più severe misure da adottarsi di volta in volta.

L'applicazione delle penali di cui sopra saranno attribuite senza alcuna formalità, a seguito di semplice invio di lettera di contestazione scritta da parte del D.E.C. con l'indicazione delle contestazioni. L'appaltatore potrà presentare le proprie controdeduzioni entro 5 giorni dal ricevimento della contestazione. Sarà facoltà della stazione appaltante accettare le controdeduzioni o rigettarle ed applicare la penale prevista, che nel qual caso verrà automaticamente detratta dallo stato avanzamento lavori del mese e conseguentemente dalla fattura utile.

La sommatoria delle penali applicate in riferimento alla sopra riportata tabella, potranno raggiungere l'importo massimo del 10% (dieci per cento) del valore complessivo del contratto.

Qualora l'importo della penalità arrivi o superi il 10% dell'importo contrattuale annuo si darà avvio alla procedura di rescissione del contratto per grave inadempimento.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Le ripetute inadempienze della fattispecie elencata in questo articolo si configurano come grave inadempimento contrattuale.

### **23. CONVENZIONI IN MATERIA DI VALUTA E TERMINI**

In tutti gli atti predisposti i valori in cifra assoluta s'intendono in euro e I.V.A. esclusa. Tutti i termini di cui al presente Capitolato speciale, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182.

### **24. PERDITA O FALLIMENTO DELL'APPALTATORE.**

In caso di morte o fallimento o altra procedura concorsuale a carico dell'Appaltatore si applicano le norme previste al riguardo rispettivamente dagli Artt. 1674 -1675 del Codice Civile e dalla vigente normativa in materia di cui agli artt. 122- 123 - 124 del Codice appalti d.lgs. 36/2023. In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura d'insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione - recesso del contratto, la Stazione appaltante si avvale altresì, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 124, comma 1, del D.lgs. 36/2023 (facoltà d'interpello).

### **25. RECESSO**

La stazione appaltante si riserva la più ampia facoltà, liberamente riconosciuta e accettata dall'appaltatore, di poter recedere ai sensi dell'art. 123 e dell'alleg. II.14, art. 11, del D.Lgs 36/2023 dal contratto in ogni momento, anche in deroga all'istituto dei quattro quinti d'obbligo e quindi senza applicazione delle disposizioni in merito al riconoscimento a favore dell'impresa del decimo dei servizi non eseguiti, mediante semplice lettera raccomandata con preavviso di 20 gg.

In tal caso all'appaltatore spetterà il solo pagamento delle prestazioni regolarmente richieste ed effettuate, valutate ai prezzi netti contrattuali, senza diritto ad alcun maggior compenso o indennizzo di sorta.

### **26. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi previsti dall'art. 122 e dall'Alleg. II.14, art. 10, del D.Lgs. 36/2023 mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 20 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei casi seguenti:

- gravi reati, gravi ritardi, gravi inadempimenti, gravi irregolarità;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla regolarità del rapporto di lavoro, sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e sulle assicurazioni obbligatorie del personale;
- abusivo subappalto, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- mancato rinnovo, da parte delle Autorità competenti, di provvedimenti autorizzativi in scadenza durante la vigenza contrattuale;
- penalità superiori al 10% dell'importo contrattuale.

La mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente Capitolato e le inadempienze della fattispecie elencate all'art. 22 (penalità) si configurano come grave inadempimento contrattuale e danno diritto alla stazione appaltante di risolvere il contratto in danno.

Si configura altresì come grave inadempimento contrattuale e dà diritto alla stazione appaltante di risolvere il contratto la mancata osservanza delle condizioni minime di carattere tecnico necessarie per la partecipazione all'appalto contenute nel bando di gara e la decadenza dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria 4 dell'art. 8 del decreto Ministero Ambiente 28 aprile 1998 n. 406.

L'appaltatore dovrà prestarsi a tutte le constatazioni necessarie per la conseguente liquidazione a termine di contratto; qualora egli non si presenti, il responsabile del Servizio, con l'assistenza di due testimoni, compilerà lo stato di consistenza delle prestazioni già eseguite. La liquidazione del credito dell'Appaltatore sarà eseguita d'ufficio e notificata allo stesso, che non potrà pretendere compensi né per danno morale, né per lucro cessante o danni emergenti.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo ad ACEA P.I. SpA il diritto di affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno dell'Appaltatore inadempiente.

L'affidamento a terzi viene notificato all' Appaltatore inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione e dei servizi affidati e degli importi relativi.

All'Appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più da ACEA P.I. SpA rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Queste sono prelevate dal deposito cauzionale e, qualora questo non sia sufficiente, da eventuali crediti della Appaltatore, senza pregiudizio dei diritti di ACEA P.I. SpA sui beni della Appaltatore. Nel caso di minore spesa, nulla compete alla Appaltatore inadempiente.

Nel caso di risoluzione per inadempimento ACEA P.I. SpA può valersi, gratuitamente, di tutto il materiale di proprietà e pertinenza dell'Appaltatore per la continuazione provvisoria del servizio in economia o anche a mezzo di altro assunto, sino a quando non sia possibile provvedere in altro modo alle esigenze del servizio.

L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

La cauzione prestata dall'Appaltatore dichiarato inadempiente viene incamerata dall'Amministrazione.

Nel caso che l'inadempimento o il presupposto per la risoluzione contrattuale occorra prima della stipulazione del contratto, l'aggiudicazione sarà revocata, l'appaltatore non avrà diritto a nessun riconoscimento economico ad alcun titolo e l'ACEA potrà rivalersi sulla cauzione provvisoria, salvo il maggior danno.

Sarà, comunque, sempre facoltà di ACEA di non avvalersi della clausola risolutiva espressa e di agire per il corretto adempimento del contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

## **27. FACOLTÀ D'INTERPELLO ART. 124 D.LGS. 36/2023**

In caso di fallimento dell'aggiudicatario o di risoluzione o recesso del contratto, l'ACEA si riserva la facoltà di esercitare la procedura di cui all'art. 124, commi 1 e 2, del D.lgs. 36/2023 (interpello secondo la relativa graduatoria dei soggetti partecipanti per l'affidamento dell'esecuzione del completamento dell'appalto alle medesime condizioni dell'aggiudicazione in gara).

## **28. FORO GIURIDICO COMPETENTE – CONTROVERSIE E RISERVE**

E' esplicitamente esclusa la competenza arbitrale in caso di controversie. Il Foro Giuridico com-

petente è quello di Torino.

Tutte le controversie di natura tecnica, amministrativa, giuridica ed economica tra l'Amministrazione o il Direttore dell'Esecuzione – D.L. e l'Appaltatore che non siano state definite in via bonaria saranno definite dall'Autorità Giudiziaria competente (foro di Torino) ed è esclusa la competenza arbitrale.

L'organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità e all'imputazione alle parti delle spese di giudizio, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere le prestazioni, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dal Direttore dell'Esecuzione - D.L.

Le domande e gli eventuali reclami (riserve) dell'Appaltatore debbono essere presentati e inseriti nei documenti contabili nei modi e nei termini tassativamente stabiliti dagli artt. 210, 211, 212, dall'alleg. II.14, art. 7, del D.Lgs 36/2023 (escluso il ricorso all'arbitrato) e nel presente articolo di Capitolato.

Le riserve dell'Appaltatore, e le controdeduzioni del D.L./Direttore dell'Esecuzione, non avranno effetto interruttivo o sospensivo degli effetti contrattuali.

Le riserve devono essere iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'appaltatore. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'appaltatore ritiene gli siano dovute; qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'appaltatore ha l'onere di provvedervi, sempre a pena di decadenza, entro il termine di quindici giorni. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Qualora a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico delle prestazioni comporti incrementi rispetto all'importo contrattuale in misura superiore al 10%, previa verifica della fondatezza delle riserve si applicano i procedimenti volti all'eventuale raggiungimento di un accordo bonario ai sensi dell'art. 210 del Codice.

Anche al di fuori dei casi in cui è previsto il procedimento di accordo bonario, le controversie relative ai diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono sempre essere risolte mediante transazione nel rispetto del c.c.

## **29. SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE**

Tutte le spese necessarie per la stipulazione del contratto e conseguenziali, faranno capo all'appaltatore senza diritto di rivalsa. Sarà invece a carico di ACEA l'importo riguardante l'I.V.A. di Legge.

Il presente contratto non è né cedibile né pignorabile. Le parti di comune accordo stabiliscono che il contratto sia registrabile solo in caso d'uso, trattandosi di prestazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto.

Tutti gli importi citati se non espressamente precisato s'intendono I.V.A. esclusa.

### **30. OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i. e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi secondo la modulistica predisposta dalla stazione appaltante.

In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 9 bis, della legge 136/2010, come modificato dal d.l. 187/2010 e s.m.i..

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

### **31. CLAUSOLE SOCIALI E CRITERI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

Per l'esecuzione dell'appalto in oggetto, l'aggiudicatario dovrà garantire, tenuto conto della specifica tipologia dello stesso, il pieno rispetto di ogni adempimento dovuto ai sensi dell'art. 57 del D.lgs 36/2023. In merito, ad integrazione del presente punto, si richiamano pertanto anche tutte le relative concernenti disposizioni già contenute in altri articoli nel presente Capitolato, con particolare riferimento agli artt. 18, 19, 20, 21 e 32.

Si ribadisce l'osservanza scrupolosa di tutte le norme del settore in vigore applicabili e di quelle che eventualmente venissero emanate durante l'esecuzione dell'Appalto ed in particolare le disposizioni riguardanti l'impiego di mano d'opera.

L'Appaltatore dovrà quindi osservare e fare osservare tutte le disposizioni vigenti e quelle che potranno intervenire nel corso dell'appalto in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, di collocamento e di assunzione obbligatoria.

L'Appaltatore dovrà applicare e fare applicare integralmente, per i dipendenti occupati nella realizzazione dei servizi appaltati, compresi i lavoratori in subappalto, nessuno escluso, tutte le disposizioni e condizioni contenute in regolari C.C.N.L. di settore "coerenti" e connessi all'oggetto dell'appalto per il tempo e la zona nella quale si eseguono le prestazioni e adempiere in particolare agli obblighi di assicurazione contro gli infortuni, alle assicurazioni sociali ed alla stretta os-

servanza delle norme per la prevenzione degli infortuni (comprese anche quelle che pur essendo vigenti fossero state omesse).

In particolare, con riferimento all'art. 18 del Capitolato e all'art. 11, comma 2, del d.lgs 36/2023 il contratto collettivo applicabile all'appalto identificato con la stima dell'incidenza della manodopera (vd. SCHEDA DETTAGLIO DESCRIZIONE E ANALISI PREZZO UNITARIO - COMPUTO riportata in allegato nel Capitolato) risulta il CCNL Unico dei Servizi Ambientali. In ragione delle specifiche peculiarità delle prestazioni in oggetto e della possibile articolazione dell'operatore aggiudicatario saranno comunque applicabili anche altri regolari contratti collettivi a carattere di rilevanza nazionale purché coerenti con l'oggetto dell'appalto e delle relative parti esecutive prestazionali (raccolta trasporto e trattamento, recupero e/o smaltimento rifiuti).

L'Appaltatore si obbliga quindi a presentare, su richiesta copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari e dei relativi versamenti contributivi ad esibire in qualsiasi momento a richiesta della Stazione Appaltante tutta la documentazione da quest'ultima ritenuta idonea a comprovare l'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo. L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e degli obblighi richiamati dal presente articolo determinano, senza ulteriori formalità, la possibilità risoluzione di diritto del contratto.

Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, è stabilita, inoltre, l'eventuale clausola sociale di riassorbimento del personale dell'appaltatore uscente, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente. Nel caso di necessità di assunzioni per l'esecuzione dell'appalto in oggetto, l'Appaltatore sarà pertanto tenuto, compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, ad assumere, in via prioritaria, il personale già impiegato alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, qualora disponibile.

Nell'eventualità di subappalti - sub affidamenti, l'Appaltatore dovrà utilizzare, per i pagamenti al subappaltatore - cottimista, i conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la soc. Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche (art. 3 legge 136 del 13.8.2010 e s.m. e i.) indicando il codice CIG.

Il contratto di subappalto dovrà contenere la clausola risolutiva espressa, a pena di nullità assoluta del contratto stesso, con la quale l'Appaltatore e il subappaltatore si assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.

Prima dell'effettivo inizio del servizio o parte del servizio, oggetto di subappalto, l'Appaltatore dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante stessa, la documentazione dell'avvenuta denuncia, da parte del subappaltatore, agli Enti Previdenziali, assicurativi ed infortunistici.

Come da art. 18 del presente Capitolato e art. 11, comma 6, seconda parte, del d.lgs 36/2023, qualora il subappaltatore non venga tempestivamente pagato, la Stazione Appaltante provvederà, come disciplinato dal Codice dei contratti, sulla base del contratto di subappalto, ad effettuare direttamente il pagamento, che andrà a ridurre quanto dovuto dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore (di ciò si terrà conto nella tenuta della contabilità principale). Per tale onere la Stazione Appaltante, ove le somme ancora dovute all'Appaltatore non siano capienti, provvederà ad incamerare la Garanzia definitiva nella misura corrispondente all'importo corrisposto, fatto salvo l'obbligo di reintegrazione della garanzia medesima da parte dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.lgs 36/2023 in caso di inadempienze contributive risultante dal DURC relativo a personale dell'affidatario o del subappaltatore e sub-affidatari, impiegato nell'esecuzione del contratto, la S.A. trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli Enti previdenziali e assicurativi.

L'appaltatore deve sottoscrivere, con la stipula del contratto, la "DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ A STANDARD SOCIALI MINIMI", in conformità all'Allegato I al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012 (in G.U. n. 159 del 10 luglio 2012), allegata al presente Capitolato in qualità di parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto e regolarmente adempiere per l'esecuzione dell'appalto alle relative disposizioni ivi contenute.

Come da art. 22 del presente Capitolato, la violazione delle clausole in materia di conformità agli standard sociali di cui al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012, comporterà l'applicazione della penale nella misura di € 100,00 (euro cento/00) per ciascuna singola violazione accertata ed ogni giorno di ritardo nel rettificare l'inottemperanza.

Fermo restando l'osservanza di quanto previsto in tema di sostenibilità energetica e ambientale dai Decreti del Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare sui Criteri Ambientali Minimi (CAM) applicabili per lo specifico appalto di cui trattasi, l'esecuzione dei servizi in argomento dovrà sempre avvenire nel rispetto di tutte le norme tecniche e ambientali applicabili, così come definite al precedente punto 5 incluse quelle che potranno intervenire nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Tutte le macchine in genere impiegate nell'appalto, oltre alle dovute Certificazioni/Omologazioni/libretti d'uso e manutenzione, dovranno sempre essere obbligatoriamente marcate CE e accompagnate da una dichiarazione di conformità a firma del produttore.

## **32. CODICE ETICO**

L'appaltatore accetta e s'impegna a uniformarsi alle regole e ai principi esposti nel Codice Etico liberamente consultabile sul sito internet della Stazione Appaltante.

## **33. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 eventuali dati personali comunicati dall'Appaltatore per l'esecuzione della gara e dell'appalto, verranno trattati per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del contratto di appalto e conformemente alla normativa vigente.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito nell'apposita sezione "Privacy Policy" al seguente link: <https://www.aceapinerolese.it/privacy-policy>



## ALLEGATI

### ALLEGATO 1

#### *ELENCO COMUNI DEL BACINO ACEA*

1. ANGROGNA	25. PRAROSTINO
2. AIRASCA	26. PINASCA
3. BIBIANA	27. PINEROLO
4. BRICHERASIO	28. PEROSA ARGENTINA
5. BOBBIO PELLICE	29. PISCINA
6. BURIASCO	30. PORTE
7. CAMPIGLIONE FENILE	31. PRAGELATO
8. CANTALUPA	32. PRALI
9. CAVOUR	33. ROLETTO
10. CERCENASCO	34. RORÀ
11. CUMIANA	35. ROURE
12. FENESTRELLE	36. SALZA DI PINEROLO
13. FROSSASCO	37. SCALENGHE
14. GARZIGLIANA	38. SAN GERMANO CHISONE
15. INVERSO PINASCA	39. SAN PIETRO VAL LEMINA
16. LUSERNA SAN GIOVANNI	40. SAN SECONDO DI PINEROLO
17. LUSERNETTA	41. TORRE PELLICE
18. MASSELLO	42. USSEAUX
19. MACELLO	43. VIGONE
20. NONE	44. VILLAFRANCA PIEMONTE
21. OSASCO	45. VILLAR PEROSA
22. PERRERO	46. VILLAR PELLICE
23. POMARETTO	47. VOLVERA
24. PRAMOLLO	

## ALLEGATO 2

TIPO	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	QUANTITA'
CDR	Centro di Raccolta di AIRASCA	Via Piscina s.n.	Casse vernici Pericolose	1
			Casse vernici Non Pericolose	1
			Casse Batterie e accumulatori	1
CDR	Centro di Raccolta di CAVOUR	Via Gemerello, 33	Casse vernici Pericolose	1
			Casse vernici Non Pericolose	1
			Casse Batterie e accumulatori	1
CDR	Centro di Raccolta di CUMIANA	Via alla Grotta s.n.	Casse vernici Pericolose	1
			Casse vernici Non Pericolose	1
			Casse Batterie e accumulatori	1
CDR	Centro di Raccolta di FROSSASCO	Via Piscina s.n.	Casse vernici Pericolose	1
			Casse vernici Non Pericolose	1
			Casse Batterie e accumulatori	1
CDR	Centro di Raccolta di LUSERNA S.G.	Strada racc. Via 1° Maggio - Viale Matteotti	Casse vernici Pericolose	2
			Casse vernici Non Pericolose	4
			Casse Batterie e accumulatori	1
CDR	Centro di Raccolta di NONE	Via Delle Lame s.n.	Casse vernici Pericolose	2
			Casse vernici Non Pericolose	2
			Casse Batterie e accumulatori	1
CDR	Centro di Raccolta di PEROSA ARG.	Via Renato Calzi s.n.	Casse vernici Pericolose	1
			Casse vernici Non Pericolose	1
			Casse Batterie e accumulatori	1
CDR	Centro di Raccolta di PINEROLO	Corso della Costituzione, 15	Casse vernici Pericolose	2
			Casse vernici Non Pericolose	5
			Casse Batterie e accumulatori	1
CDR	Centro di Raccolta di PISCINA	Via Rivarossa s.n.	Casse vernici Pericolose	1
			Casse vernici Non Pericolose	1


CDR	Centro di Raccolta di PRAGELATO	Borgata La Ruà s.n.	Casse Batterie e accumulatori	1
			Casse vernici Pericolose	1
			Casse vernici Non Pericolose	1
CDR	Centro di Raccolta di ROURE	Strada Regionale 23 s.n.	Casse Batterie e accumulatori	1
			Casse vernici Pericolose	1
			Casse vernici Non Pericolose	1
CDR	Centro di Raccolta di SAN GERMANO	Strada Provinciale 166 - km 10	Casse Batterie e accumulatori	1
			Casse vernici Pericolose	1
			Casse vernici Non Pericolose	1
CDR	Centro di Raccolta di SAN SECONDO	Via San Rocco s.n.	Casse Batterie e accumulatori	1
			Casse vernici Pericolose	1
			Casse vernici Non Pericolose	1
CDR	Centro di Raccolta di VIGONE	Via Mattalia s.n.	Casse Batterie e accumulatori	1
			Casse vernici Pericolose	1
			Casse vernici Non Pericolose	1
CDR	Centro di Raccolta di VILLAFRANCA P.te	Località San Grato s.n.	Casse Batterie e accumulatori	1
			Casse vernici Pericolose	1
			Casse vernici Non Pericolose	1
CDR	Centro di Raccolta di VOLVERA	Strada Antica di Orbassano s.n.	Casse Batterie e accumulatori	1
			Casse vernici Pericolose	1
			Casse vernici Non Pericolose	2
			Casse Batterie e accumulatori	1
CDR	TUTTI	-----	Casse Vernici di rotazione	18
IMPIANTO	OFFICINA MEZZI	Via Vigone, 42	Casse Batterie e accumulatori e ferro	2
			Cassonetti o fusti bonificati da 240 lt.	6
			Cassonetti 4 ruote da 1100 lt.	4
IMPIANTO	VALORIZZAZIONE RIFIUTI	Corso della Costituzione, 19	Casse Batterie e accumulatori e ferro	1
			Cassonetti o fusti bonificati da 240 lt.	1
IMPIANTO	TUTTI	-----	Casse Batterie e accumulatori di rotazione	5


## ALLEGATO 3


GIRO	CDR	TIPOLOGIA RIFIUTO	FREQUENZA	NUMERO SERVIZI/ANNO
GIRO N. 1	PINEROLO	Pericolosi	Ogni 8 settimane	7
	SAN PIETRO V.L.			
	SAN SECONDO			
	PRAROSTINO			
	MACELLO			
	BURIASCO			
GIRO N. 2	NONE	Pericolosi	Ogni 8 settimane	7
	VOLVERA			
	CUMIANA			
	FROSSASCO			
	CANTALUPA			
	ROLETTO			
	PISCINA			
	SCALENGHE			
	AIRASCA			
GIRO N. 3	CERCENASCO	Pericolosi	Ogni 8 settimane	7
	VIGONE			
	VILLAFRANCA P.te			
	CAVOUR			
	CAMPIGLIONE			
	BIBIANA			
	LUSERNA SAN GIOVANNI			
	LUSERNETTA			
	CUMIANA			
	RORA'			
	ANGROGNA			
	TORRE PELLICE			
	VILLAR PELLICE			
	BRICHERASIO			
	GARZIGLIANA			
	OSASCO			
GIRO N. 4	SAN SECONDO	Pericolosi	Ogni 8 settimane	7
	PINEROLO			
	PORTE			
	VILLAR PEROSA			
	PINASCA			
	ROURE			
	FENESTRELLE			
	PRAGELATO			
	USSEAUX			
	PEROSA			
	POMARETTO			
	PERRERO			
	MASSELLO			
	SALZA			
	PRALI			
	PEROSA			
	INVERSO PINASCA			
	SAN GERMANO			
	PRAMOLLO			
	SAN SECONDO			
	PRAGELATO			

GIRO	CDR	TIPOLOGIA RIFIUTO	FREQUENZA	NUMERO SERVIZI/ANNO
DA DEFINIRE IN FUNZIONE DELLE SCADENZE DI GIACENZA	AIRASCA	OLIO MOTORE	OGNI 90 GIORNI	4
	CAVOUR			
	CUMIANA			
	FROSSASCO			
	LUSERNA S.G.		OGNI MESE	12
	NONE			
	PEROSA		OGNI 90 GIORNI	4
	PINEROLO			
	PISCINA			
	PRAGELATO			
	ROURE			
	SAN GERMANO			
	SAN SECONDO			
	VIGONE			
	VILLAFRANCA P.TE			
	VOLVERA			

Svuotamenti	Materiale		Giro		Data modifica	Servizio	Parziale
47	PILE		1		27/11/2024 Stampato il 27/11/2024	471	
Da 01/01 a 31/12 (Lun. Cad.35gg)							
Sv.	Eco	Comune	Indirizzo	Note	Tipo		
1	8000	Pinerolo	Piazza San Donato, presso Tabaccaio Sotto I Portici				
2	20125	Pinerolo	Corso Torino, 52 presso Farmacia Podio				
3	107	Pinerolo	Piazza Cavour, angolo Piazza Facta				
4	105	Pinerolo	Via Lequio, fronte Via Mazzini Centro Sociale				
5	8002	Pinerolo	Via Montegrappa, 54 presso Abbigliamento Moto				
6	169	Pinerolo	Viale Don Minzoni, incrocio Viale Piazza D'Armi			6	
7	2	San Pietro Val Le	Piazza Mercato			1	
8	8017	Pinerolo	Piazza Ploto				
9	8003	Pinerolo	Via Giustetto, presso Carrefour			2	
10	12	San Secondo di P	Piazza Allois, Dietro Municipio			1	
11	1	Prarostino	Frazione Rocco, Piazzale				
12	4	Prarostino	Via Martiri del Bric fronte Piazza Gardiol			2	
13	174	Pinerolo	Via Sabotino, interno Ospedale Civile				
14	10056	Pinerolo	Stradale San Secondo, 7 interno Caserma Berardi				
15	155	Pinerolo	Viale Castelfidardo, incrocio Via Tabona				
16	136	Pinerolo	Via Saluzzo, fronte 97 Dopo incrocio Via Isonzo				
17	138	Pinerolo	Via Saluzzo, 90 fronte Supermercato				
18	148	Pinerolo	Via Einaudi, fronte 45 -Negozi-				
19	1001	Pinerolo	Acea - Via Canavesio (Sede) (Box spazzamento)				
20	116	Pinerolo	Via Canavesio, angolo Via Vigone fronte Acea				
21	8005	Pinerolo	Corso Torino, Entrata Conad (su rampa dietro i carrelli)				
22	8005	Pinerolo	Corso Torino, Entrata Conad (a 20 m dal precedente)				
23	93	Pinerolo	Via Stampini, presso angolo Via Gioberti				
24	90	Pinerolo	Piazza Guglielmone fronte Giardini				
25	60	Pinerolo	Via Podgora, Verso Via Fratelli Bandiera				
26	8007	Pinerolo	Via della Repubblica, 19 sotto portici				
27	8008	Pinerolo	Via Città di Beloit, angolo Via Martiri del XXI presso Bar Tutti I Gus				
28	8009	Pinerolo	Via Martiri del XXI, interno Cortile Market Spiga				
29	45	Pinerolo	Via Carlo Merlo, fronte Istituto Alberghiero				
30	50078	Pinerolo	Via dei Rochis, presso IIS Buniva				
31	50077	Pinerolo	Via dei Rochis, presso Liceo scientifico Marie Curie				
32	50077	Pinerolo	Via dei Rochis, presso Liceo scientifico Marie Curie				
33	50077	Pinerolo	Via dei Rochis, presso Liceo scientifico Marie Curie				
34	50077	Pinerolo	Via dei Rochis, presso Liceo scientifico Marie Curie				
35	50077	Pinerolo	Via dei Rochis, presso Liceo scientifico Marie Curie				
36	50049	Pinerolo	Corso Torino, 95 presso Ferramenta San Lazzaro				
37	24	Pinerolo	Via Bignone, fronte 83/G (Macine)				
38	8013	Pinerolo	Baudenasca, Piazza	(Scuole)		26	
39	4	Macello	Via San Bernardino, angolo Piazza Roma				
40	3	Macello	Via Buriasco, fronte civico 62			2	
41	14	Buriasco	Via Dabormida, pressi Ponte Lemina (Fronte civio 44/46)				
42	8	Buriasco	Via del Cimitero, angolo Via Antica Ghiacciaia (Imp. sportivi)			2	
43	4	Pinerolo	Via Rubeo, Ex Piazzale del Peso				
44	8014	Pinerolo	Via Cascina Vastameglio, 3 Centro Commerciale Le Due Valli (Piar				
45	8014	Pinerolo	Via Cascina Vastameglio, 3 Centro Commerciale Le Due Valli (Piar				
46	213	Pinerolo	Area Ecologica - Pinerolo Est (FIR individuale)				
47	8016	Pinerolo	Via San Pietro Val Lemina, Davanti Cimitero				

Svuotamenti	Materiale		Giro		Data modifica	Servizio	Parziale
54	PILE		2		27/11/2024 Stampato il 27/11/2024	472	
Da 01/01 a 31/12 (Mar. Cad.35gg)							
Sv.	Eco	Comune	Indirizzo	Note	Tipo		
1	101	None	Area Ecologica - Via delle Lame (FIR individuale)				
2	49	None	Piazza Magenta, fronte Peso				
3	18	None	Via D'Azeglio, angolo Via D Saluzzo				
4	3	None	Via Roma, 146 angolo Via Vigone				
5	25	None	Via Monviso, angolo Via Stazione				
6	8	None	Via Amerano, fronte 61 (Giardinetti)				
7	35	None	Via dei Salici, angolo Via dei Tigli Lato Carabinieri				
8	10	None	Via Pellice, angolo Via San Lorenzo				
9	45	None	Via Torino, angolo Via Einaudi				
10	15	None	Via Scalenghe 23, fronte Via Diodata Saluzzo			10	
11	8016	Volvera	Via XXIV Maggio, 42 presso Ferramenta				
12	8018	Volvera	Strada Prov. Piossasco, 16 presso Tabaccheria Mariella				
13	26	Volvera	Via Bossatis, angolo Via San Sebastiano				
14	73	Volvera	Area Ecologica - Gerbole - Strada Vecchia di Orbassano (FIR indivi				
15	58	Volvera	Gerbole - Via Gerbole, 52 fronte Via Udine				
16	8017	Volvera	Via Ponsati, 37 angolo Via Roma			6	
17	47	Cumiana	Allivellatori				
18	8020	Cumiana	Provinciale, angolo Via Boselli				
19	39	Cumiana	Area Ecologica - Via Alla Grotta (FIR individuale)				
20	26	Cumiana	Piazza Ferrero, fronte scuole				
21	18	Cumiana	Strada Decima, 1				
22	19	Cumiana	Via Ruata Lombarda, angolo Via Madonnina				
23	16	Cumiana	Via San Gervasio, presso Parcheggio				
24	8	Cumiana	Tavernette, presso Piazza fronte Pensilina Autobus				
25	30	Cumiana	Piazza Martiri, Dietro Municipio				
26	40	Cumiana	Via Berti, angolo Piazza Daghero			10	
27	13	Frossasco	Piazza Comune di Piamonte				
28	10	Frossasco	Via Bivio, presso piazzola Ecologica				
29	5	Frossasco	Via San Bernardino, 22 angolo Via dei Ferreri			3	
30	2	Cantalupa	Via Roma, pressi 16			1	
31	10	Roletto	Via Frossasco, presso piazzola Ecologica				
32	2	Roletto	Via Roncaglia, presso piazzola Ecologica				
33	4	Roletto	Via Fiorina, incrocio Via Rostagno				
34	3	Roletto	Via Torino, presso Piazzale retro Centro Commerciale Prealpina			4	
35	21	Frossasco	Area Ecologica - Via Piscina (FIR individuale)			1	
36	16	Piscina	Via XXV Aprile, fronte giardinetti				
37	8023	Piscina	Via Umberto I, 22 presso ex Benzinaio				
38	17	Piscina	Via Ron, angolo Via Leonardo Da Vinci				
39	26	Piscina	Area Ecologica - Via Rivarossa (FIR individuale)			4	
40	116	Pinerolo	Via Canavesio, angolo Via Vigone fronte Acea			1	
41	1	Scalenghe	Murisenghi - Vicolo delle Scuole, Parcheggio				
42	5	Scalenghe	Viotto - Via Piscina, fronte 37			2	
43	25	Airasca	Area Ecologica - Via Piscina (FIR individuale)				
44	8025	Airasca	Via Roma, 211 presso Tabaccaio				
45	8025	Airasca	Via Roma, 211 presso Tabaccaio				
46	8	Airasca	Via Falcone, angolo Via San Rocco				
47	8026	Airasca	Via Roma, 125 Farmacia			5	
48	13	Scalenghe	Pieve - Via Santa Maria, 26				
49	18	Scalenghe	Via Verdi, fronte 4				
50	17	Scalenghe	Pieve - Via Savigliani, pressi 34 Farmacia				
51	20027	Scalenghe	Via Torino, 32 presso Sabry's Bar Tabacchi				
52	20	Scalenghe	Via G Belmondo, angolo Via Puccini			5	
53	6	Cercenasco	Via Regina Margherita, 17 fronte ex Supermercato				
54	13	Cercenasco	Via Roma, Piazza del Municipio				

Svuotamenti		Materiale		Giro		Data modifica		Servizio		Parziale		
47		PILE		3				27/11/2024 Stampato il 27/11/2024			473	
Da 01/01 a 31/12 (Mer. Cad.35gg)												
Sv.	Eco	Comune	Indirizzo				Note	Tipo				
1	14	Vigone	Via Martiri della Libertà, angolo Via Villafranca									
2	8029	Vigone	Via Umberto I, 271 Portici									
3	8030	Vigone	Via Umberto I, 7 presso Rd fronte Posta									
4	10017	Vigone	Via Cristoforo Colombo, 2 presso Centro Commerciale Pampiuù srl									
5	8032	Vigone	Piazza Cardinal Boetto, vicino Ferramenta via Torino 5									
6	21	Vigone	Via Torino, 43 presso piazzola Ecologica									
7	36	Vigone	Area Ecologica - Via Mattalia (FIR individuale)							7		
8	18	Villafranca Piemo	Corso Wuillermin, Cascina Scarafia - fronte Scuole									
9	16	Villafranca Piemo	Via Belvedere, prima del 2									
10	32	Villafranca Piemo	Area Ecologica - Località San Grato (FIR individuale)									
11	20	Villafranca Piemo	Via San Sebastiano, 28 presso Ex Mulino									
12	8033	Villafranca Piemo	Via Roma, 2 Davanti Municipio							5		
13	7	Cavour	Via Cavoretto, angolo Piazza Saroglia									
14	12	Cavour	Corso Marconi, presso Piazza Solferino									
15	23	Cavour	Via Vigone 2, fronte Bocciodromo									
16	34	Cavour	Area Ecologica - Via Gemerello, 33 (FIR individuale)									
17	20	Cavour	Via Antica di Pinerolo, angolo Via Verdi							5		
18	7	Campiglione-Feni	Via Geymet, Parcheggio									
19	6	Campiglione-Feni	Piazza San Giovanni							2		
20	6	Bibiana	Piazza Vittorio Emanuele							1		
21	13	Luserna San Giov	Via Olivet, angolo Via Beckwith - Parcheggio -									
22	32	Luserna San Giov	Strada dei Peyrot, fronte 3									
23	8035	Luserna San Giov	Via Pralafera, 36 interno cortile				(Sotto scala antincendi)					
24	9001	Luserna San Giov	Via Roma, incrocio Via Gianavello (presso cartoleria)									
25	8037	Luserna San Giov	Piazza Maria D'Anna Falco T fronte Poste Italiane							5		
26	8038	Lusernetta	Piazza S. Antonio, fronte Municipio							1		
27	57	Luserna San Giov	Area Ecologica - Luserna (FIR individuale)							1		
28	3	Rorà	Via Piamprà B.ta Rounc							1		
29	2	Angrogna	San Lorenzo, Piazzola Ecologica							1		
30	36	Torre Pellice	Via XXV Aprile, angolo Piazza Muston									
31	8000	Torre Pellice	Via Matteotti 14, presso Tabaccheria									
32	9022	Torre Pellice	Via Arnaud, presso Farmacia							3		
33	8039	Bobbio Pellice	Via Maestra, 70 presso Tabaccaio							1		
34	1	Villar Pellice	Strada Provinciale Bobbio Pellice, Piazzola Ecologica Ponte Rospa							1		
35	6	Bricherasio	Via Gregorio di Sant'Elia, angolo Via Giretti									
36	10	Bricherasio	Via Costa, angolo Via Vittorio Emanuele II									
37	19	Bricherasio	Via San Michele, incrocio Via Bellville									
38	14	Bricherasio	Via Olmetti, 8							4		
39	3	Garzigliana	Via Giovanni XXIII, angolo Via Roma							1		
40	9	Osasco	Via Ronchi, angolo Via De Marchi									
41	5	Osasco	Via Giardini, 16 angolo Via Monsignor Demarchi fronte Parcheggio									
42	4	Osasco	Piazzale Portassa							3		
43	10000	San Secondo di P	Via San Rocco, presso Iperbasko									
44	30	San Secondo di Pi	Area Ecologica - Via San Rocco (FIR individuale)									
45	12	San Secondo di Pi	Piazza Alloys, Dietro Municipio							3		
46	116	Pinerolo	Via Canavesio, angolo Via Vigone fronte Acea									
47	1001	Pinerolo	Acea - Via Canavesio (Sede) (Box spazzamento)							2		

Svuotamenti	Materiale		Giro			Data modifica	Servizio	Parziale
44	PILE		4			27/11/2024 Stampato il 27/11/2024	474	
Da 01/01 a 31/12 (Gio. Cad.35gg)								
Sv.	Eco	Comune	Indirizzo		Note	Tipo		
1	2	Porte	Via Nazionale, fronte 46 (Piazzale Enel)					1
2	24	Villar Perosa	Viale G Agnelli, fronte 15 (presso Parcheggio)					
3	8040	Villar Perosa	Piazza Centenario, Dietro Municipio					
4	19	Villar Perosa	Via Roma, angolo Via Torino					3
5	8041	Pinasca	Piazza Assunta, presso Bar					
6	10001	Pinasca	Via Renato Calzi, presso Piazzale Coop (Ecopunto 20)		Interno Coop passare d			2
7	8042	Roure	Località Roreto, Via Mistral presso Scuole					
8	10	Roure	Area Ecologica - Strada Regionale 23 (FIR individuale)					
9	11	Roure	Castel del Bosco, Strada Per Chisone Dopo Tabaccaio					
10	3	Roure	Castel del Bosco, Parcheggio Centro Sociale					4
11	9	Fenestrelle	Frazione Fondulfaux					
12	7	Fenestrelle	Piazza della Fiera					
13	8046	Fenestrelle	Frazione Mentoulles presso Fermata Bus					3
14	6	Pragelato	La Ruà S.R. 23 Parcheggio fronte Casa del Re					
15	9001	Pragelato	La Ruà Via IV Novembre presso ponte sciatori					
16	7	Pragelato	La Ruà Via IV Novembre, angolo Piazza Lantelme					
17	33	Pragelato	Area Ecologica Borgata la Ruà presso rotonda (FIR individuale)					
18	3	Pragelato	Soucheres Basses S.R. 23, Area Parcheggio Bivio Frazione Vecchia					5
19	5	Usseaux	Frazione Fraisse, fronte Area Attrezzata					
20	4	Usseaux	Frazione Pourrieres, Piazzale Fermata Autobus					
21	2	Usseaux	Frazione Balboutet, Piazza					
22	1	Usseaux	Località Usseaux, Piazzale Inferiore					
23	3	Usseaux	Frazione Laux, pressi Frazione					5
24	4	Perosa Argentina	Via Cavour, 18 angolo Piazza Marinai D'Italia					1
25	6	Pomaretto	Via Quattrini, pressi Municipio					
26	4	Pomaretto	Piazza Griglio					
27	7	Pomaretto	Via Carlo Alberto, 28					3
28	4	Perrero	Via Borgata Chiotti Superiore, piazzola Ponte					
29	1	Perrero	Borgo Colonnello Pettinati, presso Area Polivalente					2
30	2	Massello	Borgata Centrale piazzola					1
31	1	Salza di Pinerolo	Borgata Didiero Piazzale Sopra Pro Loco					1
32	7	Prali	Fraz. Villa, Piazza Tron Francesco					
33	1	Prali	Via Malzat, 1 Ponte Ghigo					2
34	8043	Perosa Argentina	Via Re Umberto, presso Asl					
35	999	Perosa Argentina	Mercato - Via XXVIII Aprile					
36	7	Perosa Argentina	Largo Gutermann, 5					
37	27	Perosa Argentina	Area Ecologica - San Sebastiano (FIR individuale)					4
38	4	Inverso Pinasca	Via Provinciale, fronte Municipio					
39	3	Inverso Pinasca	Via Provinciale, incrocio Via Paolo Diena Piazza					2
40	1	Pramollo	Via Ruata Borgata Rue					1
41	6	San Germano Chisone	Piazza Valdo Jalla'					
42	9	San Germano Chisone	Strada Pramollo incrocio Via Pietro Jahier					
43	11	San Germano Chisone	Area Ecologica - Strada Provinciale 166 (FIR individuale)					3
44	12	San Secondo di Pinerolo	Piazza Allois, Dietro Municipio					

Successivamente all'affidamento del servizio potrà essere trasmesso programma settimanale di svuotamento con dettaglio dei giorni ed orari di ritiro dei rifiuti presso i vari luoghi.

In aggiunta ai servizi su esposti potranno essere richiesti servizi integrativi non programmati



## ALLEGATO 4

### Centri di Raccolta




CONSORZIO  
ACEA PINEROLESE

### ORARI DI APERTURA

		lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
AIRASCA	Via Piscina	CHIUSO	CHIUSO	13,15/15,30	CHIUSO	10,30/12,45	8,30/10,30
CAVOUR	Via Gemerello, 33	CHIUSO	13,15/15,30	CHIUSO	CHIUSO	10,30/12,45	14,30/16,30
CUMIANA	Via alla Grotta	10,30/12,45	CHIUSO	13,15/15,30	CHIUSO	13,15/15,30	8,30/10,30 14,30/16,30
FROSSASCO	Via Piscina	CHIUSO	13,15/15,30	CHIUSO	10,30/12,45	CHIUSO	11,00/13,00
LUSERNA S.G.	Str. raccordo via I Maggio - V.le Matteotti	13,15/15,30	10,30/12,45	10,30/12,45	13,15/15,30	13,15/15,30	11,00/13,00 14,30/16,30
NONE	Via delle Lame	CHIUSO	10,30/12,45	CHIUSO	13,15/15,30	10,30/12,45	11,00/13,00
PEROSA ARG.	Via Renato Calzi	10,30/12,45	CHIUSO	10,30/12,45	CHIUSO	CHIUSO	14,30/16,30
PINEROLO	C.so Costituzione, 15	7,45/15,45	7,45/13,15	7,45/15,45	7,45/13,15	7,45/13,15	8,15/13,45 14,15/16,45
PISCINA	Via Rivarossa	13,15/15,30	CHIUSO	10,30/12,45	CHIUSO	CHIUSO	14,30/16,30
PRAGELATO	B.ta La Ruà	CHIUSO	VEDI NOTA*	CHIUSO	CHIUSO	CHIUSO	9,30/12,00
ROURE	Str. Regionale, 23	CHIUSO	VEDI NOTA**	CHIUSO	CHIUSO	CHIUSO	13,30/16,00
S. GERMANO C.	Str. Regionale 166 - km 10	CHIUSO	13,15/15,30	CHIUSO	10,30/12,45	CHIUSO	11,00/13,00
S. SECONDO	Via San Rocco	10,30/12,45	CHIUSO	CHIUSO	10,30/12,45	CHIUSO	8,30/10,30
VIGONE	Via Mattalia	10,30/12,45	CHIUSO	CHIUSO	13,15/15,30	CHIUSO	8,30/10,30
VILLAFRANCA P.TE	Loc. San Grato	CHIUSO	13,15/15,30	13,15/15,30	CHIUSO	CHIUSO	11,00/13,00 14,30/16,30
VOLVERA	Str. Antica di Orbassano	13,15/15,30	CHIUSO	10,30/12,45	CHIUSO	13,15/15,30	8,30/10,30 14,30/16,30

- L'Ecoisola di Pragelato è aperta il martedì, da maggio a ottobre, dalle 13.30 alle 15.30, secondo il calendario riportato sul sito [www.ambiente.aceapinerolese.it](http://www.ambiente.aceapinerolese.it)
- L'Ecoisola di Roure è aperta il 2° e il 4° martedì del mese, da maggio a ottobre, dalle 10 alle 12, secondo il calendario riportato sul sito [www.ambiente.aceapinerolese.it](http://www.ambiente.aceapinerolese.it)

 L'INNOVAZIONE È IL NOSTRO TERRITORIO	Rapporto giornaliero servizi	Mod. SIA-RLiftext
		Rev. 1 Dicembre 2024
		ALLEGATO 5

RAPPORTO DEL	NOME AUTISTA	TARGA
--------------	--------------	-------

Da compilare a cura dell' appaltatore				Da compilare a cura dell' ufficio	
DESCRIZIONE SERVIZIO	C.E.R.	Giro	Quantità	Commessa	E.E.R.
AREA AIRASCA					
AREA CAVOUR					
AREA CUMIANA					
AREA FROSSASCO					
AREA LUSERNA S.GIOV.					
AREA NONE					
AREA PEROSA ARGENTINA					
AREA PINEROLO					
AREA PISCINA					
AREA PRAGELATO					
AREA ROURE					
AREA SAN GERMANO					
AREA SAN SECONDO					
AREA VIGONE					
AREA VILLAFRANCA P.te					
AREA VOLVERA					
IMPIANTO OFFICINA					
IMPIANTO VALORIZZATORE					
GIRO RACCOLTA PILE					

Data ricezione	Data registrazione	Note ufficio.
----------------	--------------------	---------------

## ALLEGATO 6

### Riepilogativo informatizzato mensile servizi di raccolta

Trattasi di foglio di lavoro di .excel nel quale riportare i dati dei rapportini giornalieri del mese, tale foglio di lavoro verrà trasmesso informaticamente in fase di avvio dei servizi

## ALLEGATO 7

### Riepilogativo informatizzato settimanale servizi di raccolta

Trattasi di foglio di lavoro informatizzato da fornire a cura dell'appaltatore in formato .xlsx o .csv nel quale devono essere presenti i dati del seguente tracciato record:

<b>Descrizione</b>	<b>Formato</b>
Numero Formulario Identificazione Rifiuto	alfanumerico almeno 12 caratteri
Data emissione formulario	gg/mm/aaaa
Targa automezzo	Alfanumerico almeno 7 caratteri
Data registrazione formulario	gg/mm/aaaa
C.E.R.	numerico almeno 6 caratteri
Denominazione	alfanumerico almeno 24 caratteri
Peso netto kg.	numerico almeno 8 caratteri
Descrizione unità locale produttore	alfanumerico almeno 60 caratteri
Ragione sociale destinatario	alfanumerico almeno 60 caratteri
Annotazioni	alfanumerico almeno 80 caratteri

# SCHEDA DETTAGLIO DESCRIZIONE E ANALISI DEL PREZZO UNITARIO – COMPUTO

ANALISI PREZZO							
DESCRIZIONE PREZZO: SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO (ESCLUSO E.E.R. 20.01.32) E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E.E.R. 20.01.26*, 20.01.33*, 20.01.40, 16.05.04*, 20.01.13*, 20.01.14*, 20.01.19*, 20.01.27*, 20.01.28, 20.01.29* E 20.01.32 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI O DAI CENTRI DI RACCOLTA DISLOCATI NEL TERRITORIO PINE-ROLESE E DEI RIFIUTI SPECIALI E.E.R. 13.01.05*, 13.01.10*, 13.02.05*, 13.07.03*, 14.06.03*, 15.01.10*, 15.02.02*, 15.02.03, 16.01.03, 16.01.07*, 16.01.12, 16.01.14*, 16.01.17, 16.01.21*, 16.01.22, 16.06.01*, 20.01.21*, 17.04.05 PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI E DALL' OFFICINA DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.							
Dislocazione contenitori a nolo e a fornitura gratuita presso i siti indicati nel capitolato in fase di avvio dei servizi, servizio di raccolta e trasporto/recupero delle batterie e pile raccolte negli appositi contenitori ubicati presso i CDR e sul territorio di ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.a. raccolta trasporto e avvio a recupero smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti speciali pericolosi prodotti presso i CDR o presso gli impianti individuati nel capitolato, smaltimento dei rifiuti E.E.R. 20.01.32 "Medicinali" conferiti direttamente dalla stazione appaltante presso impianti ubicati entro i 40Km dal centro del territorio di ACEA o presso altri impianti con oneri aggiuntivi a carico dell' appaltatore. Il servizio comprende la raccolta dei rifiuti previsti presso i siti indicati, il relativo trasporto a destino comprensivo di tutte le operazioni connesse, nel rispetto di tutto quanto previsto nel CSA. e il recupero o smaltimento dei rifiuti, compresi gli eventuali scarti residui.							
COMPUTO ANALISI-PARAMETRI							
Categoria	DESCRIZIONE VOCI	Prezzo Rif.	u.m.	quantità	TOT. €	Inc. % MO	Importo MO
Raccolta RIFIUTI	Costo mezzi medio pesanti	34,00	h	1.250,0	42.500,00	53,12%	58.126,00
	Costo mezzi leggeri	22,00	h	400,0	8.800,00		
	Costo MO	31,25	h	1.650,0	51.563,00		
	Gestione amministrativa	31,25	h	210,0	6.563,00		
	<b>Costi per raccolta €</b>				<b>109.426,00</b>		
Smaltimento RIFIUTI	Costo smaltimenti	vari	ton.	1.527,0	253.500,00	7,44%	20.375,00
	Costo MO	31,25	h	540,0	16.875,00		
	Gestione amministrativa	31,25	h	112,0	3.500,00		
	<b>Costi per smaltimenti €</b>				<b>273.875,00</b>		
NOLI	Costi noleggio	4,84	€/mese	62,0	9.000,00		
	<b>Costi per noleggi €</b>				<b>9.000,00</b>		
Spese generali			%	10	38.330,10		
Utile d'impresa			%	15	57.495,15		
	<b>Costi per spese generali (10%) e Utile d'impresa (15%) €/ton.</b>				<b>95.825,25</b>		
	arrotondamento				- 26,25		
	<b>TOTALE</b>				<b>488.100,00</b>	<b>16,1%</b>	<b>78.501,0</b>
ONERI	ONERI PER LA SICUREZZA				4.000,00		
	<b>IMPORTO TOTALE DI GARA</b>				<b>492.100,00</b>		

**SCHEMA DI CONTRATTO**Repertorio n° .../202.**ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.**

Pinerolo, Via Vigone, n. 42  
0121/76665  
C.F. e P.IVA 05059960012

telefono 0121/2361

telefax

**SCHEMA DI CONTRATTO****ACCORDO QUADRO**

**SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO (ESCLUSO E.E.R. 20.01.32) E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E.E.R. 20.01.13\*, 20.01.14\*, 20.01.19\*, 20.01.21\*, 20.01.26\*, 20.01.27\*, 20.01.28, 20.01.29\*, 20.01.33\*, 20.01.40, 16.05.04\*, E 20.01.32, PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI O DAI CENTRI DI RACCOLTA DISLOCATI NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI COMPETENZA DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A. (ALL. 1), E DEI RIFIUTI SPECIALI E.E.R. 13.01.05\*, 13.01.10\*, 13.02.05\*, 13.07.03\*, 14.06.03\*, 15.01.10\*, 15.02.02\*, 15.02.03, 16.01.03, 16.01.07\*, 16.01.12, 16.01.14\*, 16.01.17, 16.01.21\*, 16.01.22, 16.06.01\*, 20.01.21\*, 17.04.05, PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI E DALL' OFFICINA DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.**

**C.I.G.:** \_\_\_\_\_

L'anno **202**\_, il giorno \_\_ del mese di \_\_\_\_\_, in accordo tra le parti, è stato stipulato il contratto relativo all'affidamento come da oggetto

#### TRA

**ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.**, con sede legale in Pinerolo (TO), Via Vigone 42, Codice fiscale e Partita I.V.A. 05059960012, rappresentata dal \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_) il \_\_/\_\_/\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede della Società, il quale interviene nel presente atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., nel seguito definita per brevità "Stazione appaltante" o "Società committente" o semplicemente "ACEA",

#### E

\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_, Codice Fiscale e Partita IVA \_\_\_\_\_, nella persona del sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_) il \_\_/\_\_/\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'impresa, come risulta dal certificato camerale acquisito agli atti, residente in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_, di seguito nel presente atto denominato anche "Appaltatore";

#### PREMESSO CHE

- Acea Pinerolese Industriale S.p.A. è un "ente aggiudicatore" ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. r) dell'Alleg. 1.1 del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici" ed è, quindi, Stazione appaltante ai sensi del comma 1, lett. a), del predetto articolo;
- ACEA P.I. SpA, in esecuzione dei compiti e funzioni assegnati, ravvisava la necessità, stante l'avanzamento dell'esecuzione del vigente contratto di accordo quadro in essere n. rep. 37/2022 stipulato in data 24/05/2023, di procedere all'affidamento di un nuovo contratto di accordo quadro, per una durata presunta di circa 30 mesi per l'esecuzione del servizio raccolta, trasporto (escluso E.E.R. 20.01.32) e smaltimento dei rifiuti urbani E.E.R. 20.01.13\*, 20.01.14\*, 20.01.19\*, 20.01.21\*, 20.01.26\*, 20.01.27\*, 20.01.28, 20.01.29\*, 20.01.33\*, 20.01.40, 16.05.04\*, e 20.01.32, provenienti da cassoni dedicati o dai centri di raccolta dislocati nel territorio dei comuni di competenza di Acea Pinerolese Industriale s.p.a. (all. 1), e dei rifiuti speciali E.E.R. 13.01.05\*, 13.01.10\*, 13.02.05\*, 13.07.03\*, 14.06.03\*, 15.01.10\*, 15.02.02\*, 15.02.03, 16.01.03, 16.01.07\*, 16.01.12, 16.01.14\*, 16.01.17, 16.01.21\*, 16.01.22, 16.06.01\*, 20.01.21\*, 17.04.05, provenienti dagli impianti e dall'officina di Acea Pinerolese Industriale s.p.a., il tutto a misura, secondo le necessità gestionali del servizio, sulla scorta dei relativi prezzi unitari stabiliti a base di gara "a tonnellata" o a "servizio" a valere per un quantità complessiva di rifiuti pari a circa 1.530 tonnellate e 190 servizi;
- con determina a contrarre n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, venivano approvati gli elaborati tecnici necessari ad esperire una nuova gara ed addivenire all'aggiudicazione di un nuovo contratto di accordo quadro costituiti da un apposito Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in data dicembre 2024 dal S.I.A. di ACEA P.I. S.p.a. a firma del geom. Luca Brunetto, Operation Manager responsabile dei servizi di raccolta, e del dr. Peiretti Roberto, in qualità di R.U.P., comportante una spesa presunta complessiva di € 492.100,00 (Euro quattrocentonovantaduemila cento/00), I.V.A. esclusa, di cui € 488.100,00 (Euro quattrocentoottantottomila cento/00) per servizi "a misura" soggetti a ribasso ed € 4.000,00 (Euro quattromila/00) per oneri di sicurezza "a misura" per riduzione/eliminazione delle interferenze "non soggetti a ribasso", completo dei seguenti allegati: Contratto di A.Q. a scheda analisi prezzi;
- con medesimo provvedimento veniva disposto di procedere, per l'affidamento dell'appalto di cui agli atti tecnici come sopra approvati, trattandosi di servizi non preventivamente quantificabili, ma che si renderanno necessari di volta in volta per tutta la durata del rapporto contrattuale, alla conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi degli artt. 59, comma 3 e

- 154 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., da effettuarsi mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 ed il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 108, comma 3 stesso decreto; cioè con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo da formularsi mediante ribasso sul prezzo unitario posto a base di gara di € (488.100,00-78.300= 409.800,00), fatta salva l'eventuale verifica di congruità delle offerte ai sensi dell'art. 110 del Codice; dando mandato al Direttore Generale di ACEA P.I. S.p.A. ad esperire tutti gli atti necessari successivi alla relativa deliberazione;
- a seguito della suindicata procedura, il servizio di cui trattasi è stato proposto in assegnazione all'impresa ....., risultata aggiudicataria in forza del ribasso offerto del ...% sul prezzo unitario di € \_\_\_\_\_ per un importo contrattuale "a misura" pari all'importo posto a base d'asta, cioè fino alla concorrenza di € 492.100,00 (Euro quattrocentonovantaduemila cento/00), I.V.A. esclusa, di cui € 488.100,00 (Euro quattrocentoottantottomila cento/00) per servizi "a misura" soggetti a ribasso comprensivi dei costi della manodopera quantificati in € 78.501,00 (Euro settantottomila cinquecentouno/00), valore d'incidenza della manodopera per l'esecuzione dei suindicati servizi ed € 4.000,00 (Euro quattromila/00) "a misura" per oneri di sicurezza e riduzione/eliminazione delle interferenze "non soggetti a ribasso";
  - con provvedimento .... di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. n../.. in data ....., avendo accertato che la procedura di scelta del contraente è stata regolarmente eseguita, il possesso, in capo alla predetta ditta, dei requisiti di idoneità professionale, di capacità tecnico-organizzativo/professionale di qualificazione come richiesti in capitolato, la congruità, serietà e sostenibilità del prezzo offerto, è stato approvato l'esito della soprascritta gara di procedura aperta ed è stata confermata l'aggiudicazione del predetto servizio alla società .....come sopra specificato;
  - con provvedimento..... di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. n../.. in data ....., avendo accertato il possesso, in capo alla predetta impresa, dei requisiti di carattere generale, è stata dichiarata efficace l'aggiudicazione come disposta con il sopraindicato provvedimento;
  - la predetta aggiudicazione, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 36/2023 è stata comunicata ai soggetti interessati in data....., nei termini previsti, giusta comunicazione in atti;
  - è stato presentato il DUVRI redatto dalla stazione appaltante e sottoscritto dall' appaltatore;
  - è stato presentato il documento a dimostrazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 26, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e l'elenco del personale che eventualmente verrà impiegato nel servizio;
  - è stata presentata la dichiarazione prevista dal D.Lgs. 276/2003 e s.m.i.;
  - è stata costituita la garanzia fideiussoria di cui all'art. 1117, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, relativa alla cauzione definitiva e presentata la polizza a copertura di eventuali responsabilità per tutti i rischi derivanti dall'esecuzione del servizio e per tutta la durata del Contratto (inclusa quella relativa ai danni ambientali);
  - è stata prodotta la documentazione di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 187/1991;
  - è stata prodotta la comunicazione di cui all'art. 3, comma 1 della Legge 136/2010 e s.m.i.;
  - ai sensi dell'art. 1, commi 52 e 53 della Legge 190/2012 e s.m.i., è stata accertata idonea iscrizione della società aggiudicataria nella White List tenuta dalla Prefettura di .....
  - sono state rimborsate le spese relative alla pubblicazione del bando ai sensi del Codice d.lgs 36/2023 e del D.M. 2 dicembre 2016;
  - non deve essere applicato il termine dilatorio di trentacinque giorni, dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, per la stipula del contratto in quanto l'appalto rientra nelle condizioni di cui all'art. 18, comma 3, del D.Lgs. 36/2023.



Avendo quindi verificato, in capo alla summenzionata impresa, il possesso dei requisiti di idoneità professionale, dei requisiti di ordine generale, dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui al d.lgs. 36/2023, dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i. ed avendo l'impresa prodotto tutta la documentazione e le informazioni richieste, è possibile, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023, pervenire alla stipula del Contratto.

### TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa e gli atti e relativi allegati in essa richiamati, incluse tutte le dichiarazioni di scienza e di conoscenza di impegno contrattuale rese dall'Appaltatore in fase di gara, che sono qui integralmente confermate come se letteralmente trascritte, atti e documenti tutti che esse dichiarano di ben conoscere, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

### ART. 1 - NORME REGOLATRICI

L'appalto in oggetto è disciplinato dal presente contratto di Accordo Quadro e dal relativo Capitolato Speciale d'Appalto. Questi precisano tutte le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante e appaltatore e la prestazione dei servizi; resta inteso che il contratto di A.Q. integra le norme contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, con prevalenza su queste in caso di eventuale contrasto.

Per quanto non previsto e comunque non specificato diversamente dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal presente Contratto, l'appalto è soggetto all'osservanza delle seguenti leggi, regolamenti e norme che si intendono qui integralmente richiamate, conosciute ed accettate dall'Appaltatore:

- a) il D.lgs 31 marzo 2023, n. 36 recante il nuovo “Codice de contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della Legge 21/06/2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e relativi allegati e per quanto non abrogato e ancora valevole alla data dell'appalto e durante l'esecuzione dello stesso il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE (qui chiamati in modo abbreviato “Codice dei contratti”)
- b) Il Regolamento di esecuzione e attuazione approvato con D.P.R. 207/2010 (qui chiamato in modo abbreviato “Regolamento generale”) per le parti non abrogate ancora vevoli;
- c) Le norme sulla sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e sui cantieri di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e al DPR 177/2011;
- d) Il Capitolato Generale di Appalto dei LL.PP. approvato con D.M. 145/2000 (qui chiamato “Capitolato Generale d'Appalto”) limitatamente agli articoli ancora in vigore;
- e) La Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- f) I C.C.N.L. di categoria e/o da altre norme specifiche integrative;
- g) Le disposizioni legislative e regolamentari vigenti o che saranno emanate in pendenza del Contratto dalle autorità statali, regionali, provinciali e comunali, nonché tutte le disposizioni emanate da enti pubblici che abbiano autorità in materia (enti previdenziali, enti ispettivi, asl, spresal, ecc.). Si richiamano, in particolare, le norme relative alla lotta contro la delinquenza mafiosa;
- h) Le norme tecniche sulla specifica materia delle attività da eseguire, emanate da enti ufficiali quali CNR, UNI, CEI, ecc., anche se non espressamente richiamate, e tutte le norme modificative e/o sostitutive delle disposizioni precedenti che venissero eventualmente emanate nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;

- i) Le leggi e i regolamenti in materia ambientale vigenti o che saranno emanati in pendenza del Contratto come il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i., il D.M. n. 120 del 03/06/2014 e s.m.i., il D.M. n. 78 del 30/03/2016 e s.m.i., il DPR n. 380 del 2001 e s.m.i., i regolamenti Municipali di Igiene e Sanità e di Igiene urbana dei Comuni interessati, ecc.; il vigente codice della strada alla data delle relative prestazioni;
- j) Il Codice Civile e le altre disposizioni normative in materia di contratti, per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali deve essere fatta tenendo conto delle finalità del contratto; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1371 del Codice Civile. In caso di discordanza tra i diversi atti facenti parte della documentazione che disciplina l'appalto in oggetto, vale la soluzione più aderente alle finalità perseguite dalla Stazione appaltante secondo criteri di ragionevolezza e di diligenza esecutiva.

Le clausole del contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente.

In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti tutti della gara prodotti da Acea Pinerolese Industriale S.p.A. prevarranno sugli atti ed i documenti della gara prodotti dall'Appaltatore, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dall'Appaltatore ed accettate dalla Società committente.

La Stazione appaltante provvederà a comunicare al Casellario Informatico i fatti riguardanti la fase di esecuzione del presente contratto.

## ART. 2 – OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

La prestazione oggetto del presente Accordo Quadro, come descritte per sommi capi in premessa, da affidarsi all'Appaltatore mediante la stipula di specifici ordini scritti, definiti "contratti/ordini applicativi", riguarda il servizio di **"Raccolta, trasporto (escluso E.E.R. 20.01.32) e smaltimento dei rifiuti urbani E.E.R. 20.01.13\*, 20.01.14\*, 20.01.19\*, 20.01.21\*, 20.01.26\*, 20.01.27\*, 20.01.28, 20.01.29\*, 20.01.33\*, 20.01.40, 16.05.04\*, e 20.01.32, provenienti da cassoni dedicati o dai centri di raccolta dislocati nel territorio dei comuni di competenza di Acea Pinerolese Industriale s.p.a., e dei rifiuti speciali E.E.R. 13.01.05\*, 13.01.10\*, 13.02.05\*, 13.07.03\*, 14.06.03\*, 15.01.10\*, 15.02.02\*, 15.02.03, 16.01.03, 16.01.07\*, 16.01.12, 16.01.14\*, 16.01.17, 16.01.21\*, 16.01.22, 16.06.01\*, 20.01.21\*, 17.04.05, provenienti dagli impianti e dall' officina di Acea Pinerolese Industriale s.p.a."** a valere per un quantità complessiva di rifiuti pari a circa 1.530 tonnellate e 190 servizi; il tutto "a misura" per una durata presunta di circa 30 mesi secondo le necessità gestionali della Stazione Appaltante. Per la descrizione dettagliata del servizio si rinvia alle indicazioni e alle precisazioni contenute nell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto, parte integrante e sostanziale del presente contratto di Accordo Quadro.

La quantificazione di circa 1.530 tonnellate e 190 servizi in 30 mesi costituisce una stima indicativa basata su dati storici di produzione e su previsti incrementi di raccolta differenziata, quindi gli effettivi quantitativi di cui si richiederà il trattamento e recupero potranno variare, in più o in meno, rispetto a tale valore, in base alle condizioni di produzione di rifiuti, che si dovessero manifestare in corso di esercizio, e anche in conseguenza dell'avviamento di nuovi centri di raccolta durante il periodo di vigenza del contratto. Si precisa che non sussiste alcun diritto dell'Appaltatore a ricevere il conferimento dei rifiuti oggetto della procedura in misura del quantitativo presunto e che, viceversa, anche al non raggiungimento dei quantitativi presunti l'Appaltatore resta obbligato alle prestazioni oggetto del servizio ed alle condizioni stabilite. Pertanto

l'Appaltatore nulla potrà pretendere qualora non ci fosse corrispondenza tra le stime economiche temporali previste a base d'asta e le prestazioni concretamente richieste ed eseguite in forza del presente contratto.

Trattasi di prestazioni non predeterminabili nel numero e caratteristiche, ma derivanti da necessità ed esigenze di gestione della Società committente che potranno manifestarsi nel corso del contratto. Il contratto in oggetto rientra nella tipologia degli ex contratti aperti.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire l'oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle specifiche prescrizioni e condizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, di ogni norma in materia di sicurezza e in materia ambientale applicabili vigente o comunque emanata nel corso dell'esecuzione del contratto, e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto di Accordo Quadro e nei relativi contratti/ordini applicativi che saranno emessi dalla direzione esecutiva del contratto di ACEA P.I. SpA. L'Appaltatore si impegna ad eseguire le predette prestazioni senza alcun onere aggiuntivo oltre alla semplice computazione contabile delle prestazioni regolarmente eseguite secondo il prezzo unitario contrattuale di esecuzione del servizio, salvaguardando ogni eventuale esigenza della Società committente e di terzi autorizzati.

La sottoscrizione del contratto presuppone l'implicita conoscenza da parte dell'appaltatore di tutte le circostanze di fatto e di luogo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione e sul costo del servizio, per cui lo stesso non potrà in seguito sollevare alcuna eccezione per le difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio e per i conseguenti oneri sostenuti o se l'impresa ritenesse di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio, anche sotto pretesto di insufficienza di dati e di informazioni.

Il servizio potrà subire modificazioni/integrazioni durante il periodo di vigenza del medesimo in ragione del mutamento del quadro normativo di riferimento nazionale e regionale. L'appaltatore sarà sempre obbligato al rispetto della normativa di riferimento vigente durante tutto il periodo di validità dell'appalto, lasciando invariate le quantificazioni economiche dei corrispettivi e le loro modalità di computo nei limiti imposti dall'art. 120 del Codice.

Con la partecipazione alla gara l'Appaltatore garantisce, che il prezzo offerto è congruo e comprensivo del rischio proprio del mercato, italiano ed internazionale, della raccolta, trasporto, trattamento e recupero/smaltimento dei rifiuti oggetto di gara dovuto alla presenza di canali rigidi e di programmi di produzione che possono incidere sull'esercizio del presente appalto. Alla luce di quanto sopra l'Appaltatore si assume il rischio d'impresa, per il caso di impossibilità sopravvenuta o eccessiva onerosità, per il quantitativo minimo di circa 1.530 tonnellate e 190 servizi da trattare ed eseguire in un arco temporale di circa 30 mesi decorrenti dalla data di avvio delle prestazioni.

Trova sempre applicazione l'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 inerenti i criteri di sostenibilità energetica e ambientale.

I servizi oggetto del presente contratto sono da considerarsi, ad ogni effetto, di carattere pubblico e per nessuna ragione potranno essere dall'Appaltatore sospesi o abbandonati.

La descrizione delle caratteristiche e della funzionalità degli interventi in oggetto, in ogni suo elemento materiale e immateriale, contenuta negli elaborati tecnici, rappresenta un minimo inderogabile delle prestazioni contrattuali e non costituisce in alcun modo un limite delle stesse prestazioni, essendo l'Appaltatore tenuto ad eseguire ogni intervento, anche se non indicato e descritto esplicitamente, comunque necessario per assicurare il migliore risultato del servizio richiesto anche in funzione del pieno raggiungimento degli obiettivi della Società committente.

È in facoltà della Società committente di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente Accordo ed a questo effetto l'Appaltatore si impegna a prestare ogni necessaria collaborazione al riguardo. Salvo solamente che ciò non comporti oneri ulteriori - nel qual caso occorrendo uno specifico patto aggiuntivo - resta inteso che l'Appaltatore dovrà adeguarsi alle indicazioni che fornirà in merito la Società committente, alla quale è affidato il compito di coordinamento dell'intera iniziativa.

Di comune accordo, ovvero per intervenute disposizioni legislative, le parti potranno in ogni momento apportare alla disciplina del servizio tutti i perfezionamenti ritenuti necessari per garantire un più efficace funzionamento del servizio stesso.

I servizi oggetto del presente contratto sono da considerarsi, ad ogni effetto, di carattere pubblico e per nessuna ragione potranno essere dall'Appaltatore sospesi o abbandonati.

### **ART. 3 - DOMICILIO AGLI EFFETTI DEL CONTRATTO E PER LE NOTIFICHE ALL'ESECUTORE**

L'Esecutore elegge domicilio al seguente indirizzo: sede legale in ..... mentre il domicilio digitale è:  
.....

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal Direttore dell'esecuzione del contratto o dal Responsabile del procedimento/progetto, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'Appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta del servizio oppure devono essere effettuate presso i domicili eletti di cui sopra.

### **ART. 4 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO**

Il presente Contratto ha decorrenza dalla data della consegna del servizio (primo ordine applicativo emesso), anche in pendenza di stipula ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9, e dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs. 36/2023.

Le Parti danno atto che la durata del Contratto è stabilita indicativamente in 30 mesi a decorrere dalla data di effettivo avvio del servizio stesso, come risultante dall'apposito verbale di inizio delle attività redatto tra le parti, e comunque rimarrà valido fino all'esaurimento dell'importo contrattuale di cui al successivo art. 5 a prescindere dal termine temporale di cui sopra nel rispetto dei limiti previsti per legge.

Si considereranno validamente affidati i servizi per i quali sia stato emesso, entro il termine di scadenza dell'Accordo, il relativo Ordine di esecuzione/ordine applicativo.

L'Appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza delle indicazioni del direttore dell'esecuzione del contratto. In caso di mancato rispetto per colpa dell'Appaltatore dei termini di ultimazione degli obblighi contrattuali, si applicano le penali di cui al successivo art. 19. In caso di negligente ritardo dell'Appaltatore sull'erogazione del servizio troverà applicazione la procedura di esecuzione in danno ed eventualmente di recesso/risoluzione anticipata del Contratto.

Come da art. 21 del Capitolato, in caso di mancato adeguamento alle richieste della Società committente, la stessa potrà pertanto procedere ad esercitare il diritto di recesso mediante semplice preavviso di 20 (venti) giorni solari, che verrà comunicato all'Appaltatore a mezzo lettera raccomandata A.R. o PEC, con facoltà della Società committente di procedere all'esecuzione in danno nei confronti dell'Appaltatore stesso.

In tal caso la Società committente procederà, nelle more della predisposizione e conseguente affidamento di una nuova procedura di gara, all'affidamento del servizio secondo termini e modalità di cui all'art. 124 del D.Lgs. 36/2023.

## **ART. 5 – VALORE MASSIMO STIMATO DELL'ACCORDO QUADRO E PREZZI**

Il corrispettivo a base d'asta per il servizio richiesto per il quantitativo di rifiuti previsti da ritirare di servizi da prestare di circa 1.530 tonnellate e 190 servizi in un arco temporale presunto di 30 mesi è di € **492.100,00** così come in dettaglio specificato nell'allegato Capitolato, per un importo contrattuale pari all'intero importo stanziato, ovvero di € 492.100,00,00 (Euro quattrocentonovantaduemila cento/00), di cui € 488.100,00 (Euro quattrocentoottantottomila cento/00) per servizi "a misura" soggetti a ribasso ed € 4.000,00 (Euro quattromila/00) per oneri "a misura" di sicurezza e riduzione/eliminazione delle interferenze "non soggetti a ribasso", oltre l'I.V.A. Il ribasso offerto non verrà applicato agli oneri di sicurezza per la riduzione/eliminazione delle interferenze e il ribasso percentuale offerto sul prezzo unitario posto a base di gara sarà riutilizzato a valere sull'appalto sino a concorrenza dell'importo stanziato.

Il prezzo unitario suddetto (€/ ) dedotto del ribasso d'aggiudicazione, pari a % costituisce il prezzo contrattuale di €.

Il prezzo contrattuale così determinato resterà fisso e invariabile per tutta la durata dell'Accordo Quadro; Tuttavia, nel caso ne ricorrano i legittimi presupposti applicativi, troverà comunque applicazione l'istituto della "revisione prezzi" di cui all'art. 60 del D.Lgs 36/2023 e alle specifiche clausole contenute nell'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il servizio sarà contabilizzato "a misura" in conformità all'art. 125 e all'alleg. II.14 del D.lgs 36/2023 e alle specifiche disposizioni contenute nel Capitolato e negli elaborati di gara.

Al raggiungimento dell'importo contrattuale di € 492.100,00, di cui al precedente comma 1, l'Accordo cesserà di avere efficacia, anche eventualmente in anticipo rispetto alla sua scadenza naturale, ovvero anche successivamente in ragione della non predeterminabilità e variabilità dei quantitativi dei rifiuti conferiti e dell'eventuale facoltà per la stazione appaltante (art. 15 del Capitolato) di poter ricorrere anche a diverse modalità per far fronte alle esigenze in oggetto se ritenute dalla S.A. di maggiore convenienza.

In deroga al comma 1 dell'art. 125 del D.Lgs. 36/2023, stante le peculiarità dell'appalto in oggetto e la ravvicinata rateizzazione degli acconti/SAL previsti a cadenza mensile, si precisa che nella fattispecie non è prevista alcuna anticipazione sul prezzo dell'appalto.

## **ART. 6 – CONDIZIONI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Il presente Accordo Quadro definisce la disciplina contrattuale relativa alle condizioni e alle modalità di affidamento, da parte di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., di singoli specifici servizi/interventi e, conseguentemente, di esecuzione delle relative prestazioni in oggetto. L'ubicazione, la forma, il numero e la principale dimensione del servizio oggetto dell'Accordo Quadro verrà definita all'atto dell'ordinazione di ogni singolo intervento, fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione, potranno essere impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Esso non è fonte di alcuna obbligazione per la Società committente nei confronti dell'Appaltatore e non è impegnativo in ordine all'affidamento/richiesta a quest'ultimo di servizi specifici per un quantitativo minimo predefinito, neanche in termini temporali.

L'Appaltatore, invece, si impegna ad assumere ed a eseguire regolarmente i singoli ordini che la Società committente, in attuazione del presente Accordo, deciderà di affidargli.

L'attuazione dell'Accordo quadro avverrà mediante contratti applicativi tramite l'emissione di "Ordini di servizio/ordini applicativi" da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto o suo delegato che disciplineranno le condizioni specifiche, di dettaglio ed integrative di quelle previste nel presente Accordo quadro.

L'affidamento dei singoli contratti/ordini applicativi all'Appaltatore avverrà direttamente, senza un nuovo confronto competitivo, in quanto il presente Accordo Quadro, ai sensi degli artt. 154 e 59, comma 3, e dell'alleg. I.1, art. 2, lett. n), del d.lgs 36/2023 è concluso con un unico operatore economico.

I Contratti Applicativi per l'esecuzione del presente Accordo Quadro saranno emessi dalla Società committente di volta in volta, secondo le proprie necessità, nel corso della validità del presente Accordo. I suddetti contratti avranno forma di ordinativo e si intenderanno vincolanti dalla data di ricezione del singolo Contratto applicativo. L'intempestivo adempimento di quanto prescritto in ciascun Contratto applicativo, darà diritto alla Società committente ad applicare le penali come da art. 22 del Capitolato e concernete art. contrattuale.

All'attivazione di ogni Contratto applicativo, ove ne ricorrano le circostanze di legge, sarà allegata la relativa documentazione di sicurezza ed i relativi oneri.

L'inizio delle attività avverrà solo a seguito del verbale di consegna/avvio dell'esecuzione del servizio e dell'emissione dei relativi Ordini applicativi come disciplinato nel Capitolato.

La Società committente si riserva la facoltà di scorporare quota parte del servizio affidandone l'esecuzione ad altra Impresa od eseguendoli in proprio senza che l'Appaltatore possa trarne argomento per compensi non contemplati nel presente Contratto. E' inteso che per i servizi eseguiti in forza di tale facoltà l'Appaltatore sarà sollevato da ogni responsabilità relativa.

La facoltà di scorporo totale o parziale potrà essere esercitata dalla Società committente anche nell'eventualità di sopperire a deficienze organizzative e tecniche dell'Appaltatore. In tal caso la Società committente non riconoscerà alcun compenso, ma avrà la facoltà di rivalersi sull'Appaltatore degli eventuali maggiori oneri sostenuti, detraendoli dalle competenze per servizi eseguiti e dalla cauzione.

Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per la Società committente, l'Appaltatore rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

In occasione degli affidamenti dei contratti/ordini applicativi, la fase prestazionale potrà essere richiesta adeguata alle specificità dei singoli interventi ed alla normativa, amministrativa e tecnica, vigente in quel momento.

In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti tutti della gara prodotti dalla Società committente prevarranno sugli atti ed i documenti della gara prodotti dall'Appaltatore, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dall'Appaltatore ed accettate dalla Società committente.

Sarà facoltà della Società committente richiedere la sostituzione di unità di personale addetto alle prestazioni contrattuali che fossero ritenute dalla Società committente medesima in via obiettiva non idonee alla perfetta esecuzione del presente contratto, senza che ciò comporti alcun aggravio di costi per la Società committente. L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la committente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

L'Appaltatore dovrà immediatamente notificare alla Società committente, con il più celere mezzo di comunicazione, l'inizio e la cessazione di qualunque fatto o avvenimento, giudicato evento di forza maggiore, da cui possa derivare ritardo o altro pregiudizio nell'adempimento del Contratto, ponendo in essere, comunque,

ogni azione atta a garantire la corretta esecuzione del servizio. Si considerano cause di forza maggiore gli eventi imprevedibili ed eccezionali che l'Appaltatore non sia riuscito ad evitare nonostante l'adozione di ogni opportuna cautela imposta dalla diligenza richiesta a un soggetto professionale di pari livello. Non potranno in ogni caso essere considerati eventi imprevedibili ed eccezionali fatti ed eventi comunque imputabili alla sfera di azione e di controllo dell'Appaltatore, perché sotto la sua sfera d'azione e/o controllo (ad es. sciopero dei propri dipendenti). L'Appaltatore è comunque tenuto a dare preventiva e tempestiva comunicazione alla Stazione appaltante, nonché a garantire un servizio, pur minimo, di emergenza.

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche od altre circostanze speciali che impediscano in via temporanea che le prestazioni procedano utilmente a regola d'arte, il D.E.C. d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione delle prestazioni redigendo apposito verbale.

Fatte salve le cause di forza maggiore non sono ammesse sospensioni e/o interruzioni del servizio, sarà pertanto cura dell'appaltatore organizzarsi per garantire sempre e con continuità l'esecuzione dei servizi.

### **ART. 7 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO**

L'Appaltatore deve ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta della Società committente, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

### **ART. 8 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In particolare si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con la Stazione appaltante e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Stazione appaltante.

L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione della Stazione appaltante.

## **ART. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2106, Acea Pinerolese Industriale Spa informa che eventuali dati personali comunicati dall'Appaltatore per l'esecuzione dell'Incarico, verranno trattati per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del contratto di appalto e conformemente alla normativa vigente. Titolare dei dati è Acea Pinerolese Industriale Spa.

Il documento denominato "Privacy Policy" deve essere consultato dall'appaltatore al seguente link: <https://www.aceapinerolese.it/privacy-policy>

## **ART. 10 – CAUZIONE DEFINITIVA**

A garanzia del mancato o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto, l'Appaltatore ha depositato idonea garanzia dell'importo di € ..... (euro .....), resa ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, in favore della Società committente, a mezzo di polizza fideiussoria n. ...., rilasciata dalla società ..... in data .././20.. – agenzia di .....

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria costituita dall'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione finale da parte della Società committente, con la quale sarà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta della Società committente qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'Appaltatore. In caso di inadempimento a tale obbligo, la Società committente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'ottanta per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico senza necessità del benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione (provvedimento di liquidazione).

L'ammontare residuo pari al venti per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

La Società committente ha diritto di valersi della cauzione per l'applicazione delle penali, nei casi di risoluzione del contratto e/o per il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali. La Società committente ha inoltre il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dal-



la inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio.

In caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, ed è facoltà della Stazione appaltante chiedere che venga integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di 1/5 dell'importo originario.

### **ART. 11 – RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI – OBBLIGO DI MANLEVA**

Ai sensi dell'art. 19 del Capitolato, a copertura di tutti i rischi derivanti dall'esecuzione del presente contratto, l'Appaltatore ha depositato idonea polizza RCT n. ...., rilasciata dalla società ..... in data .././20.. – agenzia di .... dell'importo di € .... (euro .....) per ogni sinistro, con il limite minimo di € 1.500.000 per danni a persone e € 1.500.000 per danni a cose con esplicita clausola relativa all'inclusione anche dei danni ambientali.

In ogni caso, l'Appaltatore, nell'esecuzione del presente contratto, assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato all'ambiente e a persone/beni, tanto dell'Appaltatore quanto della Società committente e/o di terzi.

Inoltre, l'Appaltatore si obbliga a manlevare e mantenere indenne la Società committente da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultima in ragione dei suddetti inadempimenti e violazioni normative direttamente e indirettamente connessi all'esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore dichiara, con la sottoscrizione del presente Contratto, di essere stato reso edotto che non saranno accettate forme di riduzione per i diversi rischi e pertanto, nel caso di presenza di franchigie e scoperti, queste non potranno essere opposte e, se presenti, saranno comunque a totale carico dell'Appaltatore. Resta ferma la responsabilità dell'Appaltatore per danni non coperti o per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali previsti.

L'Appaltatore rimarrà altresì responsabile anche in caso di inoperatività della polizza dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, al ritardato o mancato pagamento dei premi.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggiore danno subito.

### **ART. 12 – SUBAPPALTO**

L'Appaltatore, conformemente a quanto indicato in sede di offerta, intende riservarsi la facoltà di subappaltare, nei limiti e modi consentiti dalle vigenti norme di cui all'art. 119 del d.lgs 36/2023 e della specifica disciplina di cui all'art. 25 del Capitolato reggente l'appalto, le eventuali attività ..... nella percentuale del ...% e comunque entro i limiti massimi di legge del 49,9%.

In caso di subappalto la Stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e i pagamenti verranno effettuati all'Appaltatore. Si procederà al pagamento diretto del subappaltatore solo nelle ipotesi indicate dall'art. 119, comma 11, del D.Lgs. 36/2023. La Stazione appaltante comunque verificherà, tramite acquisizione delle fatture quietanzate di cui al successivo art. 23, che l'Appaltatore non sia inadempiente nei confronti dei subappaltatori. Nel caso venissero riscontrate inadempienze si procederà nel rispetto della normativa vigente.

L'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Stazione appaltante o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del presente Contratto, i requisiti prescritti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia, per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

L'Appaltatore deposita presso la Stazione appaltante il Contratto di subappalto, in copia autentica, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Il Contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del Contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'Appaltatore allega al suddetto Contratto, la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

Al momento del deposito del Contratto l'Appaltatore trasmette:

- a) la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata;
- b) la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al medesimo dei motivi di esclusione ai sensi degli artt. da 94 a 98 del d.lgs 36/2023.

In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Stazione appaltante non autorizzerà il subappalto.

In caso di non completezza dei documenti presentati, la Stazione appaltante procederà a richiedere all'Appaltatore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato.

Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

L'Appaltatore è, altresì, obbligato di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di ordine generale.

Nel caso in cui l'Appaltatore, per l'esecuzione del presente appalto, stipuli sub-contratti che non configurano subappalto, deve comunicare alla Stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione e per ciascuno dei sub-contratti, i seguenti dati: il nome del sub-contraente; l'importo del sub-Contratto; l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

L'Appaltatore deve inoltre comunicare alla Stazione appaltante le eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-Contratto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Stazione appaltante, della perfetta esecuzione del Contratto anche per la parte subappaltata. L'Appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 29 del d.lgs 276/2003.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione appaltante da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

L'Appaltatore si obbliga a risolvere tempestivamente il Contratto di subappalto qualora, durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dalla Stazione appaltante inadempimenti da parte del subappaltatore, di rilevanza tale da giustificare la risoluzione, avuto riguardo all'interesse della Stazione appaltante. In tal caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte della Stazione appaltante, né al differimento dei termini di esecuzione del Contratto.

L'Appaltatore si obbliga a praticare per le prestazioni affidate in subappalto, cottimo o sub affidamento, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento (20%), nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel Contratto di appalto.

L'appaltatore si obbliga a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti o sub affidatari, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate, pena la sospensione dei successivi pagamenti.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Stazione appaltante può risolvere il Contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno.

L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice dei contratti.

### **ART. 13 – OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8 della Legge 136/2010 e s.m.i., l'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 136/2010 e s.m.i., il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore, si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 136/2010 e s.m.i., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

L'Appaltatore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, venga inserita la clausola secondo cui il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione alla Società committente e alla Prefettura.

La Società committente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

Con riferimento ai contratti di subfornitura, l'Appaltatore si obbliga a trasmettere alla Società committente, oltre alle informazioni relative all'affidamento, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata. Resta inteso che la Società committente si riserva di procedere a verifiche a campione sulla veridicità di quanto a tal riguardo attestato, richiedendo all'uopo la produzione dei subcontratti stipulati, e di adottare, all'esito dell'espletata verifica, ogni più opportuna determinazione ai sensi di legge e di contratto.

In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, l'Appaltatore è tenuto a comunicarle tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'Appaltatore non potrà tra l'altro sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

In caso di cessione dei crediti si applica quanto disposto al punto 4.9 della Determinazione A.N.A.C. in data 7 luglio 2011, n. 4.

#### **ART. 14 – RECESSO**

La Società committente, ai sensi dell'art. 123 e dell'alleg. II.14, art. 11, del D.Lgs. 36/2023 e delle specifiche disposizioni di cui all'art. 25 del Capitolato, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto, nel corso della sua esecuzione, in qualsiasi momento, con preavviso di venti giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata/PEC.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Società committente.

In tale ipotesi l'Appaltatore ha diritto al pagamento esclusivamente di quanto correttamente eseguito a regola d'arte, senza pertanto alcuna applicazione del decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite, a prescindere dal raggiungimento o meno dei 4/5 dell'eseguito.

L'Appaltatore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

#### **ART. 15 – RECESSO PER GIUSTA CAUSA**

Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'Appaltatore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., per delitti contro la pubblica Autorità, l'ordine pubblico, o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Società committente ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In ogni caso, la Società committente potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro del Codice dei contratti pubblici d.lgs 36/2023.

In caso di sopravvenienze normative interessanti che abbiano incidenza sull'esecuzione della prestazione del servizio, la Società committente potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC.

Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia,

ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 del codice civile.

## **ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

La Società committente può risolvere il contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia nei casi di cui dall'art. 122 e dall'alleg. II.14, art. 10, del D.lgs 36/2023 e secondo la specifica disciplina di cui all'art. 26 del Capitolato.

La Società committente si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso la Società committente ha la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso si conviene che la Società committente, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore nei seguenti casi:

- a) mancata nomina e/o sostituzione del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché del Medico competente, durante l'intero corso di esecuzione del contratto;
- b) impiego di personale non regolarmente assunto (nelle forme previste dalla vigente normativa in materia) o nel caso di gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto;
- c) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul servizio e le assicurazioni obbligatorie del personale.
- d) impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'Appaltatore non provveda all'immediata regolarizzazione;
- e) qualora anche una sola delle dichiarazioni rilasciate dall'Appaltatore in sede di gara risultasse non veritiera in fase di verifica durante l'esecuzione del contratto;
- f) arbitrario abbandono o sospensione di tutto o parte del servizio oggetto del contratto da parte dell'Appaltatore, per motivi non dovuti a cause di forza maggiore; rallentamento del servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare l'espletamento del servizio nei termini previsti dal Contratto applicativo;
- g) associazione in partecipazione, cessione (anche parziale) a terzi del presente contratto; cessione del credito non autorizzato;
- h) avvio a carico dell'Appaltatore delle procedure di fallimento o di concordato preventivo liquidatorio e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento dei beni;
- i) subappalto dei servizi non espressamente e preventivamente autorizzato dalla Società committente;
- j) mancato reintegro della cauzione definitiva entro il termine di 10 giorni nel caso in cui la Società committente provveda all'escussione anche parziale della stessa;
- k) quando non vengano rispettati gli obblighi di riservatezza e al venir meno degli obblighi assicurativi;
- l) revoca delle autorizzazioni necessarie per l'espletamento del servizio;
- m) malafede, frode o negligenza nell'esecuzione del servizio, che determinano il venir meno del rapporto fiduciario con la Società committente;

- n) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di Contratto e allo scopo del servizio;
- o) in caso di azione giudiziaria esercitata da terzi contro la Società committente, per cause determinate da responsabilità dell'Appaltatore;
- p) qualora, a fronte di specifica richiesta, l'Appaltatore non esibisca il "Libro Unico del Lavoro" di cui al D.L. n. 112/2008 come convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133 e/o l' "Elenco Riepilogativo Mensile del Personale Occupato";
- q) ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge 136/2010 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento;
- r) ogni altra causa definita nel Capitolato e nel presente Contratto.

Resta inoltre inteso che nel caso di inadempimento di una qualsiasi delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto e definite dal contratto stesso ed in ogni documento di riferimento, salve diverse previsioni contenute nel presente Contratto, la Società committente provvederà a diffidare l'Appaltatore ad adempiere nel termine di quindici giorni ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 del cod. civ., scaduto il quale il contratto si intende risolto.

In caso di gravi o reiterati episodi di inadempimento troveranno applicazione le disposizioni degli articoli 1453 e seguenti del cod. civ.

La risoluzione del contratto viene dichiarata con provvedimento del Direttore Generale di ACEA P.I. SpA. L'emissione del provvedimento di risoluzione verrà notificato all'Appaltatore mediante apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R., anticipata via fax, e/o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) entro 30 (trenta) giorni solari a decorrere dalla data della risoluzione stessa.

L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui la Società committente possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

La risoluzione dà diritto alla Società committente di rivalersi su eventuali crediti dell'Appaltatore e, ove questi non siano sufficienti, sul deposito cauzionale definitivo, senza pregiudizio dei diritti della Società committente sui beni dell'Appaltatore.

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire alla Società committente tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 31 del Capitolato la Società committente interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

L'Appaltatore ha diritto alla risoluzione del contratto:

- a) in caso di impossibilità ad eseguirlo, in conseguenza di causa non imputabile al medesimo Appaltatore, secondo il disposto dell'art. 1672 del cod. civ.;
- b) nel caso in cui la Società committente richieda aumenti o diminuzioni dell'oggetto del contratto oltre i limiti di legge (limiti previsti nel c.d. "quinto d'obbligo"), fatta comunque salva la ricorrenza delle condizioni espressamente stabilite nel successivo art. 21 "Modifica del contratto durante il periodo di efficacia".

Nel caso di risoluzione del contratto da parte dell'Appaltatore in relazione alle sopra riportate ipotesi, viene riconosciuto all'Appaltatore stesso esclusivamente il compenso maturato fino alla data della risoluzione, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

#### **ART. 17 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO / CESSIONE DEL CREDITO**

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 120, comma 12, e dell'alleg. II.14, art. 6, del Codice dei contratti e della Legge 52/1991, a condizione che il cessionario sia un Istituto Bancario o un Intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal responsabile del procedimento.

E' fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG dell'appalto in oggetto al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo, riportando il CIG.

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto della Stazione appaltante al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Rimane impregiudicata la facoltà della Stazione appaltante di rifiutare la cessione del credito con comunicazione da notificare al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica di cessione presentata.

#### **ART. 18 – VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO**

Nel caso di cessione di azienda o di ramo di azienda e negli altri casi in cui l'Appaltatore sia oggetto di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, la cessione del contratto ha efficacia solo qualora espressamente accettata dalla Società committente ed avverrà secondo termini e modalità di cui agli artt. 120 e 124 del D.Lgs. 36/2023.

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'Appaltatore non hanno singolarmente effetto nei confronti della Società committente fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.Lgs. 26/2023.

Nei sessanta giorni successivi la Società committente può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui in precedenza, non risultino sussistere i requisiti previsti dalla vigente normativa.

#### **ART. 19 – PENALI E RILIEVI**

Si intendono qui integralmente richiamate, quale parte integrante del presente contratto le penali ed i rilievi di cui all'art. 22 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati all'appaltatore per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto. L'Appaltatore dovrà comunicare, in ogni caso, le proprie deduzioni al direttore nel termine massimo di tre giorni lavorativi dalla contestazione.

Qualora la Società committente ritenga non fondate dette deduzioni ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione delle penali, la Società committente provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla società committente a causa dell'inadempienza.

## **ART. 20 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE**

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento *ope legis* del presente contratto di appalto.

Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà della Società committente proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

In caso di fallimento dell'impresa mandataria, la Società committente ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel raggruppamento in dipendenza della causa predetta, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento dell'impresa mandante, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente.

Ai sensi dell'art. 124 del Codice la Società committente interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

## **ART. 21 – MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA**

Fermo quanto previsto dall'art. 60 del D.Lgs 36/2023 e dall'art. 5 del presente contratto in merito all'istituto della "revisione prezzi" di cui e alle specifiche clausole contenute nell'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto, le eventuali modifiche e varianti contrattuali sono regolate dall'art. 120 del d.lgs 36/2023 e dall'alleg. II.14 al medesimo decreto.

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Appaltatore se non sia stata approvata dalla Società committente. Qualora siano state effettuate variazioni o modifiche contrattuali, esse non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte dell'Appaltatore, la rimessa in ripristino della situazione preesistente.

## **ART. 22 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

La Società committente ha nominato direttore dell'esecuzione del contratto - DEC ..... , che sarà preposto alla vigilanza sull'esecuzione del medesimo ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

Salvo diverse disposizioni, la Società committente, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti alle attività tecniche del contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Detto soggetto avrà il compito di predisporre, in accordo con l'Appaltatore, il verbale di inizio delle attività, di controllare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni



concordate in sede di aggiudicazione o affidamento, di controllare, in accordo con i competenti uffici della Società committente, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a norme e consuetudini della Società committente, nonché di procedere alla verifica di regolare esecuzione durante il contratto rilasciando apposita attestazione di regolare esecuzione, prima del pagamento di ogni fattura.

La Società committente ha nominato Responsabile del procedimento/progetto - RUP .....

L'Appaltatore deve comunicare per iscritto al Direttore dell'Esecuzione e al Responsabile del procedimento prima dell'inizio delle prestazioni, il nominativo del responsabile operativo cui è demandata l'esecuzione e la conduzione dell'appalto in oggetto nella persona del sig. .... Lo stesso interagirà con la Società committente, in nome e per conto dell'Appaltatore medesimo, in ordine all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi.

L'Appaltatore ha il compito di indicare e mantenere aggiornato il proprio recapito telefonico, fax/posta elettronica e telefono cellulare al quale potranno essere inoltrate le richieste di intervento da parte della Società committente.

### **ART. 23 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

La contabilizzazione dei servizi avverrà “a misura” sulla base delle prestazioni effettivamente e regolarmente eseguite nel rispetto delle obbligazioni contrattuali assunte e, quindi, in conformità alle specifiche disposizioni contenute nell'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 36/2023 la contabilità dei servizi avverrà sulla scorta di SAL mensili (1 stato d'avanzamento / mese, redatto entro il fine mese successivo), fermo restando il raggiungimento di un importo prestazionale pari ad almeno € 1.000,00. Entro il giorno 5 di ogni mese devono essere trasmessi alla stazione appaltante tutti i documenti riepilogativi riguardanti il mese precedente. Al ricevimento del certificato di pagamento l'aggiudicatario potrà emettere regolare fattura mensile per l'importo contabilizzato nel mese di riferimento.

La contabilizzazione degli oneri della sicurezza, fissi e non soggetti a ribasso, avverrà in “a corpo” all'emissione del 1° SAL.

Ciascuna fattura, redatta secondo le norme fiscali in vigore, dovrà essere intestata ad Acea Pinerolese Industriale S.p.A. (C.F. 05059960012), Via Vigone 42 – 10064 Pinerolo (TO), dovrà riportare il riferimento al presente Contratto, oggetto dell'appalto, numero CIG, codice IBAN completo e l'elenco dei vari “Ordini di servizio” portati a termine nel mese di riferimento.

Le stesse dovranno essere emesse in formato elettronico secondo le specifiche di cui alla Legge 205/2017 ed inviate tramite SDI al seguente CODICE DESTINATARIO **MZO2A0U** e successivamente inoltrate per conoscenza al seguente indirizzo mail: [amministrazione@aceapinerolese.it](mailto:amministrazione@aceapinerolese.it).

Non potranno essere accettate fatture emesse in altre modalità.

Acea Pinerolese Industriale S.p.A. è tenuta all'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti (Split Payment) di cui all'art. 17-ter, comma 1-bis del DPR 633/1972, come modificato dall'art. 3 del D.L. 148/2017 e pertanto i pagamenti non saranno comprensivi di IVA che sarà versata direttamente all'Erario.

Prima della liquidazione della fattura la Società committente verificherà la regolarità contributiva tramite acquisizione del DURC attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, verificherà il pagamento di eventuali subappaltatori tramite acquisizione delle fatture quietanzate e procederà a

verificare, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 e della Legge 205/2017, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, per ogni pagamento di importo superiore ad € 5.000,00 (Iva inclusa), se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui la l'Agenzia delle Entrate-Riscossione comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario la Società committente applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra.

Ogni somma che a causa della mancata produzione delle certificazioni contrattualmente richieste (DURC, Agenzia delle Entrate-Riscossione, presentazione fatture quietanziate sub-Appaltatore, etc.) non venga corrisposta dalla Società committente, non produrrà alcun interesse.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Il pagamento di ciascuna fattura avverrà, ex art. 4, comma 4 del D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 192/2012, entro 60 giorni fine mese data fattura, previa verifica di conformità del servizio in corso di esecuzione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il pagamento della prima rata di acconto non potrà comunque essere effettuato se non dopo la stipula del contratto.

Il pagamento della rata di saldo, unitamente alle ritenute dello 0,50% relative agli acconti, nulla ostando, avrà luogo dopo l'avvenuta emissione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità/regolare esecuzione finale, previa presentazione da parte dell'appaltatore di regolare fattura, entro 60 giorni (fine mese data fattura). Il certificato sarà emesso entro 60 giorni dal termine dell'accordo quadro. L'emissione della fattura finale è subordinata quindi all'avvenuta emissione del certificato di verifica di conformità/regolare esecuzione finale da parte della stazione appaltante.

In caso di ritardi nel pagamento dalle rate, rispetto ai termini sopraindicati, si applicheranno le disposizioni previste nel D.Lgs. 231/2002 come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012. L'eventuale ritardato pagamento da parte della stazione appaltante delle rate del corrispettivo, non farà sorgere nell'appaltatore il diritto di abbandono o di riduzione parziale del servizio, sotto pena della risoluzione del contratto, con tutti i danni conseguenti.

I pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente dedicato corrispondente al seguente codice IBAN: ..... acceso presso l'istituto ".....", Agenzia di ..... Persone delegate ad operare sul conto: ..... L'Appaltatore dichiara che detto conto opera nel rispetto della Legge 13 agosto 2010, n° 136.

La Stazione appaltante effettuerà di norma i pagamenti tramite bonifico bancario, con le modalità e secondo le norme che regolano la contabilità della Stazione appaltante.

Si richiama quanto disposto dal Codice dei contratti nel caso di inadempimenti dell'Appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori, fermo restando la facoltà della Stazione appaltante di sospendere l'erogazione delle rate di acconto o di saldo fino a che l'Appaltatore non provveda ai predetti adempimenti.

Il pagamento di ciascuna fattura non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

## **ART. 24 – OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri già previsti dal Capitolato d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del Capitolato generale. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi alle eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione, nonché i connessi oneri assicurativi.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del presente contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nei suoi allegati. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti della Società committente. L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Società committente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Società committente, nonché a dare immediata comunicazione alla Società committente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

La Società committente si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto. L'Appaltatore si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Società committente ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire alla Società committente entro dieci giorni dall'intervenuta modifica.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, la Società committente avrà facoltà di dichiarare risolto il presente contratto ai sensi dell'articolo 16.

## **ART. 25 – SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI / ATTIVITA' IN AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI**

All'Appaltatore compete l'osservanza, sotto la propria esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire, in ogni caso, l'incolumità del proprio personale e di qualsiasi terzo e ad evitare danni di ogni specie sia alle persone che alle cose.

All'Appaltatore compete inoltre l'osservanza, sotto la propria esclusiva responsabilità, di tutti gli adempimenti previsti nel Capitolato tecnico prestazionale parte integrante del presente contratto.

L'Appaltatore è anche responsabile dell'osservanza da parte del proprio personale delle norme e disposizioni in materia di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro, della rispondenza dei mezzi e delle attrezzature alle norme di legge.

Con la sottoscrizione del contratto l'appaltatore dichiara anche di essere a conoscenza dei rischi specifici esistenti nelle infrastrutture presso le quali dovrà operare.

L'Appaltatore, ha depositato presso la Società committente:

- a) il certificato camerale dal quale risulta che l'Appaltatore svolge attività coincidenti con quelle oggetto di gara;
- b) il DUVRI ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. fatto sottoscrivere al trasportatore della stazione appaltante;

Le gravi o ripetute violazioni delle disposizioni di cui ai commi precedenti da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

### **ART. 26 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione e all'esecuzione del contratto conseguente all'aggiudicazione dell'appalto, la controversia dovrà essere composta - per quanto possibile - mediante accordo bonario tra le parti ai sensi dell'art. 210 del Codice.

Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'Appaltatore cessa la materia del contendere relativamente alle riserve iscritte.

Nel caso in cui la controversia non trovi composizione in via bonaria, in deroga a quanto stabilito dalla L. 190/2012, viene esclusa la facoltà della competenza arbitrale: conseguentemente le parti faranno obbligatoriamente ricorso alla giurisdizione dell'autorità ordinaria.

Per ogni controversia derivante dall'esecuzione del relativo contratto, ai sensi dell'art. 28 C.P.C., il foro elettivo competente è quello di Torino, con l'esclusione di ogni altro foro alternativo.

In nessun caso l'Appaltatore potrà sospendere o rallentare l'esecuzione del servizio, nel corso dei giudiziari di cui sopra.

### **ART. 27 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO**

Costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto:

- a) Il Capitolato Speciale d'Appalto, con in allegato allo stesso;
  - Il D.U.V.R.I.;
  - La scheda di dettaglio descrizione e analisi - computo del prezzo unitario e dell'appalto;
- b) L'offerta economica con l'indicazione del ribasso sul prezzo unitario a base d'asta offerto dall'appaltatore;
- c) Le polizze di garanzia di cui ai precedenti articoli 10 e 11;
- d) Il Codice Etico di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. consultabile sul sito [www.aceapinerolese.it](http://www.aceapinerolese.it).
- e) La "Privacy Policy" di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. consultabile al seguente link: <https://www.aceapinerolese.it/privacy-policy>.

Il documento elencato al precedente comma 1, lettera a), sottoscritto dalle parti come sopra costituite contestualmente alla stipula del presente Atto, è allegato al presente Contratto. Gli altri documenti elencati al precedente comma 1 pur essendo parte integrante e sostanziale del Contratto, non sono materialmente allegati e sono conservati dalla Società committente presso l'Ufficio Appalti.

I dati stimati su base statistica contenuti nel Capitolato tecnico, non potranno essere oggetto di alcuna richiesta e rivalsa di sorta da parte dell'Appaltatore in quanto le quantità e le voci indicate potranno in fase esecutiva anche variare e risultare diverse. Ciò in dipendenza del fatto che i dati, posti a base di gara ai soli fini di agevolare lo studio dell'intervento, non hanno alcun valore negoziale, essendo obbligo esclusivo

dell'Appaltatore il controllo e la verifica preventiva della completezza e della congruità delle voci e delle quantità indicate e la formulazione dell'offerta sulla sola base delle proprie valutazioni qualitative e quantitative e con conseguente assunzione dei relativi rischi d'impresa.

## **ART. 28 – FORMA DEL CONTRATTO, ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI**

Il presente contratto di scrittura privata è stipulato in modalità elettronica ai sensi del combinato disposto dell'art. 18, comma 1, e dell'alleg. I.1, art. 3, comma 1, lett. b), del Codice dei contratti e dell'articolo 6 del D.Lgs. 23 dicembre 2013, n. 145 convertito con L. 21 febbraio 2014, n. 9.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri relativi alla stipula del contratto, ivi comprese le spese di registrazione in caso d'uso ed ogni altro onere tributario. L'imposta di bollo è dovuta nella misura di € 16,00 ogni quattro facciate del presente atto, del Capitolato Speciale d'Appalto e dell'offerta economica.

Conseguentemente, al presente atto dovrà essere applicata, in caso d'uso, l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/1986 con ogni relativo onere a carico dell'Appaltatore medesimo.

Letto, approvato e sottoscritto

L'APPALTATORE

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

*Il sottoscritto ....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa ....., dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati.*

*Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 c.c., l'impresa dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole. In particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:*

*Art. 2 – Oggetto dell'Accordo quadro; Art. 4 – Durata dell'Accordo quadro; Art. 5 – Valore massimo stimato dell'Accordo quadro e prezzi; Art. 6 – Condizioni e modalità di esecuzione del servizio; Art. 8 – Obblighi di riservatezza; Art. 11 – Responsabilità per infortuni e danni – obbligo di manleva; Art. 12 – Subappalto; Art. 14 – Recesso; Art. 16 – Risoluzione del contratto; Art. 19 – Penali e rilievi; Art. 21 – Modifica del contratto durante il periodo di efficacia; Art. 23 – Fatturazione e pagamenti; Art. 24 – Obblighi ed adempimenti a carico dell'appaltatore.*

L'APPALTATORE

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' A STANDARD SOCIALI MINIMI****Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi****(all'Allegato I al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012)**

Il sottoscritto ....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa ....., dichiara: che i servizi oggetto del presente appalto sono eseguiti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard") definiti da:

- le otto Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL, International Labour Organization – ILO), ossia, le Convenzioni n. 29, 87, 98, 100, 105, 111 e 182;
- la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione di salario minimo;
- la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);
- la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);
- la "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani" Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10/12/1948;
- art. n. 32 della "Convenzione sui Diritti del Fanciullo" Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata in Italia con Legge del 27 maggio 1991, n. 176 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui Diritti del Fanciullo", fatta a New York il 20 novembre 1989;
- la legislazione nazionale, vigente nei Paesi ove si svolgono le prestazioni, riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché le legislazione relativa al lavoro, inclusa quella relativa al salario, all'orario di lavoro e alla sicurezza sociale (previdenza e assistenza).

Quando le leggi nazionali e gli standard sopra richiamati fanno riferimento alla stessa materia, sarà garantita la conformità allo standard più elevato.

**Convenzioni fondamentali dell'ILO:****Lavoro minorile (art. 32 della Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo; Convenzione ILO sull'età minima n. 138; Convenzione ILO sulle forme peggiori di lavoro minorile n. 182)**

- I bambini hanno il diritto di essere protetti contro lo sfruttamento economico nel lavoro e contro l'esecuzione di lavori che possono compromettere le loro opportunità di sviluppo ed educazione.
- L'età minima di assunzione all'impiego o al lavoro deve essere in ogni caso non inferiore ai 15 anni.
- I minori di 18 anni non possono assumere alcun tipo di impiego o lavoro che possa comprometterne la salute, la sicurezza o la moralità.
- Nei casi di pratica di lavoro minorile, opportuni rimedi devono essere adottati rapidamente. Contemporaneamente, deve essere messo in atto un sistema che consenta ai bambini di perseguire il loro percorso scolastico fino al termine della scuola dell'obbligo.

**Lavoro forzato/schiavitù (Convenzione ILO sul lavoro forzato n. 29 e Convenzione ILO sull'abolizione del lavoro forzato n. 105)**

- E' proibito qualunque tipo di lavoro forzato, ottenuto sotto minaccia di una punizione e non offerto dalla persona spontaneamente.
- Ai lavoratori non può essere richiesto, ad esempio, di pagare un deposito o di cedere i propri documenti di identità al datore di lavoro. I lavoratori devono inoltre essere liberi di cessare il proprio rapporto di lavoro con ragionevole preavviso.

**Discriminazione (Convenzione ILO sull'uguaglianza di retribuzione n° 100 e Convenzione ILO sulla discriminazione (impiego e professione) n. 111)**

- Nessuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione è consentita sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell'opinione politica, dell'origine sociale, dell'età, della disabilità, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale e dell'appartenenza sindacale.

**Libertà sindacale e diritto di negoziazione collettiva (Convenzione ILO sulla libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale n. 87 e Convenzione ILO sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva n. 98)**

- I lavoratori hanno il diritto, senza alcuna distinzione e senza autorizzazione preventiva, di costituire delle organizzazioni di loro scelta, nonché di divenirne membri e di ricorrere alla negoziazione collettiva.

**Timbro e Firma:**

